

Piano di controllo nazionale pluriennale per la filiera agroalimentare e gli oggetti d'uso

PCNP 2024-2027

Svizzera




© VBS/DDPS Nicola Pitaro


Principato del Liechtenstein



© IKR

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
**Ufficio federale della sicurezza alimentare e
di veterinaria USAV**

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Stato: 1.1.2026

Approvato dal Dipartimento federale dell'interno e dal Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Per maggiori informazioni sul piano di controllo nazionale pluriennale per la Svizzera:

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL

Schwarzenburgstrasse 155

3003 Berna, Svizzera

info@blk.admin.ch

Tel.: +41 58 464 21 96

Per la terminologia e le abbreviazioni si rimanda alla homepage dell'UFAL: Filiera agroalimentare – glossario e abbreviazioni

Sebbene al momento della pubblicazione si sia prestata particolare attenzione alla correttezza dei link alle pagine web presenti nel PCNP, non si esclude che nel frattempo possano essere intervenute modifiche in merito. Il PCNP, compresi i link ipertestuali, viene tuttavia aggiornato a intervalli regolari.

Indice

1.	Sintesi.....	5
2.	Introduzione	6
2.1.	Fondamenti e scopo	6
2.2.	Applicazione territoriale	7
3.	Definizione degli obiettivi strategici e operativi	8
3.1.	Obiettivi strategici	8
3.2.	Obiettivi operativi e misure.....	9
3.3.	Indicatori	12
4.	Autorità competenti	21
4.1.	Autorità federali	22
4.2.	Autorità cantonali.....	24
4.3.	Comuni	28
4.4.	Organi di controllo.....	28
4.5.	Laboratori di riferimento	29
4.6.	Risorse	32
4.7.	Formazione, perfezionamento e aggiornamento degli organi di controllo.....	33
4.8.	Competenze nell'ambito dell'igiene nella produzione primaria	43
4.9.	Competenze nell'ambito dell'impiego di medicinali veterinari negli animali.....	47
4.10.	Competenze nell'ambito delle designazioni ai sensi del diritto agrario.....	47
4.10.1.	Caratterizzazioni con certificazione	48
4.10.2.	Caratterizzazioni senza certificazione	51
4.10.3.	Dichiarazione dei metodi di produzione vietati in Svizzera	52
4.11.	Competenze nell'ambito dell'apicoltura e del miele	53
4.12.	Competenze nell'ambito dell'acquacoltura	54
4.13.	Competenze nell'ambito degli insetti come derrate alimentari o alimenti per animali (diversi dalle api)	55
4.14.	Competenze nell'ambito delle importazioni / esportazioni.....	56
4.15.	Competenze nell'ambito degli OGM.....	57
4.16.	Piattaforma COFF	57
4.17.	Settore acqua	58
4.18.	Settore suolo	58
5.	Controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare.....	59
5.1.	Ambito di controllo salute dei vegetali	59
5.2.	Ambito di controllo varietà vegetali e materiale di moltiplicazione	60
5.3.	Ambito di controllo prodotti fitosanitari	61
5.3.1.	Immissione sul mercato di prodotti fitosanitari e impiego nell'agricoltura	61
5.3.2.	Utilizzo di prodotti fitosanitari al di fuori dell'agricoltura	63
5.3.3.	Quantità vendute dei principi attivi di prodotti fitosanitari	63
5.4.	Ambito di controllo concimi	64
5.5.	Ambito di controllo alimenti per animali.....	65
5.6.	Ambito di controllo salute degli animali e medicinali veterinari.....	66
5.7.	Ambito di controllo protezione degli animali	67
5.8.	Ambito di controllo derrate alimentari.....	68
5.9.	Ambito di controllo oggetti d'uso	70
5.10.	Ambito di controllo caratterizzazioni ai sensi del diritto agrario	71
5.11.	Campagne regionali.....	72
6.	Coordinamento e cooperazione tra le autorità coinvolte	73
7.	Riconoscimento precoce	106
7.1.	Riconoscimento precoce della salute degli animali	106
7.2.	Riconoscimento precoce nell'ambito della protezione degli animali	107
7.3.	Riconoscimento precoce nell'ambito della sicurezza alimentare	108
8.	Pianificazione delle emergenze.....	109

9.	Provvedimenti per un'applicazione efficace	113
9.1.	Vigilanza della Confederazione	113
9.2.	Servizio di accreditamento svizzero (SAS) e accreditamento degli organismi d'esecuzione.....	113
9.3.	Indipendenza degli organi di controllo	114
9.4.	Poteri degli organi di controllo ufficiali	114
9.5.	Obblighi delle aziende che operano nel settore degli alimenti per animali e delle derrate alimentari	115
9.6.	Misure delle autorità d'esecuzione	115
9.7.	Verifica e adeguamento del piano di controllo nazionale	115
9.8.	Creazione di un modello d'efficacia, sviluppo di indicatori e valori target.....	115
10.	Gestione dei dati	116
10.1.	Sistemi d'informazione internazionali.....	116
10.2.	Sistemi d'informazione nazionali	117
10.2.	Sistemi d'informazione cantonali e intercantonali.....	120
	Allegato A: Profili Cantoni e Principato del Liechtenstein	124
	Allegato B: Dettagli sui controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare	125
	Allegato C: Swiss Veterinary System	126
	Allegato D: Procedura di omologazione	127
	Allegato E: Tabella di riferimento.....	128

1. Sintesi

Il piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP) 2024–2027, definito per la Svizzera e il Principato del Liechtenstein, è un documento pubblicato in forma elettronica dalla Confederazione. Il PCNP ha come oggetto il sistema di controllo ufficiale lungo l'intera filiera agroalimentare, dal campo alla tavola, e abbraccia quindi i settori salute delle piante, alimenti per animali, salute e protezione degli animali nonché sicurezza alimentare e oggetti d'uso.

Da un lato l'elaborazione del PCNP è uno dei risultati dell'Accordo bilaterale stipulato con l'Unione europea (UE) ed è pertanto necessario per garantire il commercio con gli Stati membri dell'UE; dall'altro, è un importante documento strategico per la Svizzera (cfr. [RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso](#)).

Nel PCNP sono descritti i ruoli e le responsabilità che spettano, negli ambiti sopra indicati, alle diverse autorità competenti. La suddivisione dettagliata dei compiti e l'organizzazione sono illustrate nell'allegato «Profili Cantoni e Principato del Liechtenstein».

Il PCNP mostra come collaborano i diversi enti allo scopo di garantire e promuovere la salute umana, animale e vegetale e tutelare i consumatori. Inoltre, descrive la formazione del personale incaricato di effettuare i controlli ufficiali, ponendo l'accento sui controlli ufficiali e sui piani di emergenza per situazioni straordinarie.

Con il PCNP 2024–2027, l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) e l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), in collaborazione con gli organi esecutivi cantonali interessati, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) e le autorità competenti del Principato del Liechtenstein hanno creato uno strumento strategico che permette di organizzare la sicurezza alimentare lungo l'intera filiera agroalimentare. La strategia viene orientata lungo tale filiera per mezzo di indicatori. Il rapporto annuale del PCNP registra lo stato di attuazione degli obiettivi. Se ritenuto necessario, vengono in seguito adottate le dovute misure e/o poste nuove priorità.

Gli obiettivi strategici del PCNP 2024–2027 sono:

1. Le derrate alimentari sul mercato sono sicure e conformi.
2. Il sistema si sviluppa ulteriormente incentivando la collaborazione.
3. Il sistema previene le crisi in maniera attiva e le supera con successo.
4. Vengono create condizioni ottimali per l'accesso al mercato.

Questo strumento strategico fondamentale che garantisce la sicurezza e la conformità dei prodotti lungo tutta la filiera agroalimentare viene approvato dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) e dal Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR).

2. Introduzione

2.1. Fondamenti e scopo

Il piano di controllo nazionale pluriennale per la Svizzera e il Principato del Liechtenstein (PCNP) è stato redatto congiuntamente dagli uffici federali preposti (Ufficio federale dell'agricoltura e Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria), coordinati dall'Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL, dai Cantoni e dall'autorità competenti del Principato del Liechtenstein. Le basi legali a cui si è fatto riferimento nella stesura del piano sono i seguenti:

- ▶ [Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso \(OPCNP – RS 817.032\)](#)
- ▶ [Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli del 21 giugno 1999 \(RS 0.916.026.81\)](#)

Inoltre, sono state tenute nella dovuta considerazione le disposizioni della Comunità europea a tale riguardo:

- ▶ [Regolamento \(UE\) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti \(CE\) n. 999/2001, \(CE\) n. 396/2005, \(CE\) n. 1069/2009, \(CE\) n. 1107/2009, \(UE\) n. 1151/2012, \(UE\) n. 652/2014, \(UE\) n. 2016/249 e \(UE\) 2016/3031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti \(CE\) n. 1/2005 e \(CE\) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti \(CE\) n. 854/2004 e \(CE\) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio \(regolamento sui controlli ufficiali\)](#)

- ▶ [Comunicazione della Commissione relativa a un documento di orientamento sull'attuazione dei requisiti per i piani di controllo nazionali pluriennali di cui agli articoli da 109 a 111 del regolamento \(UE\) 2017/625](#)

Di norma, la durata stabilita del PCNP è di quattro anni, secondo la decisione della Conferenza dei direttori degli uffici federali (strumento di gestione dell'UFAL), per garantire l'affidabilità della pianificazione.

Obiettivo del PCNP:

stabilire e attuare una strategia che migliori costantemente la sicurezza e la conformità delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso.

Conformemente a un ciclo di controllo che consente il miglioramento continuo, all'elaborazione del PCNP e all'esecuzione dello stesso segue una fase di verifica critica dei risultati raggiunti, al fine di poter eventualmente intraprendere misure correttive.

Pianificazione:

Il PCNP definisce gli obiettivi strategici e operativi e i controlli da effettuare lungo la filiera agroalimentare. I dipartimenti autorizzano il «nuovo» PCNP. L'USAV e l'UFAG approvano il PCNP aggiornato con cadenza annuale. La versione aggiornata del PCNP viene pubblicata all'inizio di ogni anno sul sito web dell'UFAL. I lavori di aggiornamento cominciano nell'estate dell'anno precedente.



© VBS/DDPS Philipp Schmidli

Esecuzione:

Gli uffici federali e le autorità di esecuzione applicano quotidianamente, nel corso dell'anno, le disposizioni del PCNP.

Verifica:

Ogni anno gli uffici federali e l'UFAL elaborano un rapporto sul PCNP relativo ai risultati dei controlli. Il rapporto annuale sul PCNP viene pubblicato nel terzo trimestre dell'anno (al più tardi il 31 agosto). I lavori di preparazione iniziano durante la primavera.

Azione:

In seguito alla verifica, se necessario, si adottano le dovute misure, ovvero si procede all'aggiornamento e all'adeguamento del piano di controllo successivo. In occasione della Conferenza sulla filiera agroalimentare (CFAL), se lo ritengono opportuno, la Confederazione e i Cantoni discutono in merito ai risultati del rapporto e ove necessario adottano delle misure.

2.2. Applicazione territoriale

Il PCNP è valido per la Svizzera e il Principato del Liechtenstein. In base al trattato di unione doganale concluso il 29 marzo 1923 tra la Confederazione Svizzera e il Principato del Liechtenstein ([ZV, LGBl 0.631.112](#)) nel Principato vengono riprese alcune disposizioni della legislazione svizzera. Le disposizioni legali svizzere che trovano applicazione nel Liechtenstein vengono rese note tramite pubblicazione nel Liechtensteinisches Landesgesetzblatt ([LGBl](#)) e acquistano così immediatamente un carattere vincolante ([LR 170.551.631](#)).

Qualora, per quanto concerne la filiera agroalimentare, il diritto svizzero non sia applicabile in Liechtenstein o sia applicabile solo in parte, le corrispondenti disposizioni di legge devono contenere norme equivalenti o, nella misura in cui la situazione lo consente, analoghe. Laddove, nel PCNP, si fa riferimento alle autorità cantonali svizzere, si intende includere anche i corrispondenti organi ufficiali del Liechtenstein.

3. Definizione degli obiettivi strategici e operativi

3.1. Obiettivi strategici



Fig. 1: Obiettivi strategici lungo la filiera agroalimentare – [elaborati e convalidati dalla Confederazione e dai Cantoni](#)

3.2. Obiettivi operativi e misure

Gli obiettivi operativi lungo la filiera agroalimentare sono stati elaborati e convalidati per la prima volta dalla Confederazione e dai Cantoni nell'anno 2015. In seguito sono stati [riesaminati su base regolare, rivisti e firmati nuovamente nel 2024](#). Sono validi per il

PCNP 2024-2027. Se dovessero essere necessari degli adeguamenti, questi sono inclusi nell'aggiornamento annuale del PCNP. I risultati circa l'attuazione di questi obiettivi si trovano nei rapporti annuali del PCNP.

Obiettivo strategico: Le derrate alimentari sul mercato sono sicure e conformi

Obiettivi operativi	Misure
Eseguire una sorveglianza ufficiale efficace del rispetto delle disposizioni giuridiche da parte delle aziende lungo la filiera agroalimentare per garantire che i prodotti sul mercato siano sicuri e conformi, indipendentemente dalle nuove forme di distribuzione (come quella online).	Partecipare ai programmi di controllo internazionali. (priorità media) Riesaminare il quadro giuridico per tenere conto delle nuove forme di distribuzione delle derrate alimentari e per consentire alle autorità di esecuzione di effettuare controlli anonimi e senza preavviso in tutti i canali di distribuzione. (priorità media)
Ridurre le malattie di origine alimentare.	Elaborare e sviluppare un piano di misure per la riduzione di <i>Campylobacter spp.</i> (priorità elevata) Adottare un approccio multidisciplinare nella lotta agli agenti patogeni. (priorità elevata) Organizzare campagne mirate di controllo degli agenti patogeni a livello regionale e nazionale. (priorità elevata)
Ridurre al minimo i germi con resistenze agli antibiotici trasmessi attraverso le derrate alimentari.	Attuare la Strategia per la salute animale in Svizzera 2022+. (Strategia per la salute animale in Svizzera 2022+) (priorità elevata) Strategia svizzera resistenze agli antibiotici (StAR, www.star.admin.ch) (priorità media)
Ridurre al minimo le contraffazioni di alimenti e delle frodi alimentari.	La piattaforma «Coordination Food Fraud» (COFF), in cui sono presenti USAV, UFAG, UDSC, ACCS, ASVC e COSAC, si occupa della lotta contro le frodi alimentari. (priorità elevata) Introdurre una base legale che consenta alle autorità competenti di effettuare controlli in modo efficiente e di sanzionare più severamente le violazioni. (priorità media) Adottare misure per combattere le frodi alimentari e le frodi sugli alimenti per animali. (priorità elevata) Organizzare campagne mirate di controllo delle frodi e degli inganni nell'ambito di derrate alimentari e di alimenti per animali a livello regionale e nazionale. (priorità elevata)

Obiettivi operativi	Misure
Ridurre al minimo la contaminazione di residui e contaminanti nella filiera agroalimentare.	Ridurre l'introduzione di prodotti fitosanitari (PF) lungo la filiera agroalimentare. (priorità elevata)
	Attuare la strategia nazionale in materia di policlorobifenili (PCB) con il coinvolgimento di tutti gli interessati. (priorità elevata)
	Definire le priorità dei prodotti fitosanitari e dei contaminanti da valutare e analizzare. (priorità elevata)

Obiettivo strategico: Il sistema si sviluppa ulteriormente incentivando la collaborazione

Obiettivi operativi	Misure
Promuovere una collaborazione strutturata in conformità con i processi definiti.	Verificare regolarmente la collaborazione e adottare misure correttive, se necessario. (priorità elevata)
Promuovere le capacità di apprendimento del sistema tramite analisi dei dati disponibili e le conclusioni che ne derivano.	Preparare le valutazioni, analizzare i dati e pubblicare i rapporti sulla base dei dati disponibili. (priorità elevata)
	Per mezzo delle piattaforme di scambio esistenti e dei rapporti disponibili, il sistema si evolve costantemente. (priorità media)
Tutti gli attori dispongono dei dati e delle informazioni necessari al loro lavoro.	Attuare un Piano Dati Master. (priorità elevata)
	Definire chiaramente e regolamentare per legge l'accesso ai dati e alle informazioni. (priorità media)
	Garantire la qualità dei dati necessari per le analisi. (priorità elevata)
	Rendere possibile la visualizzazione dei dati necessari lungo la filiera agroalimentare in una forma standardizzata in un data warehouse condiviso. (priorità media)

Obiettivo strategico: Il sistema previene attivamente e supera con successo le crisi

Obiettivi operativi	Misure
Applicare strutture e strumenti per il riconoscimento precoce e l'analisi dei rischi lungo la filiera agroalimentare e dimostrare la loro validità.	Rafforzare la COFF conferendole maggiore indipendenza e poteri. (priorità elevata)
	Fornire informazioni sui risultati delle valutazioni dei rischi effettuate a livello centrale. (priorità bassa)
Verificare, eseguire esercitazioni e tenere pronto il piano di crisi.	Proseguire con il riconoscimento precoce concernente la sicurezza lungo la filiera agroalimentare. (priorità elevata)
	Elaborare piani di emergenza nell'ambito della salute dei vegetali e predisporre esercitazioni. (priorità media)
	Elaborare piani di emergenza nell'ambito della salute degli animali e predisporre esercitazioni (v. anche Strategia per la salute animale 2022+). (priorità media)
	Eseguire periodicamente esercitazioni del piano di crisi. (priorità bassa)

Obiettivo strategico: Creare condizioni ottimali per l'accesso al mercato

Obiettivi operativi	Misure
Garantire il commercio con l'UE e i Paesi terzi.	Creare le premesse per il mantenimento a lungo termine del funzionamento del centro di competenza nazionale di sostegno alle esportazioni. (priorità media)
	Garantire un'assistenza e un'esecuzione dei controlli a cura delle autorità di controllo estere all'insegna dell'efficienza, dell'efficacia e del risparmio di risorse. (priorità media)
	Il commercio con gli Stati membri dell'UE lungo la filiera agroalimentare si svolge secondo le convenzioni dell'Accordo agricolo con l'UE. (priorità elevata)
Diffondere e accettare a livello internazionale i controlli di sistema.	La legislazione svizzera lungo la filiera agroalimentare tiene conto dell'ulteriore sviluppo della legislazione dell'UE in questi settori e l'UE riconosce l'equivalenza della legislazione svizzera. (priorità elevata)
	La preparazione e lo svolgimento dei controlli devono portare a un buon risultato. (priorità media)
Armonizzare l'esecuzione per una maggiore accettazione.	Le autorità svizzere sono riconosciute a livello internazionale come un partner affidabile e competente. (priorità elevata)
	Sviluppare ulteriormente la formazione e la formazione continua degli organi di controllo lungo la filiera agroalimentare. (priorità elevata)
	Eseguire i witness audit. (priorità elevata)

3.3. Indicatori

Nel 2015 i direttori dell'UFAG, dell'USAV e dell'UDSC e i presidenti della COSAC, dell'ASVC e dell'ACCS hanno firmato la «Strategia per la filiera agroalimentare». Per l'attuazione del primo obiettivo strategico «Le derrate alimentari sul mercato sono sicure e conformi» è stato definito l'obiettivo operativo «La sicurezza delle derrate alimentari è misurabile; esiste un indice della sicurezza delle derrate alimentari volto a quantificare la sicurezza nell'ottica di migliorarla».

L'obiettivo degli indicatori è misurare i risultati del sistema di controllo ufficiale e fornire una panoramica dell'efficacia delle attività di controllo lungo la filiera agroalimentare.

Per verificare il raggiungimento dell'obiettivo strategico e operativo e per poter gestire in maniera consequenziale l'esecuzione, sono stati fissati degli indicatori lungo la filiera agroalimentare tenendo conto delle soluzioni già esistenti in Svizzera e all'estero, del modello di efficacia generale lungo la filiera agroalimentare e di altre basi, come il documento del MANCP Network «[Developing objectives and indicators](#)» dell'aprile 2015. Gli indicatori rispettano i criteri «RACER» (rilevante, accettato, credibile, facile da monitorare (easy to monitor) e robusto).

Confederazione e i Cantoni hanno definito 18 indicatori lungo la filiera agroalimentare, che ne coprono tutti i processi. I valori obiettivo per i singoli indicatori si basano sui valori empirici degli anni 2014–2016 e vengono periodicamente verificati ed eventualmente modificati. I risultati sono illustrati nel rapporto annuale del PCNP.

Se gli indicatori compaiono ripetutamente nella barra arancione o rossa, le autorità competenti intraprendono misure per migliorare la sicurezza alimentare. Tali misure consistono ad esempio in controlli rafforzati, comunicati stampa, colloqui di settore, adeguamento del diritto, ecc. Inoltre, tramite la combinazione e l'aggregazione di indicatori selezionati, vengono definiti cockpit per i diversi settori della filiera agroalimentare, come ad esempio l'igiene della produzione primaria, la salute degli animali, gli alimenti per animali o le derrate alimentari. Anche questi sono presentati e valutati nel rapporto annuale del PCNP.

Per tutti gli indicatori è stato redatto un foglio informativo in cui sono descritti brevemente i parametri principali degli stessi. – per i dettagli cfr. [link](#)

Tab. 1: Indicatori lungo la filiera agroalimentare

n.	Indicatore
1	<i>Controlli sui processi – A livello trasversale</i> Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare
2	<i>Controlli sui processi/sui prodotti – Produzione primaria vegetale (derrate alimentari)</i> Tasso di conformità di prodotti primari vegetali di origine svizzera
3	<i>Controlli sui prodotti – Alimenti per animali</i> Tasso di conformità dei campioni ufficiali degli alimenti per animali da reddito per quanto riguarda le sostanze indesiderabili
4	<i>Controlli sui processi – Protezione degli animali / Salute degli animali</i> Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello
5	<i>Controlli sui prodotti – Derrate alimentari e oggetti d'uso</i> Tasso di conformità di campioni ufficiali di diverse derrate alimentari di origine animale sottoposti ad analisi
6	<i>Controlli sui prodotti – Residui di prodotti fitosanitari (derrate alimentari)</i> Tasso di conformità di prodotti vegetali non trasformati selezionati sul mercato svizzero
7	<i>Controlli sui prodotti – Sostanze estranee (derrate alimentari)</i> Tasso di conformità degli alimenti di origine animale provenienti dalla Svizzera (programma nazionale di analisi delle sostanze estranee)
8	<i>Controlli sui prodotti – Acqua potabile</i> Tasso di conformità dei campioni di acqua potabile nell'ambito dei controlli sui prodotti
9	<i>Controlli sui prodotti – Denominazioni protette (alimenti per animali / derrate alimentari)</i> Tasso di conformità dei campioni controllati da autorità d'esecuzione per verificare l'etichettatura ai sensi del diritto agrario
10	<i>Salute degli animali / Medicamenti veterinari</i> Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV relativamente agli studi veterinari
11	<i>Eventi – Alimenti per animali / Derrate alimentari e oggetti d'uso</i> Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera
12	<i>Eventi – Salute degli animali</i> Numero di notifiche immediate alla WOA in merito a focolai di epizoozie
13	<i>Eventi – Consumatori</i> Incidenza della campilobatteriosi ogni 100 000 abitanti
14	<i>Controlli di processo – A livello trasversale</i> Percentuale di audit effettuati da Paesi terzi in Svizzera che soddisfano i requisiti del rispettivo Paese
15	<i>Controlli di processo – A livello trasversale</i> Percentuale di organi che hanno un mandato con una convenzione sulle prestazioni e che redigono un verbale a ogni riunione
16	<i>Controlli di processo – A livello trasversale</i> Percentuale di soddisfazione rispetto alla qualità dei dati e alle informazioni disponibili per svolgere i compiti ricevuti
17	<i>Eventi – A livello trasversale</i> Numero di esercitazioni di crisi effettuate
18	<i>Eventi – A livello trasversale</i> Piani di gestione delle situazioni di crisi per tutti i temi identificati come potenziali crisi lungo la filiera agroalimentare nel contesto della sicurezza alimentare

La mappa sottostante riproduce uno schema di attribuzione degli indicatori ai singoli settori.



Fig. 2: Mappa indicatori

Tab. 2: Descrizione degli indicatori lungo la filiera agroalimentare

Indicatore 1	Percentuale di aziende conformi lungo la filiera agroalimentare
Valore obiettivo	Tasso di conformità pari ad almeno l'85 % (controlli sui processi)
Significato dell'indicatore	Conformemente all'articolo 8 della OPCNP (RS 817.032) e all'articolo 2 della OCoC (RS 910.15), ogni azienda è soggetta a un controllo almeno entro il termine di cui all'allegato 1. Il valore dell'indicatore esprime se le aziende si attengono alle basi legali. Ai sensi dell'articolo 3 della OELDerr (RS 817.042), la valutazione dei processi lungo la filiera agroalimentare è un compito delle autorità cantonali e delle autorità esecutive federali. I risultati delle ispezioni forniscono un quadro preciso sullo stato di conformità dei processi nelle aziende svizzere lungo la filiera agroalimentare.
Indicatore 2	Tasso di conformità di prodotti primari vegetali di origine svizzera
Valore obiettivo	Il 99 % di tutti i campioni di prodotti analizzati, provenienti da coltivazioni svizzere, non deve superare il tenore massimo di residui di prodotti fitosanitari e contaminanti.
Significato dell'indicatore	Dai dati viene dedotto il corretto utilizzo dei mezzi di produzione, in particolare di prodotti fitosanitari, concimi e biocidi, nonché la corretta prassi per la prevenzione dei contaminanti ambientali in agricoltura. L'indicatore ha un nesso diretto con il piano d'azione definito dalla Confederazione per la riduzione del rischio e l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari. Questo indicatore deve essere considerato con l'indicatore n. 6. Insieme, gli indicatori n. 2 e n. 6 possono fornire informazioni significative sui contaminanti e i residui nella produzione primaria vegetale.

Indicatore 3	Tasso di conformità dei campioni ufficiali degli alimenti per animali da reddito per quanto riguarda le sostanze indesiderabili
Valore obiettivo	Tasso di conformità pari ad almeno il 95 %
Significato dell'indicatore	I valori qui presi in considerazione rappresentano i parametri principali per la sicurezza degli alimenti per animali da reddito, la salute degli animali e la sicurezza alimentare e di conseguenza sono di grande importanza per la sicurezza lungo la filiera agroalimentare.

Indicatore 4	Tasso di conformità nelle analisi ufficiali degli animali da macello
Valore obiettivo	Almeno il 99 % di tutti gli animali controllati indicati e forniti come sani non registra alcuna carenza del controllo ufficiale degli animali da macello (CAM) e del controllo delle carni (CC).
Significato dell'indicatore	Chi produce animali per la fabbricazione di derrate alimentari deve farlo in modo tale che le derrate alimentari risultanti non mettano in pericolo la salute umana né inducano in inganno. È importante che un animale da reddito indicato come sano dal relativo detentore lo sia veramente. Il tasso di conformità deve essere quindi sufficientemente alto da garantire che il minor numero possibile di animali malati finisca nei macelli. Così è possibile prima di tutto impedire l'introduzione di agenti patogeni che potrebbero dare luogo a contaminazioni e in secondo luogo evitare trasporti inutili con conseguenti dolori e sofferenze. Una corretta informazione riguardo allo stato di salute degli animali consente alle autorità d'esecuzione di adottare le misure adeguate.

Indicatore 5	Tasso di conformità di campioni ufficiali di derrate alimentari di origine animale sottoposti ad analisi
Valore obiettivo	Tasso di conformità pari ad almeno il 95 %
Significato dell'indicatore	L'indicatore si basa sulle analisi basate sul rischio condotte dalle autorità d'esecuzione. I tre settori, (carne e prodotti a base di carne, latte e latticini, uova e prodotti a base di uova), per i quali è stato fissato un indicatore o un valore obiettivo, giocano un ruolo importante nell'alimentazione della popolazione e nel commercio internazionale. Diversi fattori come il comportamento delle aziende, le esperienze pregresse, il numero di campagne, ecc. influiranno sulle indagini basate sul rischio e infine anche sull'indicatore. Tuttavia, l'indicatore fornisce informazioni sulla sicurezza e la conformità delle merci di origine animale vendute sul mercato. Con questo indicatore il sistema svizzero potrà essere valutato alla fine della filiera agroalimentare anche su un arco pluriennale. I prodotti vegetali vengono inoltre coperti dall'indicatore n. 2 e n. 6.

Indicatore 6	Tasso di conformità di prodotti vegetali non trasformati selezionati sul mercato svizzero
Valore obiettivo	Il 99 % di tutti i campioni analizzati non deve superare il tenore massimo di residui di prodotti fitosanitari.
Significato dell'indicatore	L'indicatore fornisce informazioni sulla sicurezza e la conformità delle spezie e dei prodotti primari non trasformati venduti sul mercato. Questo indicatore servirà a valutare la situazione dei residui nei prodotti primari più consumati. Questi prodotti coprono una gran parte del consumo di prodotti primari della popolazione svizzera. L'indicatore fornisce di anno in anno informazioni sui residui di prodotti fitosanitari nei prodotti agricoli.

Indicatore 7	Tasso di conformità degli alimenti di origine animale provenienti dalla Svizzera (programma nazionale di analisi delle sostanze estranee)
Valore obiettivo	Tasso di conformità pari ad almeno il 99,5 %
Significato dell'indicatore	<p>Questo indicatore è rilevante in particolare per la capacità d'esportazione dei prodotti svizzeri a base di carne. In seguito all'accordo con l'UE, la Svizzera è chiamata a verificare determinati criteri nell'ambito del programma nazionale di analisi delle sostanze estranee. L'applicazione degli stessi criteri utilizzati nei Paesi europei consente di comparare i valori conseguiti per questo indicatore (ad es. con i Paesi confinanti). Un confronto di questo tipo fornisce informazioni utili sulla gestione dei medicinali veterinari lungo la filiera agroalimentare rispetto all'UE.</p> <p>Il programma viene portato avanti in maniera mirata secondo un approccio basato sul rischio a condizione che siano mantenuti gli impegni assunti nei confronti dell'UE in merito ai requisiti per i Paesi terzi che importano prodotti alimentari di origine animale nell'UE.</p>
Indicatore 8	Tasso di conformità dei campioni di acqua potabile nell'ambito dei controlli sui prodotti
Valore obiettivo	Almeno il 99 % della popolazione svizzera ha accesso ad acqua potabile di qualità ineccepibile.
Significato dell'indicatore	<p>Una gestione ottimale dell'intero ciclo idrico è una condizione essenziale per garantire che l'acqua destinata al consumo umano sia di buona qualità e non metta in pericolo la salute dei consumatori. Nel sistema decentralizzato della Svizzera, le autorità d'esecuzione dispongono delle informazioni rilevanti, in grado di consentire una valutazione oggettiva della situazione. L'indicatore fornisce un quadro sulla qualità della derrata alimentare «acqua potabile» e indirettamente anche sulla qualità della catena gestionale per la produzione di questo alimento. L'indicatore mostra inoltre una panoramica complessiva dell'impatto delle attività umane sull'acqua potabile.</p>
Indicatore 9	Tasso di conformità dei campioni controllati da autorità d'esecuzione per verificare l'etichettatura ai sensi del diritto agrario
Valore obiettivo	Tasso di conformità pari ad almeno il 90 %
Significato dell'indicatore	<p>Un obiettivo esplicito della legislazione sulle derrate alimentari è proteggere i consumatori da possibili inganni in relazione alle derrate alimentari. Ai sensi dell'articolo 12 della ODerr (RS 817.02) sono vietati in particolare le indicazioni e le presentazioni di qualsiasi genere che possono dare origine a confusione con denominazioni protette. Le disposizioni di legge in materia di «denominazioni protette» devono essere rispettate nella caratterizzazione e nella pubblicità delle derrate alimentari (etichette, pubblicità, denominazioni di origine, menu, ecc.).</p>

Indicatore 10	Tasso di prescrizione di antibiotici nel SI AMV relativamente agli studi veterinari
Valore obiettivo	Come valore obiettivo si considera la quota (%) delle cliniche e degli studi veterinari che notificano elettronicamente i dati delle prescrizioni di antibiotici nel SI AMV. Si auspica che tale quota sia superiore al 99 %.
Significato dell'indicatore	Ai sensi dell'articolo 4 O-SIAMV (RS 812.214.4), i veterinari devono notificare periodicamente all'USAV i dati sull'uso di antibiotici. Grazie alle conoscenze acquisite tramite la registrazione delle prescrizioni nel SI AMV, è possibile trarre conclusioni sul consumo di antibiotici negli studi veterinari, nelle cliniche e nelle aziende detentrici di animali. Queste informazioni sono importanti al fine di sviluppare e attuare una strategia mirata per garantire l'efficacia a lungo termine di tali farmaci. Qualora si abbia l'impressione che la quota di notifiche sia particolarmente bassa, è possibile effettuare accertamenti in merito alle possibili cause e intraprendere contromisure. La costante registrazione dei dati consentirà inoltre di capire se le misure volte a contenere l'impiego di antibiotici vengono rispettate.
Indicatore 11	Notifiche RASFF riguardanti la Svizzera
Valore obiettivo	Notifiche RASFF riguardanti il mercato svizzero, max. 6 % Notifiche RASFF per prodotti svizzeri, max. 1 %
Significato dell'indicatore	Questo indicatore fornisce informazioni sullo stato del sistema svizzero relativamente alla sicurezza alimentare e agli inganni in questo settore. Inoltre, fornisce indicazioni sui prodotti importati in Svizzera. L'UE è il nostro principale partner commerciale. I dati sono sufficientemente rappresentativi per dare un'indicazione sulla situazione del sistema svizzero. L'indicatore fornisce inoltre informazioni sul sistema di qualità dell'industria svizzera delle esportazioni.
Indicatore 12	Numero di notifiche immediate alla WOAHA in merito a focolai di epizootie
Valore obiettivo	Massimo due notifiche all'anno su epizootie contagiose conformemente agli articoli 2-3 dell'OFE.
Significato dell'indicatore	Se è necessario effettuare molte notifiche immediate, questo è un segnale di un'epizootia attiva. Dovrebbero essere intraprese ulteriori misure per il controllo delle epizootie. L'indicatore viene utilizzato all'interno dell'USAV anche nell'attività di reporting come indicatore della performance. L'indicatore mostra quindi le variazioni rispetto a una buona situazione epizootica in Svizzera. La situazione epizootica è il risultato di misure di vario tipo per l'eradicazione, il contrasto, il riconoscimento precoce e la sorveglianza delle epizootie, ma anche per la prevenzione della loro introduzione e propagazione. Tuttavia, l'indicatore non è in grado di valutare singole misure disposte. Poiché in ogni caso tutte le misure nel loro insieme contribuiscono a uno stato sanitario buono, l'indicatore fornisce un'indicazione del successo della lotta alle epizootie. Per interpretare correttamente questo segnale, è necessario analizzare con precisione i nessi di causalità che hanno portato alla comparsa delle epizootie. Normalmente queste analisi sono già concluse quando l'indicatore viene presentato una volta l'anno. Le informazioni sulle analisi vengono consegnate con il valore dell'indicatore fornito sotto forma di commento, così come anche qualsiasi altro indicatore «non verde» richiede chiarimenti e deve essere commentato.

Indicatore 13	Incidenza della campilobatteriosi ogni 100 000 abitanti
Valore obiettivo	Massimo 60 casi di campilobatteriosi notificati per 100 000 abitanti nel 2020. L'obiettivo è avere nel 2022 massimo 2/3 dei casi registrati nel 2014 (92,40 casi per 100 000 abitanti).
Significato dell'indicatore	L'infezione da <i>Campylobacter</i> è la zoonosi più frequente in Svizzera e anche in altri Paesi europei. In base ai dati dell'UFSP, la campilobatteriosi colpisce ogni anno circa una persona su 1000. Tuttavia, poiché non tutte le persone affette si recano dal medico, il numero effettivo di casi è nettamente più elevato. Complessivamente, negli ultimi anni il numero di casi rimane molto elevato e tende ad aumentare, nel 2022 si è arrivati a circa 7600 casi segnalati all'anno. La maggior parte delle infezioni è riconducibile a derrate alimentari contaminate, tra le quali come principale fonte di infezione figura la carne di pollame. Tipicamente, la campilobatteriosi fa registrare un andamento stagionale con un primo aumento nel periodo estivo, che raggiunge il picco massimo nel mese di agosto. Un secondo breve aumento è riconoscibile nel periodo delle festività natalizie fino al nuovo anno. Il <i>Campylobacter</i> viene combattuto lungo l'intera filiera agroalimentare, dalla produzione di pollame da ingrasso fino alla preparazione di cibi pronti per il consumo, al fine di ridurre il rischio di un'infezione per l'essere umano. Da un lato, è possibile ridurre il carico di agenti patogeni nella produzione e la diffusione dell'agente patogeno durante il processo di macellazione (misura: introduzione del criterio di igiene del processo 2017). Dall'altro lato, il consumatore può limitare il rischio di infezione da <i>Campylobacter</i> adottando una buona igiene in cucina (campagna « <i>Sicurezza a tavola</i> », avviata nel 2016).

Indicatore 14	Percentuale di audit effettuati da Paesi terzi in Svizzera che soddisfano i requisiti del rispettivo Paese
Valore obiettivo	L'obiettivo è la conformità al 100 % alle condizioni del Paese terzo da parte delle aziende sottoposte a audit, al fine di consentire l'esportazione. Ciò significa che l'auditor non deve individuare carenze gravi (major) che comporterebbero il divieto di esportazione verso il Paese, ma solo carenze lievi (minor) (al massimo cinque) che possono essere risolte entro sei mesi mediante misure mirate.
Significato dell'indicatore	L'indicatore fornisce un'indicazione della conformità alle condizioni legali del Paese terzo da parte delle aziende esportatrici svizzere e, indirettamente, del funzionamento del sistema di esecuzione istituito in Svizzera. L'adempimento delle condizioni legali del Paese terzo consente un accesso ottimale al mercato per le aziende svizzere nello stesso Paese terzo e al contempo una valutazione positiva del sistema svizzero da parte del Paese terzo. La non conformità alle condizioni del Paese importatore da parte delle aziende esportatrici si ripercuote sull'intera industria alimentare e in particolare su tutte le aziende alimentari orientate all'esportazione. Le carenze constatate nelle aziende sottoposte ad audit potrebbero comportare difficoltà nell'esportazione di merci da parte dell'intero settore. L'indicatore consente di valutare lo stato attuale della situazione per quanto riguarda la creazione di condizioni ottimali per l'accesso al mercato, analizzando i rapporti di controllo redatti dai Paesi terzi.

Indicatore 15	Percentuale di organi che hanno un mandato con una convenzione sulle prestazioni e che redigono un verbale a ogni riunione
Valore obiettivo	L'obiettivo è che almeno il 70 % di tutti gli organi (gruppi di lavoro, comitati, piattaforme) abbia un mandato con una convenzione sulle prestazioni e che venga redatto un verbale a ogni riunione.
Significato dell'indicatore	Questo indicatore è importante per valutare se gli organi sono strutturati secondo un processo chiaramente definito. Ciò significa che esiste un mandato con una convenzione sulle prestazioni e che a ogni riunione viene redatto un verbale per il rispettivo organo. Più alta è la percentuale, più si può concludere che la collaborazione tra i vari attori è ben strutturata e trasparente.
Indicatore 16	Percentuale di soddisfazione rispetto alla qualità dei dati e alle informazioni disponibili per svolgere i compiti ricevuti
Valore obiettivo	L'obiettivo è raggiungere un tasso di soddisfazione dell'85 % degli stakeholder in merito all'accesso alle informazioni e a una banca dati affidabile.
Significato dell'indicatore	L'indicatore è importante per misurare la soddisfazione degli attori della filiera agroalimentare in merito all'accesso alle informazioni e alla banca dati, che consente loro di svolgere i compiti assegnatigli nel modo più semplice possibile. L'accesso alle informazioni e ai dati affidabili per tutte le parti interessate favorisce la diffusione delle conoscenze e allo stesso tempo una linea unitaria che consente un approccio simile a temi simili, rendendo anche più rappresentativa la qualità dei dati di controllo e la loro valutazione. Sulla base di ciò, il sistema può essere migliorato in modo mirato: un alto livello di soddisfazione (85 %) significa che le autorità di esecuzione sono soddisfatte delle informazioni e dei dati a loro disposizione per garantire un sistema di controllo funzionante.
Indicatore 17	Numero di esercitazioni di crisi effettuate
Valore obiettivo	L'obiettivo è quello di condurre un'esercitazione di crisi all'anno; tuttavia, il numero effettivo all'anno varia in funzione del tipo di esercitazione (per maggiori dettagli si veda «Foglio informativo sugli indicatori»).
Significato dell'indicatore	L'indicatore fornisce un'indicazione delle esercitazioni di crisi realizzate. Nelle esercitazioni di crisi viene verificato il dispositivo organizzativo e i collaboratori vengono formati a gestire situazioni inaspettate. Il numero di esercitazioni annuali indica che il dispositivo organizzativo è stato verificato e che lo scopo dell'esercitazione è stato raggiunto. L'obiettivo principale è essere pronti in caso di crisi reale e superarla con successo.

Indicatore 18	Piani di gestione delle situazioni di crisi per tutti i temi identificati come potenziali crisi lungo la filiera agroalimentare nel contesto della sicurezza alimentare
Valore obiettivo	L'obiettivo è identificare i rischi che potrebbero portare a una crisi nel settore della sicurezza alimentare nei prossimi anni ed elaborare piani di prevenzione e gestione delle situazioni di crisi per i rischi identificati. Tutti i rischi che hanno un elevato potenziale di svilupparsi in una crisi devono essere identificati e deve essere elaborato uno scenario. Il comitato direttivo responsabile della supervisione della gestione delle situazioni di crisi valuta l'indicatore. L'indicatore viene valutato ogni quattro anni, con un valore obiettivo del 100 %.
Significato dell'indicatore	L'indicatore consente di valutare se sono stati predisposti piani di emergenza per tutti i rischi o gli scenari plausibili che potrebbero portare a una crisi nel settore della sicurezza alimentare nei prossimi anni. Esso fornisce quindi un'indicazione di quanto un'organizzazione sia preparata o meno ad affrontare la comparsa di una crisi. Elaborando gli scenari, è poi possibile pianificare esercitazioni di crisi per verificare lo scenario e il dispositivo organizzativo per la gestione delle situazioni di crisi.



Foto di Andrés Dallimont su unsplash

4. Autorità competenti

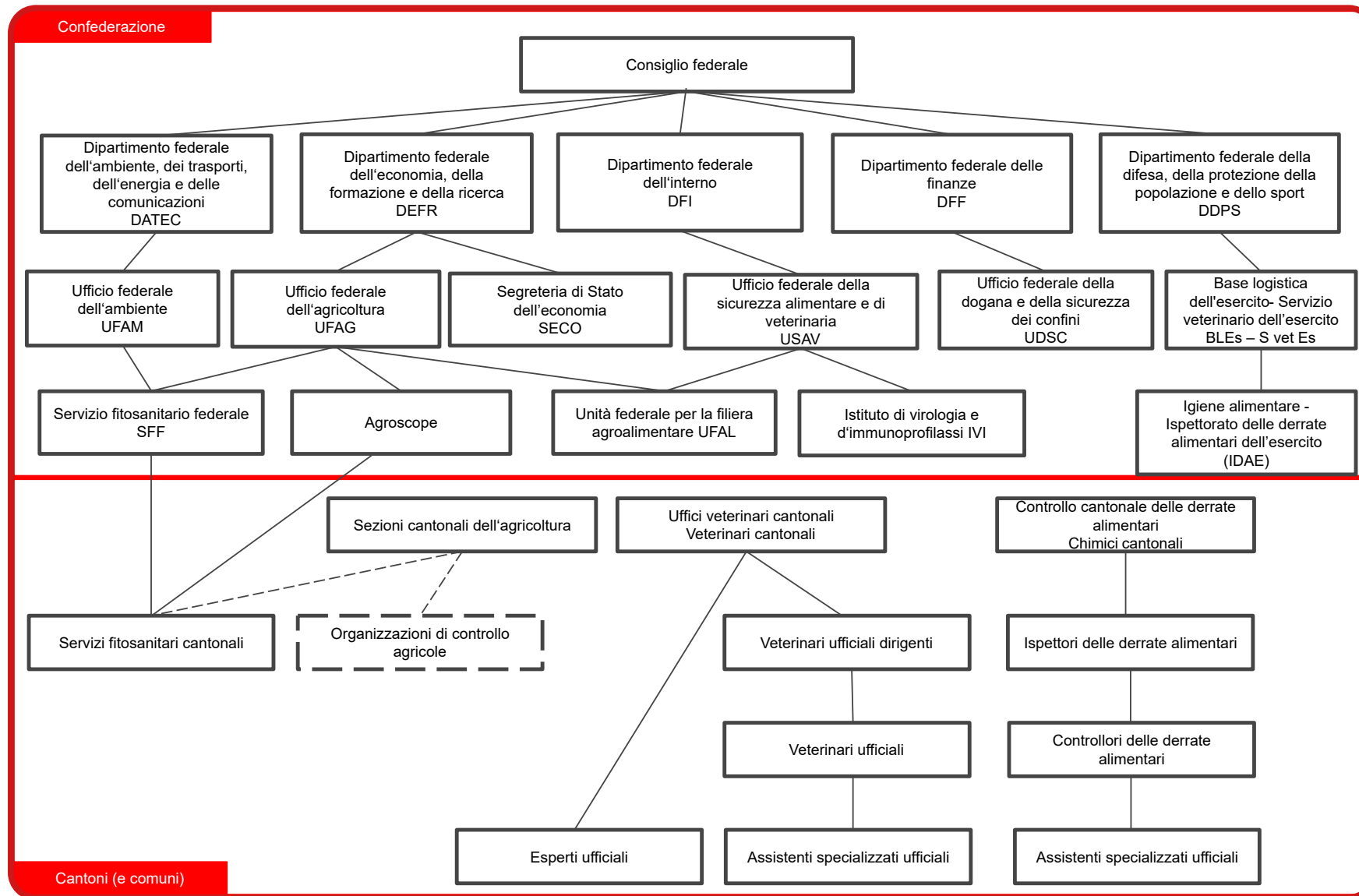


Fig. 3: Panoramica delle autorità competenti per i processi chiave del PCNP

4.1. Autorità federali

Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)

L'UFAG

è il centro di competenza della Confederazione per le questioni inerenti al settore agricolo e comprende anche Agroscope, che è responsabile, tra le varie attività, dell'esecuzione delle norme relative agli alimenti per animali;

in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) è responsabile, attraverso il Servizio fitosanitario federale (SFF) dell'applicazione dell'ordinanza sulla salute dei vegetali;

è responsabile dell'omologazione di concimi;

insieme ad Agroscope è incaricato della registrazione di nuove varietà vegetali nel catalogo nazionale delle varietà nonché della certificazione di sementi e tuberi-seme;

è l'organismo di sorveglianza per i controlli dell'igiene nella produzione primaria vegetale, in collaborazione con l'USAV, e per i controlli sull'uso sostenibile e conforme alle prescrizioni dei prodotti fitosanitari in agricoltura, in collaborazione con l'UFAM;

è responsabile della protezione delle designazioni di qualità come agricoltura biologica, denominazione di origine protetta e indicazione geografica protetta;

vigila sui controlli finalizzati alla prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER), requisito per i pagamenti diretti ai gestori di aziende agricole, nell'ambito dei quali vengono verificati anche alcuni punti rilevanti per il piano di controllo nazionale pluriennale (protezione degli animali e dei vegetali);

è responsabile dei controlli dei vini.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.ufag.admin.ch.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV)

L'USAV

è il centro di competenza della Confederazione per la sicurezza alimentare, la nutrizione, la salute animale, la protezione degli animali e la conservazione delle specie nel commercio internazionale;

è responsabile del controllo e dell'autorizzazione di sistemi e impianti di stabulazione fabbricati in serie per la detenzione di bestiame bovino, suini, ovini, caprini, volatili e conigli;

è responsabile dell'omologazione di prodotti fitosanitari;

si occupa dell'individuazione e della valutazione dei rischi sanitari per l'uomo e gli animali. Sviluppa nuovi strumenti volti al riconoscimento precoce di possibili rischi, valuta la sicurezza di sostanze, organismi, procedure e le abitudini alimentari ed elabora basi scientifiche all'interno dei propri laboratori.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.usav.admin.ch.

Per ulteriori informazioni sul servizio veterinario in Svizzera, consultare l'allegato C del presente documento.

Base logistica dell'esercito / Servizio veterinario dell'esercito

Il S vet Es

è il centro di competenza per il controllo delle derrate alimentari e dell'acqua potabile nell'esercito;

provvede affinché i requisiti della legge sulle derrate alimentari siano rispettati nell'esercito, tuttavia negli impianti fissi utilizzati dall'esercito, il controllo delle derrate alimentari, per quanto possibile, viene effettuato tramite le autorità di esecuzione cantonali;

dirige l'ispettorato delle derrate alimentari dell'esercito (IDAE, formazione di milizia), i cui membri effettuano controlli delle derrate alimentari nelle scuole e nei corsi dell'esercito.

La BLEs

effettua le analisi periodiche dell'acqua potabile e i controlli periodici degli impianti di acqua potabile dell'esercito (Gestione tecnica degli edifici della BLEs).

Unità federale per la filiera agroalimentare (UFAL)

L'UFAL

supporta gli uffici federali nell'attività di elaborazione del PCNP e del relativo rapporto annuale;

supporta gli uffici federali nell'attività di vigilanza sull'applicazione delle leggi da parte della Confederazione e dei Cantoni;

sostiene gli uffici federali con un'ampissima gamma di servizi, a seconda delle esigenze degli uffici;

è subordinata direttamente ai direttori dei due uffici federali (UFAG e USAV).

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.blk.admin.ch.

Il sistema si basa sui principi del Codex Alimentarius e in particolare su [CAC/GL 82-2013](#)

Gli uffici federali hanno la possibilità di consultare su temi specifici le cosiddette commissioni extraparlamentari (cfr. [RS 172.010](#) Legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione LOGA, art. 57a segg e [RS 172.010.1](#) Ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione OLOGA., art. 8a segg)

Le commissioni extraparlamentari forniscono consulenza al Consiglio federale e all'Amministrazione federale per l'esercizio delle loro funzioni. Assumono decisioni ove autorizzate a tal fine da una legge federale. Hanno funzioni di consulenza e preparazione. Può essere

istituita una commissione extraparlamentare qualora l'adempimento dei compiti richieda conoscenze specialistiche particolari di cui l'Amministrazione federale non dispone o il coinvolgimento precoce dei Cantoni o di altre cerchie interessate, oppure qualora tale adempimento debba avvenire mediante un'unità dell'Amministrazione federale decentralizzata non vincolata a istruzioni. Le commissioni extraparlamentari vengono istituite dal Consiglio federale (decisione del Consiglio federale) il quale elegge i relativi membri. I membri eletti rimangono in carica per un mandato di quattro anni.

Nel campo di applicazione del PCNP sono rilevanti per l'USAV (incl. basi legali):

Commissione d'esame per il controllo ufficiale delle derrate alimentari
Articolo 53 capoverso 2 LDerr (RS 817.0) / articoli 65–67 OELDerr (RS 817.042)

Commissione d'esame del settore veterinario pubblico
Articolo 35a LPAn (RS 455) / articolo 3a LFE (RS 916.40) / articoli 15–17 dell'ordinanza concernente la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento delle persone impiegate nel settore veterinario pubblico (RS 916.402)

Commissione federale per la nutrizione CFN
Decisione del Consiglio federale del 14 dicembre 2018 istitutiva della Commissione federale per la nutrizione (CFN)

Commissione per gli impianti di stabulazione
Articolo 83 OPAn (RS 455.1) / articolo 7 capoverso 2 LPAn (RS 455)

Attenzione: nella riunione del 9 dicembre 2022, relativa ai risultati della verifica delle commissioni extraparlamentari, il Consiglio federale ha deciso, tra l'altro, di sciogliere la commissione extraparlamentare per gli impianti di stabulazione. In futuro i compiti di questa commissione saranno svolti dall'Amministrazione federale. Regolamentazione nel quadro della revisione dell'OPAN 2022/2023 -> modifica nell'OPAn 2023.

4.2. Autorità cantonali

Tab. 3: Organizzazione per la Svizzera (Cantoni) e per il Principato del Liechtenstein

	Sezione dell'agricoltura	Servizio veterinario	Controllo delle derrate alimentari
AG	<i>Departement Finanzen und Ressourcen</i> Landwirtschaft Aargau		<i>Departement Gesundheit und Soziales</i> Amt für Verbraucherschutz
AI	<i>Land- und Forstwirtschaftsdepartement</i> Landwirtschaftsamt	Veterinäramt beider Appenzell	<i>Aufsichtskommission IKL</i> Interkantonales Labor AR, AI, SH
AR	<i>Departement Bau- und Volkswirtschaft</i> Amt für Landwirtschaft	<i>Departement Gesundheit und Soziales</i> Veterinäramt beider Appenzell	<i>Aufsichtskommission IKL</i> Interkantonales Labor AR, AI, SH
BE	<i>Wirtschafts-, Energie- und Umweltdirektion</i> <i>Direction de l'économie, de l'énergie et de l'environnement</i> Amt für Landwirtschaft und Natur Office de l'agriculture et de la nature	Amt für Veterinärwesen Office des affaires vétérinaires	Kantonales Laboratorium Laboratoire cantonal
BL	<i>Volkswirtschafts- und Gesundheitsdirektion</i> Ebenrain-Zentrum für Landwirtschaft, Natur und Ernährung	Amt für Lebensmittelsicherheit und Veterinärwesen	
BS	Vollzug Direktzahlungen: siehe BL	<i>Gesundheitsdepartement</i> Veterinäramt	Kantonales Labor
FR	<i>Direktion der Institutionen und der Land- und Forstwirtschaft</i> <i>Direction des institutions, de l'agriculture et des forêts</i> Grangeneuve	Amt für Lebensmittelsicherheit und Veterinärwesen Service de la sécurité alimentaire et des affaires vétérinaires	
GE	<i>Département du territoire</i> Office cantonal de l'agriculture et de la nature	<i>Département de la Santé et des Mobilités</i> Service de la consommation et des affaires vétérinaires	
GL	<i>Departement Volkswirtschaft und Inneres</i> Abteilung Landwirtschaft	<i>Departement Finanzen und Gesundheit</i> Amt für Lebensmittelsicherheit und Tiergesundheit Graubünden	
GR	<i>Departement für Volkswirtschaft und Soziales</i> Amt für Landwirtschaft und Geoinformation	Amt für Lebensmittelsicherheit und Tiergesundheit	
JU	<i>Département de l'économie rurale</i> Service de l'économie rurale	<i>Département de l'économie et de la santé</i> Service de la consommation et des affaires vétérinaires	
LU	<i>Bau-, Umwelt- und Wirtschaftsdepartement</i> Dienststelle Landwirtschaft und Wald	<i>Gesundheits- und Sozialdepartement</i> Dienststelle Veterinärdienst	Dienststelle Lebensmittelkontrolle und Verbraucherschutz
NE	<i>Département du développement territorial et de l'environnement</i> Service de l'agriculture	Service de la consommation et des affaires vétérinaires	
NW	<i>Landwirtschafts- und Umweltdirektion</i> Amt für Landwirtschaft	<i>Aufsichtskommission LdU</i> Laboratorium der Urkantone	

	Sezione dell'agricoltura	Servizio veterinario	Controllo delle derrate alimentari
OW	Volkswirtschaftsdepartement Amt für Landwirtschaft und Umwelt		Aufsichtskommission LdU Laboratorium der Urkantone
SG	Volkswirtschaftsdepartement Landwirtschaftsamt		Gesundheitsdepartement Amt für Verbraucherschutz und Veterinärwesen
SH	Volkswirtschaftsdepartement Landwirtschaftsamt	Departement des Inneren Veterinäramt	Aufsichtskommission IKL Interkantonales Labor AR, AI, SH
SO	Volkswirtschaftsdepartement Amt für Landwirtschaft	Amt für Landwirtschaft/Veterinärdienst	Departement des Innern Gesundheitsamt – Abteilung Lebensmittelkontrolle
SZ	Volkswirtschaftsdepartement Amt für Landwirtschaft		Aufsichtskommission LdU Laboratorium der Urkantone
TG	Departement für Inneres und Volkswirtschaft Landwirtschaftsamt	Veterinäramt	Departement für Finanzen und Soziales Kantonales Laboratorium
TI	Dipartimento delle finanze e dell'economia Sezione dell'agricoltura	Ufficio del veterinario cantonale	Dipartimento della sanità e della socialità Laboratorio cantonale
UR	Volkswirtschaftsdirektion Amt für Landwirtschaft		Aufsichtskommission LdU Laboratorium der Urkantone
VD	Département de l'agriculture, de la durabilité et du climat et du numérique Direction générale de l'agriculture, de la viticulture et des affaires vétérinaires		Secrétariat Général Office de la consommation
VS	Departement für Volkswirtschaft und Bildung Département de l'économie et de la formation Dienststelle für Landwirtschaft Service de l'agriculture	Departement für Gesundheit, Soziales und Kultur Département de la santé, des affaires sociales et de la culture Dienststelle für Verbraucherschutz und Veterinärwesen Service de la consommation et affaires vétérinaires	
ZG	Volkswirtschaftsdirektion Landwirtschaftsamt		Gesundheitsdirektion Amt für Verbraucherschutz
ZH	Baudirektion Amt für Landschaft und Natur	Veterinäramt	Gesundheitsdirektion Kantonales Labor
FL	Ministerium für Inneres, Wirtschaft und Umwelt Amt für Umwelt – Abteilung Landwirtschaft		Ministerium für Gesellschaft und Kultur Amt für Lebensmittelkontrolle und Veterinärwesen

Servizi cantonali per i prodotti chimici (responsabili dei controlli sui prodotti di fertilizzanti e prodotti fitosanitari): cfr. [link](#)

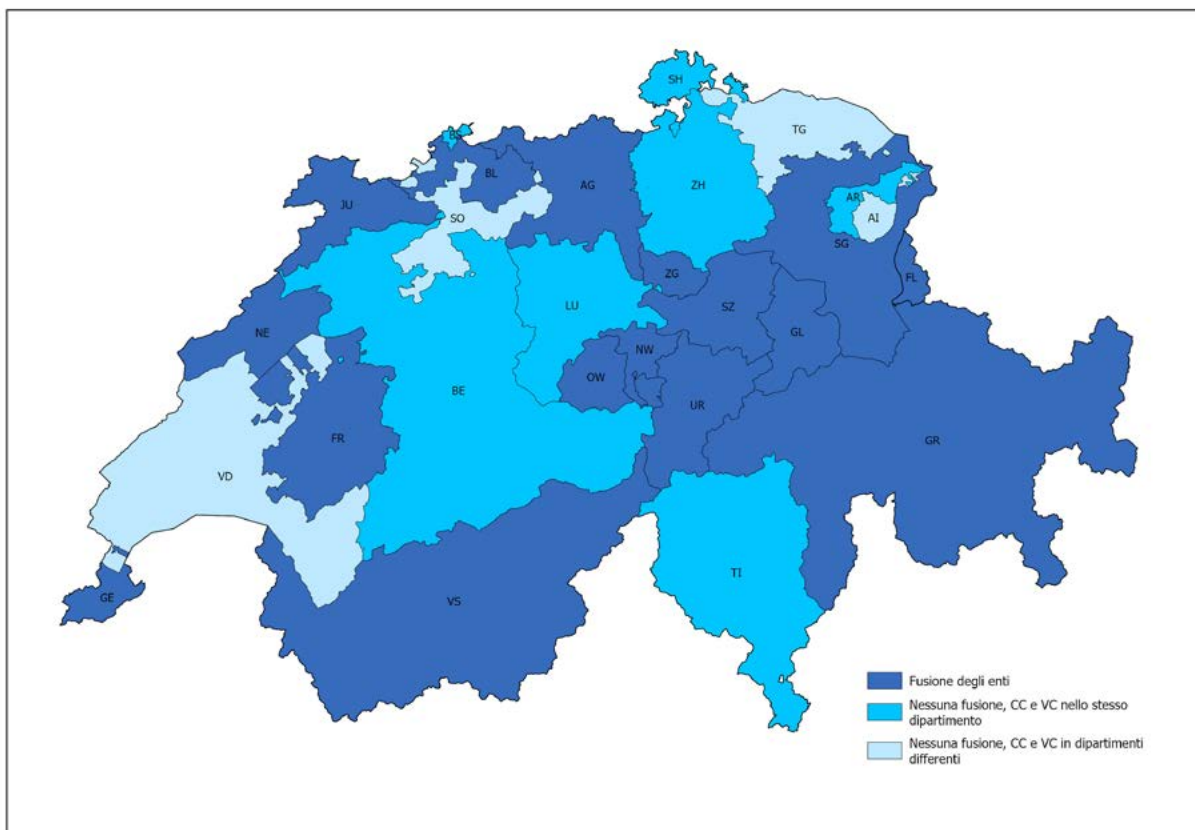


Fig. 4: Fusione di enti – Veterinari cantonali (VC) e chimici cantonali (CC) (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

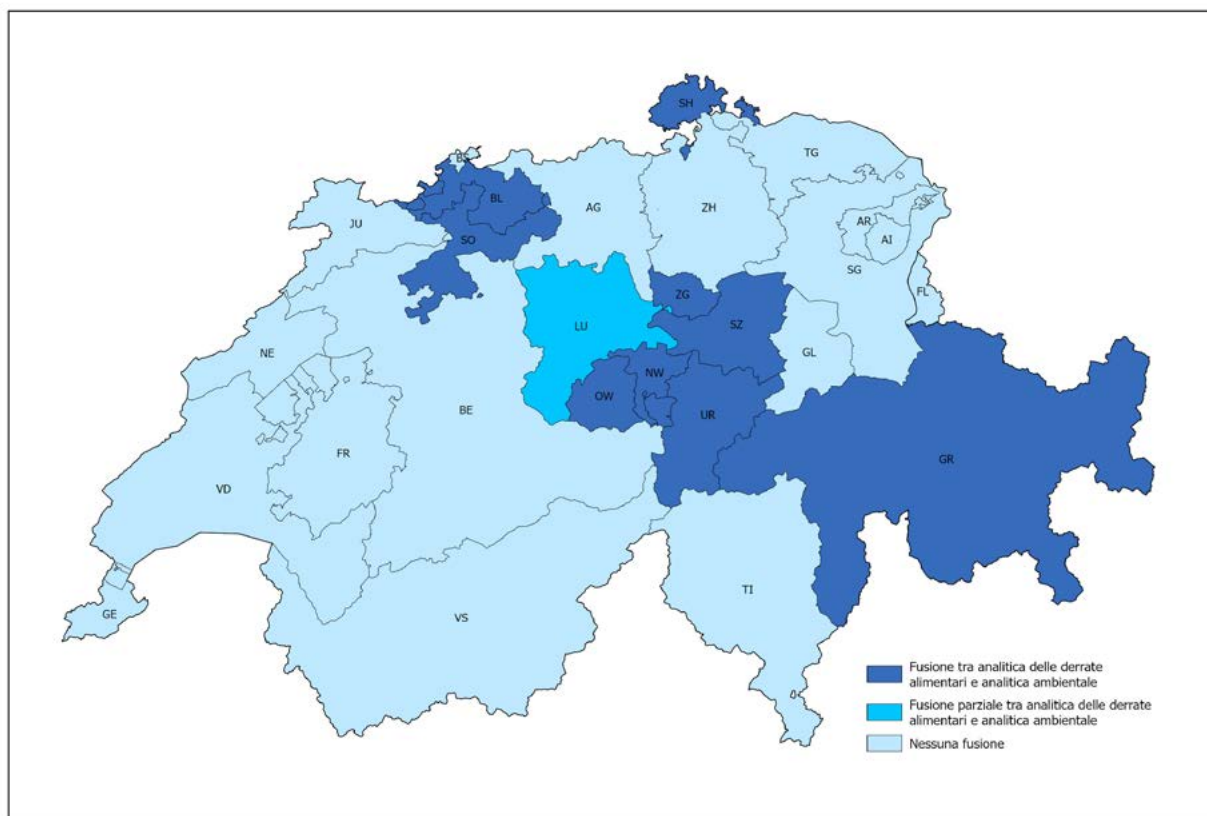


Fig. 5: Panoramica sulla fusione tra i laboratori delle derrate alimentari e i laboratori ambientali (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

I compiti principali delle autorità cantonali sono:

Sezioni cantonali dell'agricoltura

Le sezioni cantonali dell'agricoltura sono responsabili della pianificazione, esecuzione e documentazione dei controlli da effettuare nelle aziende in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (art. 104 cpv. 2 OPD). Nell'ambito della PER (prova che le esigenze ecologiche sono rispettate), esse sono competenti per tutti i settori, ad eccezione della protezione degli animali, la cui responsabilità spetta ai Servizi veterinari cantonali. Nell'ambito della responsabilità sopra descritta le sezioni dell'agricoltura devono vigilare sull'attività di controllo degli organi di controllo sul loro territorio eseguendo verifiche per campionatura (art. 104 cpv. 5 OPD).

Le sezioni cantonali dell'agricoltura sono responsabili, in determinati Cantoni, dei controlli relativi all'igiene dei processi nella produzione primaria vegetale.

I Servizi fitosanitari cantonali sono responsabili della sorveglianza del territorio relativamente agli organismi nocivi particolarmente pericolosi e della consulenza per una lotta efficace ed ecologica contro altri organismi nocivi nelle colture. Di norma, sono integrati nelle sezioni dell'agricoltura.

Nella maggior parte dei Cantoni essi sono responsabili del controllo dell'utilizzo conforme alle prescrizioni e dei prodotti fitosanitari sulle superfici agricole, in collaborazione con gli uffici cantonali di protezione dell'ambiente.

Ulteriori informazioni sulle sezioni cantonali dell'agricoltura sono disponibili all'indirizzo www.kolas.ch.

Servizi veterinari cantonali

I veterinari cantonali dirigono i Servizi veterinari cantonali. Sono responsabili, all'interno del Cantone, dell'applicazione della legislazione sulle epizootie e sulla protezione degli animali, nonché della legislazione sulle derrate alimentari e sugli agenti terapeutici per le parti riguardanti l'utilizzo di animali.

I veterinari ufficiali svolgono tutti i compiti d'esecuzione e sono polivalenti nell'ambito del servizio veterinario.

Gli esperti ufficiali sono impiegati in seno al Servizio veterinario pubblico ed esercitano compiti speciali che, secondo la legislazione, non devono necessariamente essere svolti dai veterinari ufficiali (ad esempio compiti inerenti all'applicazione della legislazione sulla protezione degli animali). Queste persone hanno un titolo universitario in una disciplina delle scienze naturali, ma non necessariamente in medicina veterinaria.

Gli assistenti specializzati ufficiali lavorano sotto la sorveglianza di un veterinario ufficiale.

Eccezionalmente, il veterinario cantonale può affidare a veterinari non ufficiali i compiti da svolgere nelle piccole aziende o nelle aziende situate nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche ([art. 5 dell'ordinanza concernente la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento delle persone impiegate nel settore veterinario pubblico](#)). Le esigenze relative alla formazione e all'aggiornamento devono essere definite di volta in volta dal mandante e deve essere garantito uno svolgimento ineccepibile del compito affidato. Attività come il prelievo di campioni nell'ambito della sorveglianza delle epizootie o le vaccinazioni possono essere delegate a qualunque veterinario in attività, poiché in questi casi si può escludere qualsiasi conflitto di interessi e poiché si tratta di pratiche veterinarie che non richiedono un perfezionamento o un aggiornamento speciale.

Ulteriori informazioni sui Servizi veterinari cantonali sono disponibili al seguente [link](#).

Controllo cantonale delle derrate alimentari

Il controllo cantonale delle derrate alimentari è responsabile dell'applicazione della legislazione sulle derrate alimentari, incl. oggetti d'uso.

Effettua controlli nelle aziende alimentari.

Esegue analisi microbiologiche, chimiche, fisiche e sensoriali.

È diretto da chimici cantonali.

Per i controlli in aziende che si occupano della fabbricazione, della trasformazione, del trattamento, del deposito, del trasporto e della consegna di derrate alimentari, nonché della loro caratterizzazione e della relativa pubblicità, vengono impiegati ispettori e controllori delle derrate alimentari.

Ulteriori informazioni sul Controllo cantonale delle derrate alimentari sono disponibili all'indirizzo www.kantonschemiker.ch.

insediati presso il Controllo delle derrate alimentari. In altri, sono parte integrante degli uffici di protezione dell'ambiente o appartengono al settore dei farmacisti cantonali. Singoli compiti vengono svolti dal Servizio di omologazione per i prodotti fitosanitari (USAV) insieme all'UFAG o ad Agroscope in via sussidiaria ([art. 80 OPF](#)).

Altri servizi cantonali

Il controllo del mercato dei prodotti fitosanitari e dei concimi spetta ai [Servizi cantonali per i prodotti chimici](#). A seconda del Cantone, gli organi esecutivi sono assegnati a un ufficio diverso. In alcuni Cantoni sono

4.3. Comuni

Nell'ambito della salute dei vegetali, gli impiegati comunali sono incaricati, in alcuni casi, della sorveglianza dei vegetali ospiti di determinati organismi nocivi particolarmente pericolosi (soprattutto nelle aree urbane).

4.4. Organi di controllo

Laddove previsto dalla legislazione, per l'esecuzione dei controlli è possibile rivolgersi a organizzazioni di diritto privato accreditate secondo la norma europea EN ISO/IEC 17020.

Ulteriori informazioni sui Cantoni e gli organi di controllo delegati sono disponibili all'allegato A (cfr. paragrafo Organizzazioni di controllo).

INFOBOX

*Il 1° gennaio 2023, la Svizzera ha
26 cantoni e
2136 comuni*

*In termini di superficie
il comune più grande è Scuol GR
Il comune più piccolo è Gottlieben TG*

*In termini di popolazione
il comune più grande è Zurigo ZH
I comuni più piccoli sono
Bister VS e Kammersrohr SO*

*Densità di popolazione
il comune più grande è Ginevra GE
il comune più piccolo è Zwischbergen VS*

4.5. Laboratori di riferimento

Tab. 4: Laboratori ufficiali nazionali

Laboratorio	Parametri di analisi	Matrice
Laboratorio per l'esame delle sementi Agroscope (accreditato ISTA)	Caratteristiche qualitative di semi e tuberi-seme, identità varietale	Sementi e tuberi-seme
Laboratorio per il controllo degli OGM Agroscope	Contaminazione indesiderata di semi e tuberi-seme da OGM	Sementi e tuberi-seme
Agroscope	Componenti, additivi, sostanze indesiderabili, sostanze vietate, OGM, componenti di origine animale, Salmonella	Alimenti per animali
Tutti i laboratori cantonali	Parametri secondo le basi legali della LDerr	Derrate alimentari
Agroscope	Analisi di riferimento con prelievo di campioni di grasso di suino	Carne suina
Agroscope	Laboratorio ufficiale nel settore degli organismi nocivi particolarmente pericolosi (insetti, batteri, funghi, virus e nematodi) rilevanti per l'agricoltura o l'orticoltura produttiva.	Salute dei vegetali; sementi e tuberi-seme, parti vive di piante
WSL – Protezione della foresta Svizzera	Laboratorio ufficiale nel settore degli organismi nocivi particolarmente pericolosi (insetti, batteri, funghi, virus e nematodi) rilevanti per il bosco	Salute dei vegetali; sementi e tuberi-seme, parti vive di piante e legno
Agroscope-Chimica dei prodotti	Quantità di principi attivi e qualità fisico-chimiche	Prodotti fitosanitari
Agroscope	Analisi dei vini per l'esportazione (in collaborazione con i laboratori cantonali, se gli stessi sono riconosciuti dagli Stati di destinazione)	Vino

Tab. 5: *Laboratori nazionali di riferimento – Settore della salute degli animali (Stato: 23 giugno 2025)*

Laboratorio	Parametri di analisi
Istituto di virologia e di immunologia (IVI); sede di Mittelhäusern	Epizootie altamente contagiose virale ai sensi dell'articolo 2 OFE (escluse le malattie degli animali d'acquacoltura); malattia della lingua blu, malattia emorragica dei cervi, PRRS, febbre del Nilo occidentale, encefalomielite giapponese (JE)
Istituto di virologia e di immunologia (IVI); sede dell'Università di Berna	Rabbia, diarrea virale bovina, artrite encefalite caprina, Maedi-VISna, leucosi enzootica bovina, anemia infettiva equina, arterite equina, adenomatosi polmonare, encefalomielite degli equini (WEE, EEE, VEE), rinotracheite infettiva /vulvovaginite pustolosa infettiva
Istituto di parassitologia, facoltà Vetsuisse, Università di Berna	Morbo coitale maligno, infezioni con <i>Tritrichomonas foetus</i> , neosporosi, toxoplasmosi, trichinellosi, besnoitiosi, la surra, echinococcosi, criptosporidiosi, ipodermosi, infestazione da acariosi, varroatosi, ipodermosi, echinococcosi, criptosporidiosi
Divisione di batteriologia veterinaria, Istituto di sicurezza delle derrate alimentari e igiene, Facoltà Vetsuisse, Università di Zurigo	Paratubercolosi, pseudotubercolosi, tubercolosi, brucellosi bovina, brucellosi degli ovinocapri, salmonellosi
Divisione malattie del pollame, Istituto di sicurezza delle derrate alimentari e igiene, Facoltà Vetsuisse, Università di Zurigo	Clamidiosi degli uccelli, peste aviaria, laringotracheite infettiva dei polli, mixomatosi, malattia di Newcastle, infezione dei polli e dei suini da <i>Salmonella</i> , micoplasmosi dei polli e dei tacchini, infezioni da <i>Salmonella Pullorum</i> , <i>S. Gallinarum</i> o <i>S. arizonae</i> del pollame, malattia emorragica virale dei conigli, salmonellosi, virus del Nilo Occidentale (uccelli)
Istituto di patologia veterinaria Facoltà Vetsuisse, Università di Zurigo	Aborto enzootico da <i>Clamidia</i> degli ovicapri; riconoscimento generale per la diagnostica ufficiale delle epizootie
Istituto di virologia Facoltà Vetsuisse, Università di Zurigo	Rinotracheite infettiva/vulvovaginite pustolosa infettiva, malattia di Aujeszky, malattia della lingua blu, leucosi enzootica bovina, PRRS
Dipartimento scienze neurologiche Facoltà Vetsuisse, Università di Berna	Encefalopatia spongiforme bovina, scrapia, listeriosi
Centro di Medicina Veterinaria per Pesci e Animali Selvatici Dipartimento per le malattie infettive e la pato-biologia (DIP)	La necrosi ematopoietica epizootica, infezione da virus della sindrome di Taura, infezione da virus della malattia della testa gialla, anemia infettiva dei Salmonidi, necrosi emopoietica infettiva, peste dei granchi, malattia renale proliferativa dei pesci, setticemia emorragica virale, infezione da virus della malattia dei puntini bianchi dei crostacei; herpesvirus della carpa Koi, infezione da <i>Batrachochytrium salamandrivorans</i> degli urodeli
Istituto di batteriologia veterinaria Div. ZOBA Facoltà Vetsuisse, Università di Berna	Actinobacillosi, metrite contagiosa equina, brucellosi delle varie specie animali, campilobatteriosi, polmonite enzootica dei suini, infezioni con <i>Campylobacter foetus</i> , agalassia contagiosa, coxiellosi, leptospirosi, listeriosi, pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini, pleuropolmonite contagiosa degli ovinocapri, carbonchio ematico, infezione dei polli e dei suini da <i>Salmonella</i> , morva, salmonellosi, tularemia, zoppina, aborto enzootico da <i>Clamidia</i> degli ovinocapri, clamidiosi degli uccelli, pseudotubercolosi degli ovinocapri
Stazione di ricerca Agroscope Liebefeld-Posieux Centro di ricerche apicole (CRA)	Acariosi, varroatosi, infestazione da <i>Tropilaelaps spp.</i> e <i>Aethina tumida</i> , peste europea delle api, peste americana o peste maligna delle api

Tab. 6: *Laboratori nazionali di riferimento – Settore della sicurezza alimentare (Stato: 13 aprile 2023)*

Laboratorio	Matrici / Parametri di analisi
Istituto per la sicurezza alimentare e l'igiene, Zurigo	Zoonosi (Salmonella)
Istituto per la sicurezza alimentare e l'igiene, Zurigo	Campylobacter
Istituto federale di metrologia METAS	Virus trasmissibili attraverso le derrate alimentari
Agroscope	<i>Listeria monocytogenes</i>
Agroscope	Stafilococchi coagulasi positivi, compreso lo <i>Staphylococcus aureus</i>
Agroscope	<i>Escherichia coli</i> , compreso l' <i>E. coli</i> produttore di verocitossina (VTEC)
Centro per le zoonosi, le malattie animali di origine batterica e la resistenza agli antibiotici (ZOBA)	Resistenze agli antibiotici
Laboratorio cantonale di Zurigo	Residui di medicinali veterinari e i contaminanti in derrate alimentari di origine animale
Istituto federale di metrologia METAS	Organismi geneticamente modificati nelle derrate alimentari
Laboratorio cantonale di Zurigo	Materiali destinati a entrare in contatto con le derrate alimentari
Laboratorio cantonale di Zurigo	Residui di pesticidi nelle derrate alimentari
Istituto federale di metrologia METAS	Elementi chimici e i composti azotati nelle derrate alimentari
Laboratorio cantonale di Berna	Micotossine e tossine vegetali nelle derrate alimentari
Istituto federale di metrologia METAS	Contaminanti da processo nelle derrate alimentari
Laboratorio cantonale di Berna	Inquinanti organici persistenti (POP) nelle derrate alimentari



Foto di Misael Moreno su Unsplash

4.6. Risorse

Tab. 7: Risorse finanziarie per i programmi di analisi (Stato: 1° gennaio 2024)

Settore	Costi in CHF ca.
Programma nazionale di sorveglianza delle epizoozie (incl. le resistenze agli antibiotici)	6,5 milioni
Programma nazionale di analisi delle sostanze estranee (a carico dei Cantoni)	2,9 milioni
Partecipazione della Svizzera a programmi dell'UE	100 000
Controlli di qualità del latte	2,2 milioni

Tab. 8: Personale a disposizione per l'esecuzione dei controlli ufficiali nell'ambito del PCNP (equivalenti a tempo pieno) e risorse di sostegno all'attività di controllo ufficiale (stato: ottobre 2025)*

Autorità	Settori	Totale FTE
UFAG	Salute delle piante; varietà vegetali e materiale di moltiplicazione; protezione sostenibile dei vegetali, concimi (omologazione e controllo di mercato); alimenti per vegetali; igiene nella produzione primaria; OGM; caratterizzazioni ai sensi del diritto agrario	34
Agroscope	Controllo degli alimenti per animali, inclusi gli alimenti per animali bio (Le risorse umane nei settori della salute delle piante, varietà vegetali e materiale di moltiplicazione non sono qui considerate)	7.8
USAV	Derrate alimentari e nutrizione; Salute e protezione degli animali; Affari internazionali; Basi scientifiche; Risorse; Stato maggiore; Servizio di omologazione per i prodotti fitosanitari; Istituto di virologia e di immunologia	328.9
Uffici agricoli cantonali	Direzione, salute e protezione delle piante, igiene nella produzione primaria, controllo della vendemmia, organizzazione cantonale di controllo, varie, amministrazione	53.7
Servizio veterinario cantonale	Direzione, VU, EU, ASU, altri	389.2
Controllo cantonale delle derrate alimentari	Direzione, IDA, FA, laboratorio, amministrazione	549.8
UFAL		8.6
SAS		1.8
Totale complessivo		1373.8

L'aggiornamento si è basato sul testo legislativo della comunicazione della Commissione UE relativa agli orientamenti per la compilazione del modello standard di formulario allegato al regolamento di esecuzione (UE) 2019/723 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello standard di formulario da utilizzare nelle relazioni annuali presentate dagli Stati membri. (2021/C 71/01) e art. 2 del reg. (UE) 2017/625. Le risorse umane non comprendono le risorse di organizzazioni terze private che eseguono controlli per conto di organi ufficiali, poiché la quantificazione in FTE risulterebbe

difficile. Le organizzazioni terze private non eseguono esclusivamente controlli ad esse delegati dagli organi ufficiali. Inoltre, sono stati ripresi gli FTE del 2022 per due sezioni dell'agricoltura e un servizio veterinario cantonale, poiché non sono disponibili dati aggiornati.

INFOBOX

1 equivalente a tempo pieno =
1 FTE =
1 Full Time Equivalent

4.7. Formazione, perfezionamento e aggiornamento degli organi di controllo

In linea di principio, la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento sono organizzati a livello settoriale. L'adeguata qualifica del personale è responsabilità delle competenti autorità d'esecuzione: la Confederazione per quanto riguarda il controllo degli alimenti per animali e il controllo al confine, i Cantoni per quanto concerne l'esecuzione della legislazione in materia di agricoltura, protezione degli animali, epizootie, derrate alimentari a livello nazionale (art. 178 LAgr, art. 2 LFE, art. 32 cpv. 4 LPAn, art. 52–53 LDerr).

Per alcuni ambiti la Confederazione ha fissato requisiti a livello di ordinanza. Per quanto riguarda gli organi di controllo di diritto privato incaricati che operano

nell'ambito della produzione primaria, in materia di formazione, perfezionamento e aggiornamento si applicano le condizioni previste dal Servizio di accreditamento svizzero (SAS).

Abbreviazioni utilizzate nelle tabelle seguenti:

CFC = Certificato federale di capacità

AFP = Attestato federale di formazione professionale

BSc = Bachelor of Science

MSc = Master of Science

DA = derrate alimentari

AGR = agricoltura

Tab. 9: Formazione e perfezionamento nell'ambito dell'agricoltura

Formazione e perfezionamento: agricoltura	
Legge di riferimento	LAgr (art. 181 cpv. 1bis) / LDerr
Addetto al controllo in riferimento all'ordinanza sugli alimenti per animali (OsAIA), Controllo ufficiale degli alimenti per animali Agroscope (CUAA)	
Abbreviazione	Ispettore degli alimenti per animali
Ambito di competenza	Ordinanza sugli alimenti per animali OsAIA, Ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale OLAIA, Ordinanza dell'UFAG concernente la lista degli alimenti OGM per animali, Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica, Ordinanza concernente i sottoprodotti di origine animale (OSOAn)
Formazione di base	Mugnaia/Mugnaio AFC, ingegnere agronomo (BSc, MSc), ingegnere in tecnologia alimentare (BSc, MSc) o formazione simile.
Formazione / perfezionamento	Buone conoscenze della nutrizione animale, buone conoscenze degli alimenti per animali, esperienza nella produzione di alimenti per animali, conoscenze della tecnologia di processo (richiesta formazione presso la Schule für Futtermitteltechnik SFT di Uzwil). Formazione continua teorica e pratica sulle procedure amministrative e sull'attuazione dei controlli.
Ai sensi dell'art...	–
Durata formazione pratica	Schule für Futtermitteltechnik SFT di Uzwil = 6 mesi
Lezioni	–
Esame	–
Ai sensi dell'art...	–

Addetto al controllo in riferimento all'ordinanza sulla salute dei vegetali

Abbreviazione	Ispettore fitosanitario
Ambito di competenza	Ordinanza sulla salute dei vegetali
Formazione di base	Nessun requisito specifico definito nell'ordinanza; in pratica BSc (settore verde) come prerequisito e MSc per posizioni dirigenziali
Formazione / perfezionamento	Formazione e perfezionamento continui mediante corsi specifici
Ai sensi dell'art...	–
Durata formazione pratica	–
Lezioni	–
Esame	–
Ai sensi dell'art...	–

Addetto al controllo in riferimento all'ordinanza sui prodotti fitosanitari

Abbreviazione	-
Ambito di competenza	Commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari (art. 80 OPF)
Formazione di base	<p>Commercio: l'ordinanza non specifica alcun requisito per la formazione di queste persone.</p> <p>Utilizzo: le ordinanze dell'UFAM che disciplinano le licenze professionali stabiliscono i requisiti per la formazione delle persone che utilizzano prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Ordinanza del DATEC del 28 giugno 2005 concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio (OASAOG) (dall'1.1.2026 questa ordinanza sarà suddivisa in due ordinanze: OAS-A e OAS-OG) ▶ Ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari in settori particolari (OASSP) ▶ Ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'economia forestale (OASEF)
Formazione / perfezionamento	-
Ai sensi dell'art...	-
Durata formazione pratica	-
Lezioni	-
Esame	-
Ai sensi dell'art...	-

Addetto al controllo in riferimento all'ordinanza sui concimi

Abbreviazione	-
Ambito di competenza	Ordinanza sui concimi (OCon)
Formazione di base	Nessun requisito specifico definito nell'ordinanza
Formazione / perfezionamento	-
Ai sensi dell'art...	-
Durata formazione pratica	-
Lezioni	-
Esame	-
Ai sensi dell'art...	-

Addetto al controllo in riferimento all'igiene nella produzione primaria vegetale

Abbreviazione	-
Ambito di competenza	Igiene nella produzione primaria vegetale (OPPrim, OIPPrim)
Formazione di base	Nessun requisito specifico definito nell'ordinanza; in pratica, generalmente AFC o master settore DA o agricoltura
Formazione / perfezionamento	Perfezionamento teorico e pratico su procedura amministrativa, esecuzione controlli e normative da verificare
Ai sensi dell'art...	Nota relativa agli organi di controllo di diritto privato: in base all'articolo 9 OPCNP gli organi di diritto privato che vengono incaricati dell'esecuzione di questi controlli devono essere accreditati a norma ISO/IEC 17020. Il SAS (Servizio di accreditamento svizzero) vigila sulla competenza sociale e tecnica degli addetti ai controlli nell'ambito della propria regolare attività di sorveglianza.
Durata formazione pratica	La formazione consiste generalmente in una fase introduttiva (teoria e pratica con affiancamento da parte di un controllore esperto) e nel perfezionamento durante uno o più incontri annuali. I dettagli sono sanciti nei contratti di cooperazione (ai sensi dell'art. 9 OPCNP) tra i Cantoni e gli organi di controllo di diritto privato.
Lezioni	-
Esame	-
Ai sensi dell'art...	-

Addetto al controllo in riferimento all'ordinanza sui pagamenti diretti (controllo OPAn, cfr. assistente specializzato ufficiale in materia di protezione degli animali, ASU Pan)

Abbreviazione	-
Ambito di competenza	Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)
Formazione di base	Nessun requisito specifico definito nell'ordinanza; in pratica, generalmente AFC o master settore agricoltura, oppure BSc / MSc nel settore verde
Formazione / perfezionamento	Perfezionamento teorico e pratico su procedura amministrativa, esecuzione controlli e normative da verificare
Ai sensi dell'art...	Nota relativa agli organi di controllo di diritto privato: in base alla OCoC gli organi di diritto privato che vengono incaricati dell'esecuzione di questi controlli devono essere accreditati a norma ISO/IEC 17020. Il SAS (Servizio di accreditamento svizzero) vigila sulla competenza sociale e tecnica degli addetti ai controlli nell'ambito della propria regolare attività di sorveglianza.
Durata formazione pratica	La formazione consiste generalmente in una fase introduttiva (teoria e pratica con affiancamento da parte di un controllore esperto) e nel perfezionamento durante uno o più incontri annuali. I dettagli sono sanciti nei contratti di cooperazione (ai sensi della OCoC) tra i Cantoni e gli organi di controllo di diritto privato.
Lezioni	-
Esame	-
Ai sensi dell'art...	-



Tab. 10: Formazione e perfezionamento in ambito veterinario

Formazione e perfezionamento: veterinaria

Legge di riferimento	LDerr/LFE/LPAn
Ordinanza concernente la formazione degli organi di controllo ufficiali	Ordinanza concernente la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento delle persone impiegate nel settore veterinario pubblico, RS 916.402

Assistente specializzato ufficiale incaricato di altri compiti (produzione primaria, protezione degli animali da reddito, ispezione degli apiari)

Abbreviazione	ASU
Ambito di competenza	Servizio veterinario
Formazione di base	CFC settore DA o agricoltura
Formazione / perfezionamento	Perfezionamento teorico e pratico procedura amministrativa, perfezionamento teorico e pratico esecuzione controlli, perfezionamento teorico LFE, LDerr, LPAn, LATer, GQ, stesura rapporti, aspetti psicologici
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 4.2
Durata formazione pratica	30 giorni
Lezioni	Non specificato (ca. 50)
Esame	Scritto: conoscenze del settore specifico, orale: conoscenze del settore specifico, prova pratica: esecuzione controllo e stesura rapporto
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 4.2.2

Assistente specializzato ufficiale addetto al controllo degli animali da macello / controllo delle carni

Abbreviazione	ASU
Ambito di competenza	Servizio veterinario
Formazione di base	CFC settore DA o agricoltura
Formazione / perfezionamento	Perfezionamento teorico e pratico procedura amministrativa, perfezionamento teorico e pratico esecuzione controlli, perfezionamento teorico LFE, LDerr, LPAn, LATer, GQ, stesura rapporti, aspetti psicologici
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 4.1
Durata formazione pratica	20 giorni + 80 giorni
Lezioni	Non specificato (ca. 50)
Esame	Scritto: conoscenze del settore specifico, orale: conoscenze del settore specifico, prova pratica: esecuzione controllo e stesura rapporto
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 4.1.3

Esperto ufficiale

Abbreviazione	EU
Ambito di competenza	Servizio veterinario
Formazione di base	Diploma in una professione medica oppure studio universitario / scuola universitaria professionale a livello di master
Formazione / perfezionamento	Attività amministrativa e di controllo 30 giorni lav., perfezionamento teorico LFE, LDerr, LPAn, LATer, perfezionamento teorico procedura amministrativa e penale, conoscenze tecniche approfondite
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 3.1
Durata formazione pratica	30 giorni
Lezioni	Non specificato (ca. 100)
Esame	Scritto: conoscenze del settore specifico, orale: conoscenze del settore specifico, prova pratica: conoscenze del settore specifico
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 3.2

Veterinario ufficiale

Abbreviazione	VU
Ambito di competenza	Servizio veterinario
Formazione di base	Diploma in medicina veterinaria
Formazione / perfezionamento	Attività amministrativa e di controllo 10 giorni lav., allevamenti di animali / macelli: prescrizioni, almeno 30 giorni lav. di attività in azienda, LFE, LDerr, LPAn, LA-Ter, conoscenze in materia di epizootie, epidemiologia, igiene derrate alimentari, gestione della qualità nella PP, macellazione, comunicazione, metodologia della formazione
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 1.1
Durata formazione pratica	80 giorni
Lezioni	Non specificato (ca. 200)
Esame	Legislazione in materia di epizootie, legislazione derrate alimentari PP e agenti terapeutici, legislazione protezione animali, valutazione pratica controllo in azienda, valutazione pratica animali da macello e controllo carni, esame orale sfera di competenza veterinari ufficiali
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 1.2

Veterinario ufficiale dirigente

Abbreviazione	VUD
Ambito di competenza	Servizio veterinario
Formazione di base	VU e 2 anni di esperienza professionale
Formazione / perfezionamento	Perfezionamento pratico di almeno 25 giorni lav. USAV, servizi cantonali, perfezionamento teorico gestione del personale / aziendale, gestione situazioni di crisi, perfezionamento teorico LFE, LDerr, LPA, LATer, perfezionamento teorico procedura amministrativa e penale, comunicazione
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 2.1
Durata formazione pratica	25 giorni
Lezioni	Non specificato (ca. 100)
Esame	Lavoro applicazione LFE / LDerr / LPA, valutazione fattispecie (dossier), esame orale sfera di competenza veterinario ufficiale dirigente
Ai sensi dell'art...	Allegato 1, punto 2.2

Veterinario cantonale

Abbreviazione	VC
Ambito di competenza	Servizio veterinario
Formazione di base	Diploma in medicina veterinaria
Formazione / perfezionamento	VU
Ai sensi dell'art...	Art. 2
Durata formazione pratica	
Lezioni	
Esame	
Ai sensi dell'art...	



© BLW-OFAG-UFAG

Tab. 11: Formazione e perfezionamento nell'ambito del controllo delle derrate alimentari

Formazione e perfezionamento: controllo delle derrate alimentari	
Legge di riferimento	LDerr
Ordinanza concernente la formazione degli organi di controllo ufficiali	Ordinanza sull'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari (OEL-Derr) RS 817.042 ; articoli 62-95 OELDerr
Attestato di capacità cantonale di assistente specializzato ufficiale	
Abbreviazione	ASU
Ambito di competenza	Controllo derrate alimentari
Formazione di base	Art. 69 OELDerr Formazione preliminare La formazione preliminare come assistente specializzato ufficiale consiste in una formazione professionale di base o in un diploma.
Formazione / perfezionamento	Comprende una formazione pratica e teorica allo scopo di fornire le conoscenze professionali necessarie all'esercizio delle funzioni: 1. Prelievo di campioni; 2. controllo delle aziende che: a. producono o distribuiscono materiali che entrano in contatto con gli alimenti, b. producono o distribuiscono cosmetici, c. producono o distribuiscono giocattoli, d. realizzano tatuaggi, piercing oppure trucco permanente; 3. controllo dell'acqua utilizzata per il bagno e la doccia.
Ai sensi dell'art...	V. art. 70 e segg. OELDerr
Durata formazione pratica	Almeno un mese; art. 70 e segg. OELDerr
Lezioni	N/A
Esame	L'esame per gli assistenti specializzati ufficiali comprende una prova orale o scritta incentrata sulle conoscenze nell'ambito di attività prescelto, seguita da una prova pratica nel medesimo ambito.
Ai sensi dell'art...	V. art. 71 e segg. OELDerr

Diploma federale per il controllo ufficiale delle derrate alimentari

Abbreviazione	CDA
Ambito di competenza	Controllo derrate alimentari
Formazione di base	La formazione preliminare consiste in una formazione professionale di base con un'esperienza professionale triennale, di una formazione professionale superiore o di un diploma in un settore.
Formazione / perfezionamento	Fondamenti di diritto in materia di derrate alimentari, alimenti e oggetti d'uso, microbiologia delle derrate alimentari, igiene delle derrate alimentari e delle aziende, merceologia e tecnologia delle derrate alimentari, caratterizzazioni e presentazioni degli alimenti e oggetti d'uso, valutazione del controllo autonomo, ispezioni aziendali, istruzione per il servizio esterno, prelievi di campioni ufficiali e basi dell'analisi.
Ai sensi dell'art...	V. art. 79 OELDerr
Durata formazione pratica	La formazione per CDA dura almeno tre mesi.
Lezioni	Equivalente a 83 giorni.
Esame	Una parte teorica e una pratica. La parte pratica consiste nell'ispezione di un'azienda alimentare o che si occupa di oggetti d'uso e in campionature ufficiali.
Ai sensi dell'art...	V. artt. 80-81 OELDerr

Diploma federale per il controllo ufficiale di livello dirigenziale delle derrate alimentari

Abbreviazione	DCDA
Ambito di competenza	Controllo derrate alimentari
Formazione di base	Innanzitutto, il conseguimento del CDA. La prova della formazione preliminare teorica può essere prodotta con un Bachelor of Science in scienze naturali oppure con un diploma secondo la legge del 23 giugno 2006 sulle professioni mediche.
Formazione / perfezionamento	Valutazione delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso; analisi del rischio nell'ambito delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso; diritto applicabile in Svizzera e a livello internazionale nell'ambito delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso e dell'acqua potabile
Ai sensi dell'art...	Art. 89 OELDerr
Durata formazione pratica	Almeno due anni di esperienza professionale
Lezioni	Equivalente a 51 giorni.
Esame	L'esame del diploma comprende almeno uno dei seguenti compiti che ha come tema: le derrate alimentari e gli oggetti d'uso, la valutazione della legislazione alimentare di un alimento, la valutazione della legislazione alimentare di un oggetto d'uso, l'acqua potabile, la caratterizzazione delle derrate alimentari o degli oggetti d'uso, la disposizione di misure, la stesura di una denuncia.
Ai sensi dell'art...	Art. 90 OELDerr

Chimico cantonale

Abbreviazione	CC
Ambito di competenza	Controllo derrate alimentari
Formazione di base	MAS / ChDA
Formazione / perfezionamento	DCDA
Ai sensi dell'art...	N/A
Durata formazione pratica	Art. 87 e segg. OELDerr
Lezioni	N/A
Esame	N/A
Ai sensi dell'art...	N/A

Inoltre, i corsi di formazione, tenuti regolarmente per le persone impiegate nell'ambito della salute degli animali e della sicurezza alimentare, si focalizzano sull'arm-

onizzazione dell'esecuzione e sono sempre frequentati da partecipanti provenienti da tutta la Svizzera.



© BLK - UCAL - UFAL

4.8. Competenze nell'ambito dell'igiene nella produzione primaria

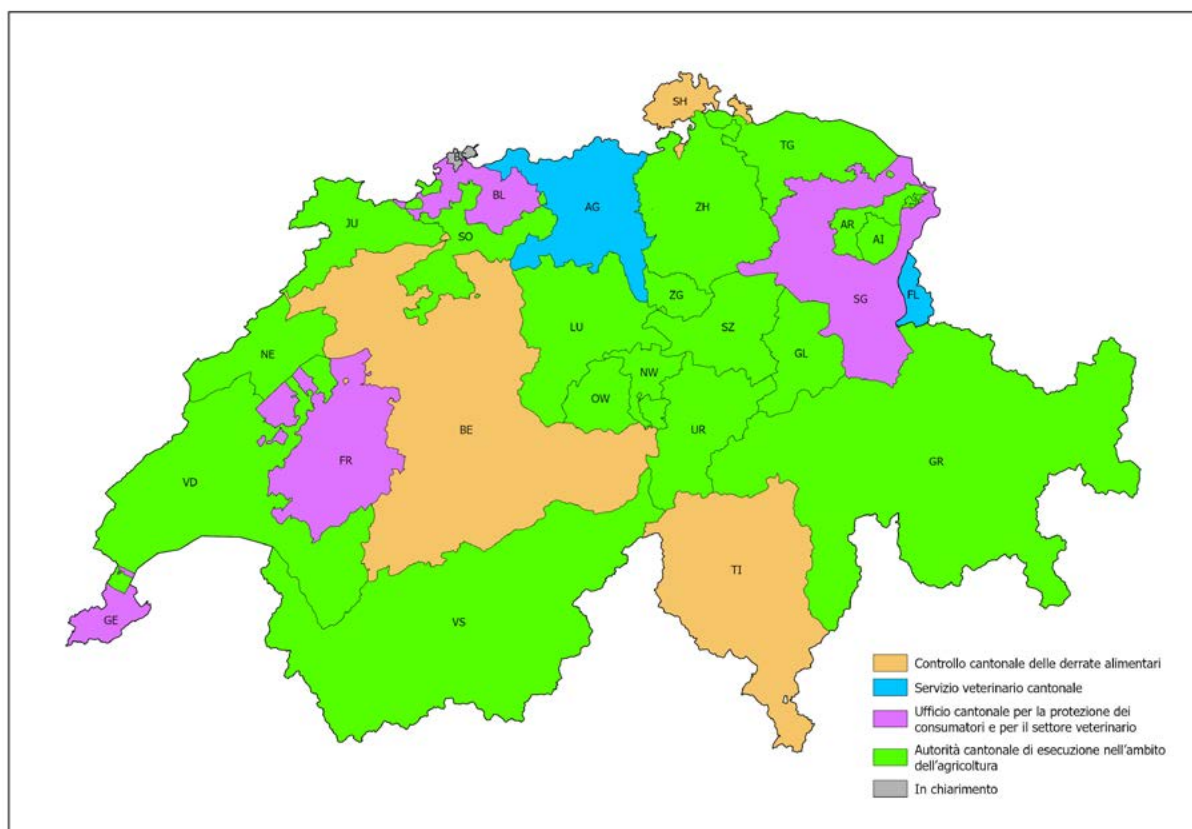


Fig. 6: Igiene nella produzione primaria vegetale: responsabilità in merito all'esecuzione (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

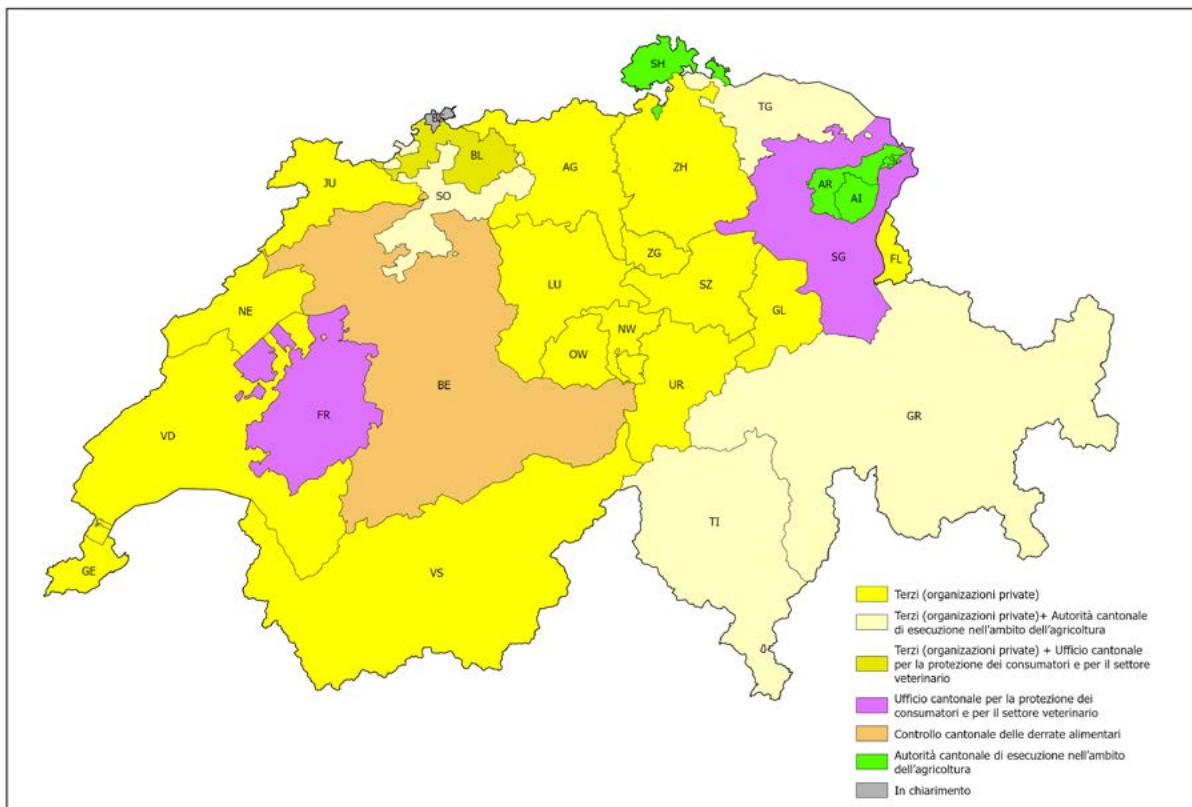


Fig. 7: Igiene nella produzione primaria vegetale: esecuzione dei controlli (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

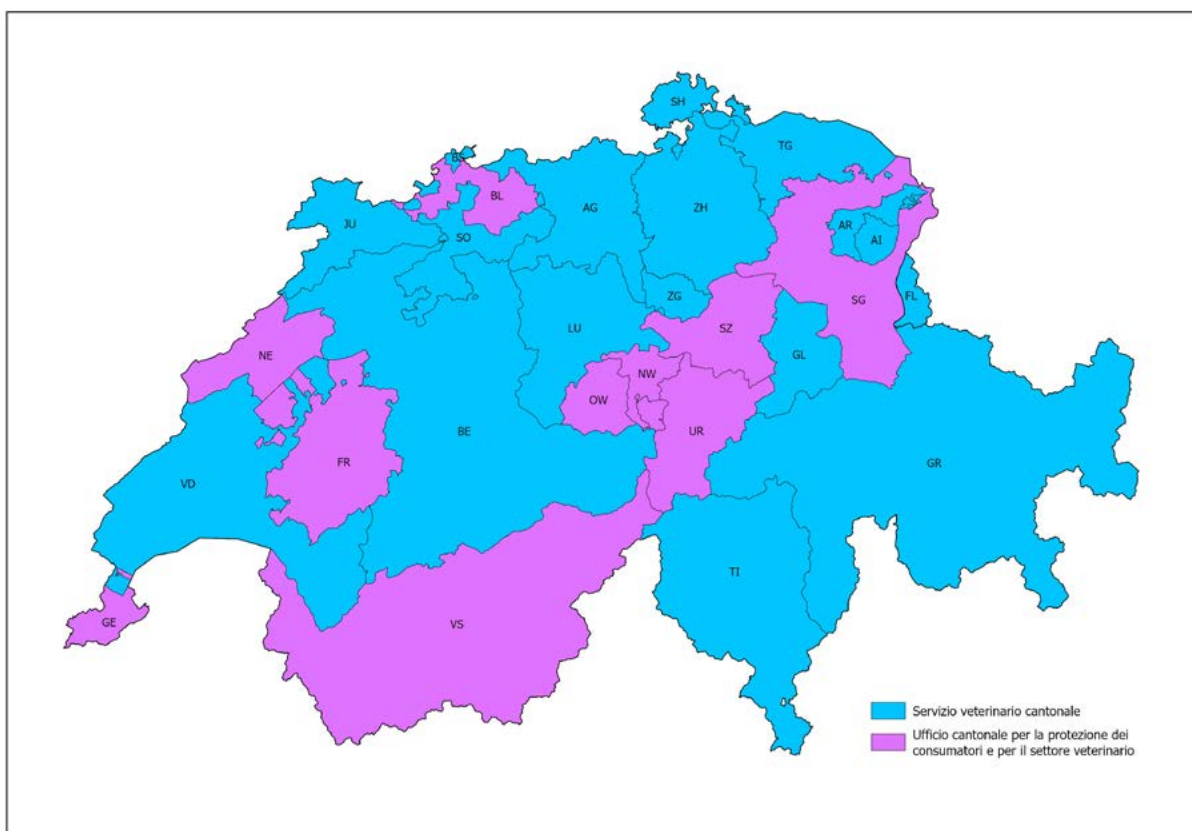


Fig. 8: Igiene del latte nella produzione primaria: responsabilità in merito all'esecuzione (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

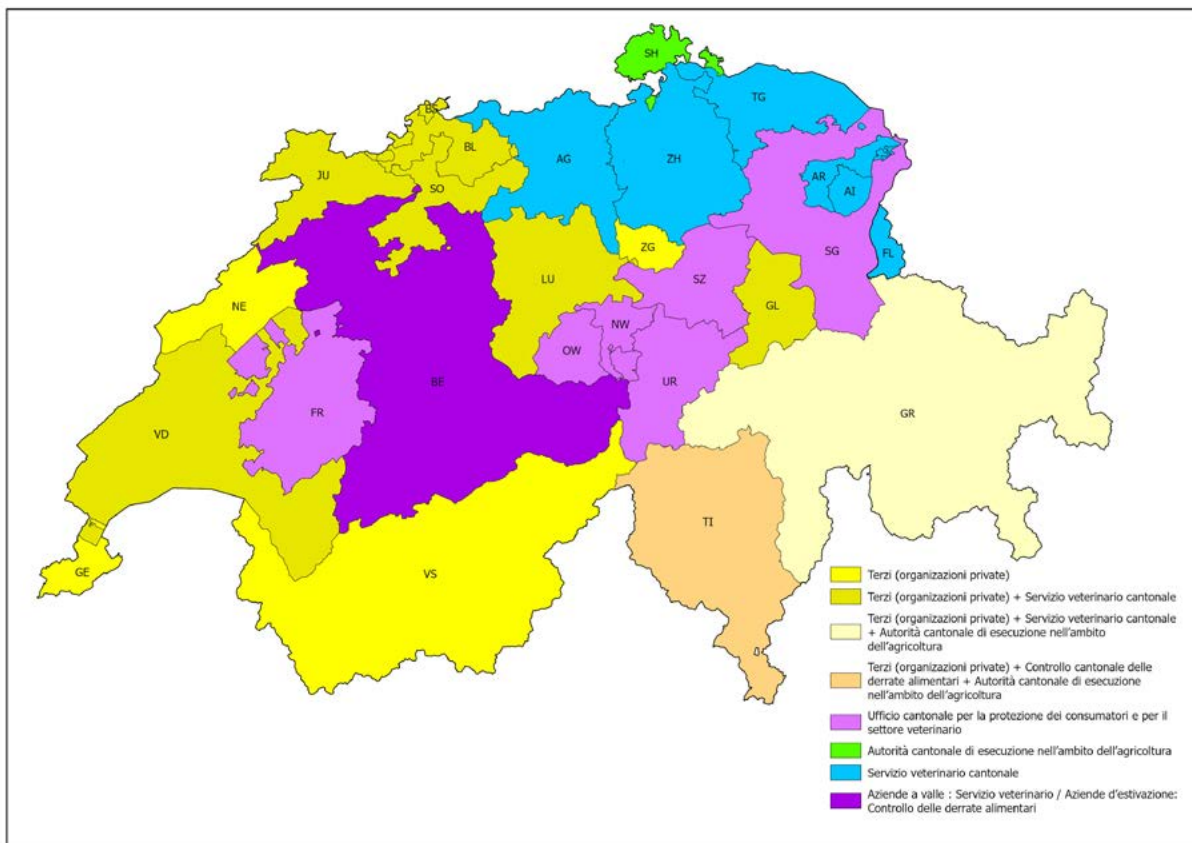


Fig. 9: Igiene del latte nella produzione primaria: esecuzione dei controlli (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

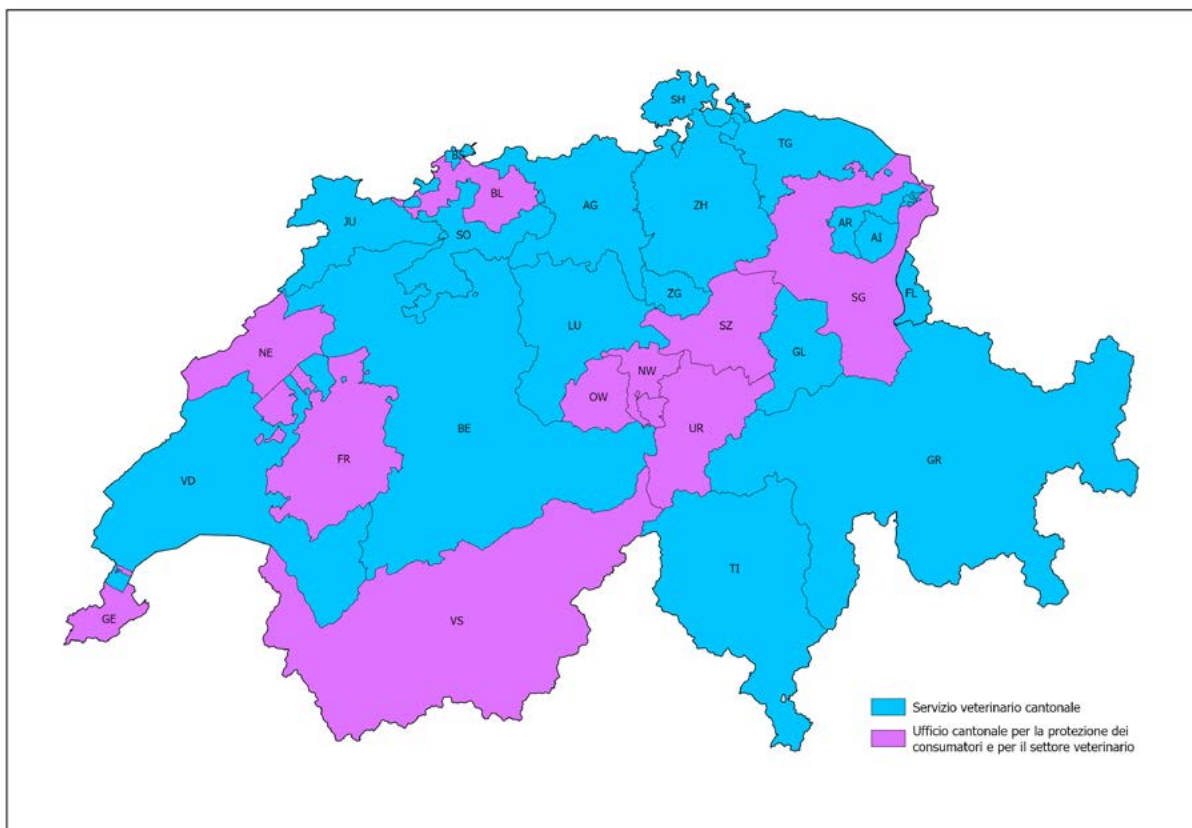


Fig. 10: Igiene nella produzione primaria animale (escl. latte, apicoltura / miele e acquacoltura): responsabilità in merito all'esecuzione (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

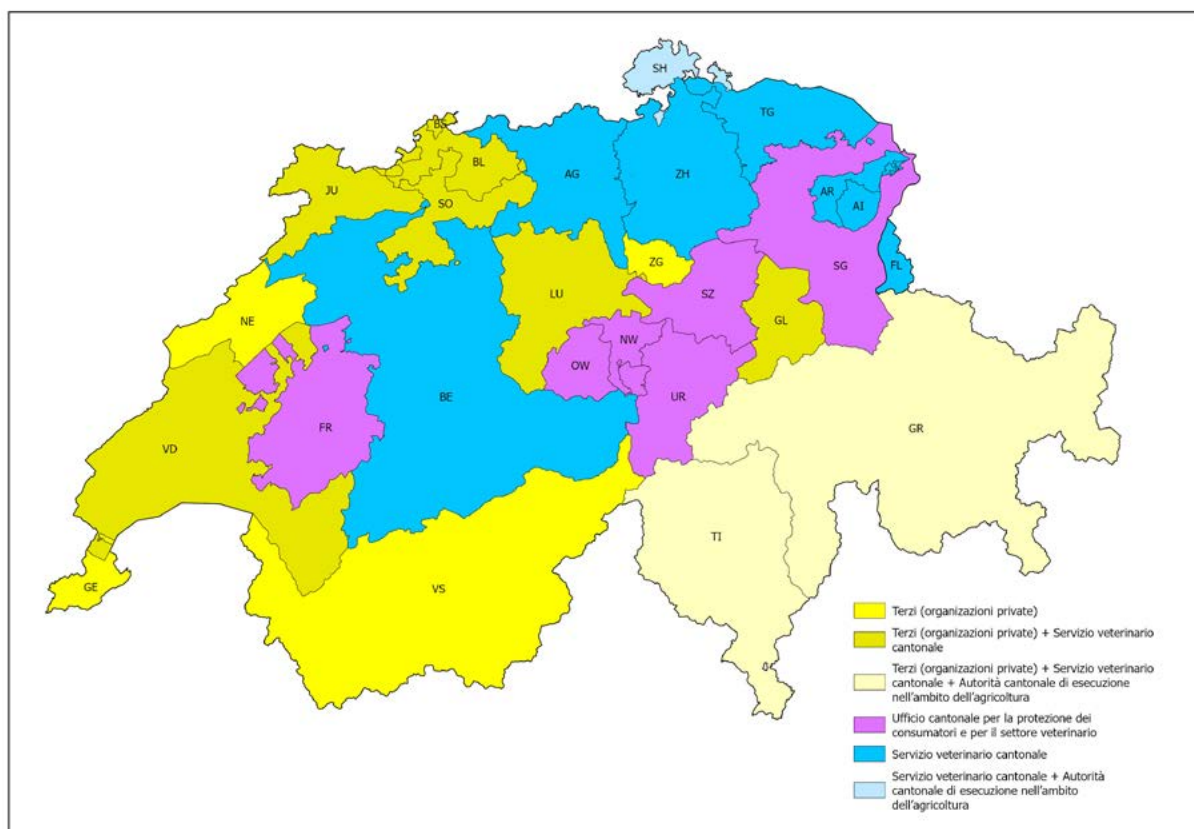


Fig. 11: Igiene nella produzione primaria animale (escl. latte, apicoltura / miele e acquacoltura): esecuzione dei controlli (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

4.9. Competenze nell'ambito dell'impiego di medicinali veterinari negli animali

L'[ordinanza sui medicinali veterinari](#) (OMVet; RS 812.212.27) costituisce la base legale per garantire il corretto impiego dei medicinali veterinari. Tale normativa ha come fondamento sia la [Legge sugli agenti terapeutici](#) (LATer; RS. 812.21) sia la [Legge sulle derrate alimentari](#) (LDerr; 817.0). L'OMVet contiene informazioni sulla dispensazione, l'utilizzazione e l'impiego dei medicinali veterinari. Essa mira a proteggere i consumatori dalla presenza di residui indesiderati di medicinali veterinari nelle derrate alimentari di origine animale, nonché a garantire l'approvvigionamento di medicinali veterinari di alta qualità, sicuri ed efficaci.

Le competenze normative e di vigilanza sull'applicazione dell'OMVet sono affidate all'USAV, il quale fornisce supporto ai Servizi veterinari cantonali nell'ambito del controllo relativo alla corretta attuazione dell'ordinanza da parte dei detentori di animali e dei veterinari. Inoltre, coordina e verifica l'esecuzione dell'OMVet da parte dei Cantoni.

L'USAV è altresì responsabile del monitoraggio della vendita e del consumo di antibiotici, nonché delle resistenze agli antibiotici in ambito veterinario. Con

l'introduzione del sistema d'informazione sugli antibiotici nella medicina veterinaria (art. 64b e segg. LATer; RS 812.21) le prescrizioni saranno registrate dal veterinario, rendendo così possibili valutazioni più dettagliate sul consumo di antibiotici per gli animali (es. consumo per specie animale e indicazione).

Poiché, nella fabbricazione e successiva somministrazione di mangime medicato solitamente non solo viene trattato un gran numero di animali, ma viene anche impiegata una grande quantità di medicinali veterinari, è molto importante che nel processo di produzione questi siano mescolati correttamente e somministrati mediante impianti tecnici idonei. Pertanto, in questo campo e a ogni dispensazione di medicinali veterinari di scorta, il detentore degli animali deve essere tassativamente affiancato da un veterinario responsabile tecnico (VRT).

L'istanza competente per l'omologazione dei medicinali veterinari e vaccini è [Swissmedic](#), l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici.

4.10. Competenze nell'ambito delle designazioni ai sensi del diritto agrario

La competenza in merito ai controlli nell'ambito delle designazioni dei prodotti agricoli trasformati e non è affidata in parte agli organismi di certificazione e in parte agli organi cantonali di controllo delle derrate alimentari (chimici cantonali). Gli organismi di certificazione controllano e certificano il rispetto lungo tutta la filiera agroalimentare dei requisiti definiti in un elenco degli obblighi o in un'ordinanza, mentre i chimici cantonali eseguono i controlli relativi alle denominazioni secondo la legislazione in merito.

Il 23 marzo 2016 l'UFAG ha pubblicato una dettagliata relazione sul sistema di controllo dei vini in Svizzera. (vedi [Link](#)). L'attuazione delle raccomandazioni contenute nella relazione è stata realizzata in due fasi, nelle

modifiche dell'ordinanza sul vino al 1° gennaio 2018 e al 1° gennaio 2019. A partire dal 1° gennaio 2019 resta solo un organo di controllo in materia, ovvero il Controllo svizzero del commercio dei vini, che può adottare autonomamente misure correttive in caso di violazioni accertate (finora la competenza in merito spettava agli organi cantonali esecutivi del controllo delle derrate alimentari e all'UFAG). Inoltre, sono stati unificati i requisiti per la vendemmia su tutto il territorio svizzero, è stato migliorato lo scambio di dati tra gli organi di controllo e i controlli sono stati organizzati basandoli maggiormente sul rischio.

Si veda la panoramica nel capitolo 4.10.2., tab. 20 e nel capitolo 5.10., tab. 37.

4.10.1. Caratterizzazioni con certificazione

Tab. 12: Panoramica della designazione Bio

Basi legali	910.18 Ordinanza sull'agricoltura biologica e la designazione dei prodotti e delle derrate alimentari ottenuti biologicamente (Ordinanza sull'agricoltura biologica) 910.181 Ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica 910.184 Ordinanza dell'UFAG sull'agricoltura biologica
Ufficio federale competente	UFAG (incl. vigilanza / sorveglianza degli organismi di certificazione)
Responsabilità in merito all'esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ UFAG -> alimenti per animali (controllo degli alimenti per animali Agroscope); prodotti diversi dalle derrate alimentari e dagli alimenti per animali ▶ Controllo cantonale delle derrate alimentari -> derrate alimentari (in base alla legislazione sulle derrate alimentari)
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controlli nell'ambito della certificazione (art. 30 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica): organismi di certificazione accreditati ▶ Controlli in base alla legislazione sulle derrate alimentari (art. 34 cpv. 1 dell'Ordinanza sull'agricoltura biologica): controllo cantonale delle derrate alimentari nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari (controlli sui processi e controlli sui prodotti) ▶ Controlli nei macelli nel quadro dei controlli in base alle norme veterinarie (art. 34 cpv. 2 dell'ordinanza sull'agricoltura biologica): Servizi veterinari cantonali ▶ Controlli degli alimenti per animali (art. 34a dell'ordinanza sull'agricoltura biologica): Agroscope nell'ambito dei controlli degli alimenti per animali (controlli sui processi e controlli sui prodotti)
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di irregolarità: organismo di certificazione -> organo d'esecuzione cantonale -> UFAG ▶ In caso di infrazioni: organo d'esecuzione cantonale -> UFAG -> organismo di certificazione

Ulteriori informazioni: [link](#)

Tab. 13: Panoramica dell'etichettatura DOP / IGP

Basi legali	910.12 Ordinanza sulla protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli, dei prodotti agricoli trasformati, dei prodotti silvicoli e dei prodotti silvicoli trasformati (Ordinanza DOP/IGP) 910.124 Ordinanza del DEFR sulle esigenze minime relative al controllo delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche protette (Ordinanza sul controllo delle DOP e delle IGP)
Ufficio federale competente	UFAG (incl. vigilanza / sorveglianza degli organismi di certificazione)
Responsabilità in merito all'esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ UFAG in base alla legge sull'agricoltura ▶ Controllo cantonale delle derrate alimentari in base alla legislazione sulle derrate alimentari
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controlli sui processi e test sul prodotto finito nell'ambito della certificazione (art. 18 dell'ordinanza DOP/IGP): organismi di certificazione accreditati ▶ Controlli in base alla legislazione sulle derrate alimentari (art. 21c dell'ordinanza DOP/IGP): controllo cantonale delle derrate alimentari nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari (controlli sui processi e controlli sui prodotti)
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di irregolarità: organismo di certificazione -> organo d'esecuzione cantonale -> UFAG e raggruppamento ▶ In caso di infrazioni: organo d'esecuzione cantonale -> UFAG -> organismo di certificazione

Ulteriori informazioni: [link](#)

Tab. 14: Panoramica della designazione montagna/alpe

Basi legali	910.19 Ordinanza concernente l'impiego delle designazioni «montagna» e «alpe» per i prodotti agricoli e le derrate alimentari da essi ottenute (Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe», ODMA)
Ufficio federale competente	UFAG (incl. vigilanza / sorveglianza degli organismi di certificazione)
Responsabilità in merito all'esecuzione	Controllo cantonale delle derrate alimentari in base alla legislazione sulle derrate alimentari
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controlli nell'ambito della certificazione (art. 10-12 ODMA): organismi di certificazione accreditati ▶ Controlli in base alla legislazione sulle derrate alimentari (art. 14 ODMA): controllo cantonale delle derrate alimentari nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari (controlli sui processi e controlli sui prodotti)
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di irregolarità: organismo di certificazione -> organo d'esecuzione cantonale -> UFAG ▶ In caso di infrazioni: organo d'esecuzione cantonale -> UFAG -> organismo di certificazione

Ulteriori informazioni: [link](#)

Tab. 15: Caratterizzazione della carne di pollame

Basi legali	916.342 Ordinanza sulla caratterizzazione della carne di pollame in funzione del metodo di produzione (Ordinanza sulla caratterizzazione del pollame, OCPo)
Ufficio federale competente	UFAG (incl. vigilanza / sorveglianza degli organismi di certificazione)
Responsabilità in merito all'esecuzione	Controllo cantonale delle derrate alimentari in base alla legislazione sulle derrate alimentari
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controlli nell'ambito della certificazione (art. 5 OCPo): organismi di certificazione accreditati ▶ Controlli in base alla legislazione sulle derrate alimentari (art. 9 OCPo): controllo cantonale delle derrate alimentari nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari (controlli sui processi e controlli sui prodotti)
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di irregolarità: organismo di certificazione -> organo d'esecuzione cantonale -> UFAG ▶ In caso di infrazioni: organo d'esecuzione cantonale -> UFAG -> organismo di certificazione

Ulteriori informazioni: -



© BLW-OFAG-UFAG

Tab. 16: Elenco degli organismi di certificazione accreditati

Enti di certificazione	Bio	DOP/IGP	Montagna / alpe	Carne di pol- lame
Bio Test Agro AG Erlenauweg 17, 3110 Münsingen Akkreditierungsnummer SCESp 0086	X			
bio.inspecta AG Ackerstrasse, Postfach, 5070 Frick Akkreditierungsnummer SCESp 0006	X			
Ecocert IMOSwiss AG Hafenstrasse 50c, 8280 Kreuzlingen Akkreditierungsnummer SCESp 0004	X			
ProCert AG Marktgasse 65, 3011 Bern Akkreditierungsnummer SCESp 0038	X	X	X	
Organisme Intercantonal de Certification Avenue d'Ouchy 66, 1006 Lausanne Akkreditierungsnummer SCESp 0054		X	X	
q.inspecta GmbH Ackerstrasse, 5070 Frick Akkreditierungsnummer SCESp 0107			X	X

INFOBOX

*Differenza tra
accreditamento e certificazione ?*

*accreditamento =
conferma e riconoscimento
delle competenze tecniche*

*certificazione =
conferma dell'adempimento
di requisiti prescritti*

[Fonte](#)

4.10.2. Caratterizzazioni senza certificazione

Tab. 17: Panoramica dei controlli relativi ai vini

Basi legali	916.140 (Ordinanza concernente la viticoltura e l'importazione di vino (Ordinanza sul vino))
Ufficio federale competente	UFAG
Responsabilità in merito all'esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllo della vendemmia (art. 30 dell'ordinanza sul vino): Cantoni ▶ Controllo del commercio dei vini (art. 47 dell'Ordinanza sul vino): organo di controllo «Controllo svizzero del commercio dei vini» (CSCV) ▶ Il CSCV applica l'art. 19 (termini vinicoli specifici), artt. da 21 a 24 (denominazioni di vini), artt. da 27a a 27f (definizioni ed esigenze relative ai vini svizzeri e disposizioni concernenti i vini svizzeri ed esteri) e artt. da 34 a 34e (obbligo del controllo del commercio del vino e obblighi delle aziende).
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllo della vendemmia (art. 30 dell'ordinanza sul vino): Cantoni ▶ Controllo del commercio dei vini (art. 36 dell'ordinanza sul vino): organo di controllo «Controllo svizzero del commercio dei vini» (CSCV) ▶ Il CSCV controlla le disposizioni menzionate sopra. Dal 1° gennaio 2019, in caso di violazioni accertate adotta autonomamente provvedimenti in base alla legislazione sull'agricoltura (art. 35 dell'ordinanza sul vino). Il Tribunale amministrativo federale è l'istanza di ricorso (dall'1.1.2025).
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllo della vendemmia: notifiche di dati al CSCV da parte dei Cantoni. ▶ Controllo del commercio dei vini CSCV e UFAG. In caso di infrazioni, il CSCV informa l'UFAG, l'USAV e il servizio cantonale competente preposto al controllo delle derrate alimentari (art. 35a dell'ordinanza sul vino).

Ulteriori informazioni: [link](#)

Tab. 18: Panoramica della stampigliatura delle uova (indicazione del Paese di produzione)

Basi legali	916.371 Ordinanza concernente il mercato delle uova (Ordinanza sulle uova, OU)
Ufficio federale competente	UFAG
Responsabilità in merito all'esecuzione	In base alla legislazione sulle derrate alimentari (art. 6 OU):
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Amministrazione federale della dogana nell'ambito dell'imposizione doganale ▶ Controllo cantonale delle derrate alimentari nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari (controlli sui processi e controlli sui prodotti)
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questioni relative all'esecuzione: l'UFAG informa le autorità cantonali d'esecuzione. ▶ In caso di infrazioni: le autorità cantonali di esecuzione e l'UDSC informano l'UFAG.

Ulteriori informazioni: -

4.10.3. Dichiarazione dei metodi di produzione vietati in Svizzera

Tab. 19: Panoramica dei prodotti agricoli ottenuti mediante metodi vietati in Svizzera

Basi legali	916.51 Ordinanza concernente la dichiarazione di prodotti agricoli ottenuti mediante metodi vietati in Svizzera (Ordinanza sulle dichiarazioni agricole, ODAgr) 916.511 Ordinanza dell'UFAG concernente gli elenchi dei Paesi in virtù dell'ordinanza sulle dichiarazioni agricole (Elenchi dei Paesi ODAgr)
Ufficio federale competente	UFAG (incl. elenco dei Paesi la cui legislazione prevede divieti equivalenti per determinati prodotti e riconoscimento delle domande di importatori per divieti di produzione equivalenti in virtù di direttive di produzione di diritto privato relativamente a prodotti importati)
Responsabilità in merito all'esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ L'UFAG collabora con organismi di certificazione accreditati per la prova dei divieti di metodi di produzione all'estero. ▶ Controllo cantonale delle derrate alimentari secondo la legislazione sulle derrate alimentari (art. 14 ODAgr).
Esecuzione dei controlli	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controlli sul rispetto delle direttive di produzione riconosciute come equivalenti a livello di produzione del prodotto e di separazione del flusso delle merci nella trasformazione e nel commercio (art. 13 ODAgr), all'estero: UFAG e organismi di certificazione certificati (controlli dei processi) ▶ Controlli in base alla legislazione sulle derrate alimentari (art. 14 ODAgr): controllo cantonale delle derrate alimentari nell'ambito dei controlli delle derrate alimentari (controlli dei processi e controlli dei prodotti) ▶ Importazione di carne bovina che può essere stata prodotta con sostanze ormonali destinate ad accrescere la produzione: Servizio veterinario di confine (SVC), ai sensi dell'articolo 10 dell'ordinanza concernente l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e prodotti animali nel traffico con Paesi terzi (OITE-PT; RS 916.443.10) insieme con UDSC e il controllo cantonale sulle derrate alimentari (cordinamento USAV).
Coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Questioni relative all'esecuzione incl. prova dell'equivalenza di divieti di metodi di produzione: l'UFAG informa le autorità cantonali di esecuzione. ▶ In caso di irregolarità nell'ambito di direttive di produzione di diritto privato riconosciute: l'organismo di certificazione informa l'UFAG, che a sua volta adotta le misure necessarie e informa le autorità cantonali di esecuzione. ▶ In caso di infrazioni nell'ambito della consegna ai consumatori: le autorità cantonali di esecuzione informano l'UFAG.

Ulteriori informazioni: [link](#)

4.11. Competenze nell'ambito dell'apicoltura e del miele

Analogamente a tutte le derrate alimentari, le competenze variano in funzione dello stadio di produzione.

Le api mellifere sono soggette, come tutti gli animali da reddito, alla legislazione in materia di epizoozie. Tutte le aziende di apicoltura svizzere devono essere registrate presso un servizio di coordinamento cantonale.

È inoltre necessario notificare eventuali trasferimenti di colonie di api da un circondario d'ispezione a un altro. Tali misure sono volte a combattere più efficacemente le malattie delle api. Chi detiene, acquista, vende o trasferisce colonie di api è tenuto a svolgere un controllo degli effettivi in cui vanno iscritti gli aumenti e le diminuzioni degli stessi.

Conformemente all'articolo 26 lettera f dell'ordinanza sui medicinali veterinari (OMVet; RS 812.212.27), gli apicoltori sono tenuti a iscrivere a registro i medicinali utilizzati. Devono tenere un giornale dei trattamenti e un inventario (art. 28 cpv. 1 e 2 OMVet).

Nella produzione primaria, i controlli ufficiali vengono svolti anche presso gli apicoltori. In deroga alle disposizioni generali, nel caso delle aziende di apicoltura i controlli devono essere effettuati da parte di VU, di ispettori degli apiari designati dai veterinari cantonali (assistenti specializzati ufficiali) o di organizzazioni di controllo (accreditate) incaricate.

Per i dettagli relativi ai controlli ufficiali nelle aziende di apicoltura, si veda l'allegato 2 alle Direttive tecniche

concernenti i controlli ufficiali nella produzione primaria in aziende detentrici di animali (igiene nella produzione primaria animale, igiene del latte, medicinali veterinari, salute degli animali e traffico di animali nonché protezione animale dei pesci).

Il Servizio sanitario apistico è incaricato dall'USAV di occuparsi della formazione continua di assistenti specializzati ufficiali per l'ispezione degli apiari (ispettori degli apiari).

La frequenza minima dei controlli delle aziende di apicoltura con oltre 40 arnie è di 8 anni (ai sensi dell'OPCNP, art. 3 lett. c e art. 7, nonché dell'allegato 1 elenco 1). Le restanti aziende sono soggette a controlli secondo criteri definiti dalle competenti autorità cantonali e federali d'esecuzione. La frequenza dei controlli per le aziende di apicoltura con meno di 40 arnie può essere stabilita individualmente da ogni singolo Cantone.

Il Centro svizzero di ricerche apicole di Agroscope lavora nell'ambito della ricerca agricola della Confederazione focalizzandosi sulle esigenze dell'apicoltura. Definisce le basi tecnico-scientifiche attuali e le trasmette agli apicoltori professionisti e ad altri soggetti interessati.

Il miele pronto per la vendita è soggetto alla legislazione in materia di derrate alimentari, le cui disposizioni sono applicate dal Controllo cantonale delle derrate alimentari. Le persone preposte al controllo devono soddisfare i requisiti dell'OELDerr.



4.12. Competenze nell'ambito dell'acquacoltura

Analogamente a tutte le derrate alimentari, le competenze variano in funzione dello stadio di produzione.

Gli animali acquatici nell'acquacoltura sono soggetti, come tutti gli animali da reddito, alla legislazione in materia di epizoozie. Anche i pesci, in quanto vertebrati, e i decapodi sono soggetti alla legislazione concernente la protezione degli animali.

Dal 1° gennaio 2010 tutte le aziende di acquacoltura in Svizzera devono essere registrate.

Le autorità veterinarie cantonali sono responsabili dei controlli ufficiali nell'ambito dell'acquacoltura.

I controlli sotto la responsabilità del servizio veterinario sono effettuati da veterinari ufficiali (VU), esperti ufficiali (EU) o assistenti specializzati ufficiali (ASU) secondo l'ordinanza concernente la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento delle persone impiegate nel settore veterinario pubblico.

Per i controlli concernenti le aziende di piscicoltura si applicano le direttive tecniche sui controlli ufficiali nella produzione primaria in aziende detentrici di animali (igiene nella produzione primaria animale, igiene del latte, medicinali veterinari, salute degli animali e

traffico di animali nonché protezione animale dei pesci e decapodi). Nel caso degli allevamenti ittici, tale direttiva disciplina anche il settore della biosicurezza.

L'oggetto del controllo è il contenuto del manuale di controllo riportato all'allegato 3 della direttiva tecnica.

La frequenza minima dei controlli degli allevamenti ittici con una produzione annua di oltre 500 chilogrammi è di 4 anni (ai sensi dell'OPCNP). Le aziende di piscicoltura con una produzione annua inferiore o pari a 500 chili vengono controllate secondo i criteri delle competenti autorità di esecuzione cantonali e federali. La frequenza dei controlli per tali aziende può essere stabilita individualmente da ciascun Cantone.

Alla macellazione dei pesci si applicano le disposizioni dell'ordinanza sulla protezione degli animali, dell'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni nonché dell'ordinanza concernente l'igiene nella macellazione.

Gli stadi di produzione successivi sono soggetti alla legislazione in materia di derrate alimentari, le cui disposizioni sono applicate dal Controllo cantonale delle derrate alimentari. Le persone preposte al controllo devono soddisfare i requisiti dell'OELDerr.



Foto di John Werner su unsplash

4.13. Competenze nell'ambito degli insetti come derrate alimentari o alimenti per animali (diversi dalle api)

Le responsabilità cambiano in funzione dello stadio di produzione. Le specie di insetti autorizzate come derrate alimentari sono definite nell'allegato dell'ordinanza del DFI sui nuovi tipi di derrate alimentari, mentre quelle autorizzate per l'alimentazione animale sono indicate nell'OSOAn.

Gli insetti autorizzati sono considerati animali da reddito ai sensi delle seguenti ordinanze: ordinanza sui medicinali veterinari (art. 3 cpv. 1 lett. a OMVet), ordinanza concernente i sottoprodotti di origine animale (OSOAn, RS 916.441.22), ordinanza concernente la produzione e l'immissione sul mercato degli alimenti per animali (OsAIA, RS 916.307) e ordinanza del DFI concernente il riciclaggio di sottoprodotti di origine animale per gli alimenti per animali e come concime (ORSOAn, RS 916.441.224.1, dal 2026).

Non esistono requisiti in materia di protezione degli animali o di polizia epizootica. Gli eventuali oneri per il confinamento biologico sono di competenza dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). Le aziende devono notificare la propria attività al competente servizio cantonale (conformemente all'art. 3 dell'ordinanza concernente la produzione primaria, OPPrim).

Le autorità veterinarie cantonali rispondono dei controlli ufficiali sugli allevamenti di insetti. Per maggiori dettagli sui controlli ufficiali negli allevamenti di api, si rimanda all'allegato 4 delle direttive tecniche concernenti i controlli ufficiali nella produzione primaria in aziende detentrici di animali (igiene nella produzione primaria animale, igiene del latte, medicinali veterinari, salute degli animali e traffico di animali nonché protezione animale dei pesci). La frequenza minima dei controlli per la detenzione di insetti è di 4 anni.

Gli ulteriori stadi della produzione di derrate alimentari sono soggetti alla legislazione sulle derrate alimentari e all'esecuzione del controllo cantonale delle derrate alimentari. Le aziende devono essere autorizzate o registrate a seconda dell'attività svolta. I controllori devono rispondere ai requisiti dell'ordinanza sull'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari (OELDerr).

La trasformazione degli insetti in sottoprodotti destinati all'alimentazione animale è soggetta alla legislazione sui sottoprodotti di origine animale, che contiene anche riferimenti, insieme alla legislazione sugli alimenti per animali, al loro utilizzo nell'alimentazione animale. L'esecuzione dei controlli sulla trasformazione è di competenza dei Cantoni, mentre l'utilizzo come alimenti per animali viene effettuato da Agroscope per conto dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).



Foto di Robert Gunnarsson su unsplash

4.14. Competenze nell'ambito delle importazioni / esportazioni

Le derrate alimentari e gli alimenti per animali prodotti in Svizzera sottostanno alla legislazione elvetica indipendentemente dal fatto che siano destinati al mercato interno o a quello estero. L'azienda esportatrice deve prendere atto di eventuali disposizioni supplementari in vigore nel Paese di destinazione e applicarle. Ulteriori informazioni in merito alla modalità di svolgimento dei controlli sono disponibili al capitolo 5.: «Controlli nell'ambito del PCNP».

L'UFAG è responsabile per:

- ▶ Importazione ed esportazione di prodotti agricoli
- ▶ Importazione di prodotti agricoli biologici
- ▶ Importazione ed esportazione di alimenti per animali (Gli alimenti per animali importati sono integrati nel Controllo ufficiale degli alimenti per animali (CUAA) di Agroscope. Se necessario, il CUAA rilascia documenti e certificati di esportazione ufficiali per le aziende operanti nel settore dell'alimentazione animale. Il CUAA valuta gli alimenti per animali importati al fine di determinare il codice tariffario.)
- ▶ Importazione di piante e di determinate parti di piante dall'UE (requisiti per il passaporto fitosanitario)
- ▶ Controlli fitosanitari all'importazione da Paesi terzi, piante, determinate parti vive di piante (ad es. frutta, verdura, fogliame reciso, semi, tuberi ecc.), determinati prodotti vegetali e merci che rappresentano un pericolo per l'introduzione di organismi nocivi particolarmente pericolosi vengono sottoposte a un controllo fitosanitario al momento dell'importazione
- ▶ Controlli fitosanitari all'esportazione verso Paesi terzi volti a valutare la salute di piante e determinate parti di piante (le piante, determinate parti vive di piante e determinati prodotti vegetali devono essere controllati prima dell'esportazione per verificare che rispettino le prescrizioni fitosanitarie in vigore nel Paese di importazione. Se la merce da esportare soddisfa le prescrizioni previste, viene emesso un certificato fitosanitario che comprova tale ottemperanza. Le domande devono essere presentate su www.phytosanitarycertificate.ch.)
- ▶ Importazione di concimi (Possono essere importati solo concimi omologati.)

L'USAV è responsabile per:

- ▶ Importazione di prodotti fitosanitari (Per i prodotti fitosanitari è necessario esibire un'autorizzazione d'importazione. Possono essere importati solo prodotti fitosanitari omologati.)
- ▶ Importazione di derrate alimentari di origine non animale e di oggetti d'uso, importazione di animali e prodotti di origine animale dall'UE, importazione di animali e prodotti di origine animale da Paesi terzi (L'esecuzione della LDerr in riferimento a importazione, transito ed esportazione spetta alla Confederazione, la quale provvede all'esecuzione del controllo delle derrate alimentari. Il Consiglio federale può conferire compiti d'esecuzione all'Amministrazione delle dogane.)
- ▶ Controlli veterinari di confine (Molte specie e prodotti animali devono essere controllati dal servizio veterinario di confine al momento dell'importazione o del transito. La gamma delle partite soggette al controllo è definita nell'OITE-PT.)
- ▶ Esportazione di derrate alimentari di origine non animale e di oggetti d'uso, esportazione di derrate alimentari di origine animale, esportazione di sottoprodotti di origine animale, esportazione di sperma ed embrioni (Sia per l'esportazione di animali e di prodotti di origine animale che per l'esportazione di derrate alimentari di origine non animale e oggetti d'uso, le autorità designate dal Cantone sono competenti per il rilascio degli eventuali documenti e certificati di esportazione ufficiali.)



© SBB CFF FFS

4.15. Competenze nell'ambito degli OGM

Gli alimenti per animali, le derrate alimentari e le sementi che rappresentano organismi geneticamente modificati (OGM), li contengono oppure sono derivati da questi ultimi necessitano di un'omologazione per poter essere messi in commercio. Le basi legali sono stabilite dalla legge sull'ingegneria genetica (LIG) e concretizzate nell'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA). Inoltre, alcune condizioni specifiche sono disciplinate nell'ordinanza sugli alimenti per animali, nell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso, nell'ordinanza del DFI concernente le derrate alimentari geneticamente modificate e nell'ordinanza sul materiale di moltiplicazione.

L'obiettivo di queste disposizioni è che ciascun OGM venga sottoposto a una valutazione dei rischi e omologato una volta appurato che non provochi effetti nocivi diretti sull'ambiente o sul benessere degli animali e che non comprometta la salute dell'uomo o degli animali.

Le disposizioni relative agli OGM definiscono quali documenti vanno presentati per la valutazione dei rischi e quale ufficio può effettuare l'omologazione previo accordo con gli altri uffici interessati.

4.16. Piattaforma COFF

Dopo lo scandalo della carne di cavallo nel 2013, l'UE attribuisce un grande peso al tema delle frodi alimentari. In determinati Paesi come la Germania, l'Irlanda e la Gran Bretagna e anche presso la Commissione europea, sono state istituite nel frattempo alcune unità speciali per affrontare il fenomeno delle frodi alimentari in maniera trasversale tra diversi settori e autorità.

Nel 2016 la Svizzera ha fondato la piattaforma «Coordination Food Fraud» (COFF), composta da membri di unità organizzative della Confederazione (USAV, UFAG, UDSC), dei Cantoni (esecuzione della legislazione alimentare) operanti nell'ambito delle frodi alimentari qualificate e degli inganni. Tale piattaforma è finalizzata alla raccolta e allo scambio di informazioni e al

Le responsabilità sono disciplinate in modo chiaro nell'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente. L'UFAG è responsabile delle sementi e degli alimenti per animali, mentre l'USAV delle derrate alimentari. Agroscope è responsabile dell'esecuzione delle norme relative agli alimenti per animali, mentre i laboratori cantonali delle norme relative alle derrate alimentari. Il controllo delle sementi che potrebbero essere contaminate da OGM spetta all'UFAG.

I risultati dei controlli relativi agli OGM negli alimenti per animali vengono pubblicati nel rapporto agricolo e nel rapporto annuale sul controllo degli alimenti per animali, mentre quelli dei controlli relativi alle sementi nel rapporto agricolo. L'USAV pubblica i risultati dei controlli dei laboratori cantonali relativi agli OGM nelle derrate alimentari.

coordinamento dei controlli a livello nazionale e internazionale tramite la piattaforma COFF. In casi sospetti può avviare accertamenti e inoltrarli all'autorità di perseguimento penale.

Affinché venga percepita come unità di coordinamento e supporto in Svizzera, è necessario aumentarne la notorietà tra le autorità cantonali, presso la Confederazione, le aziende e i consumatori. Le attività nazionali e internazionali sono da mantenere.

I programmi di controllo vengono attuali in funzione delle tematiche attuali. L'USAV pubblica rapporti riassuntivi sui singoli programmi di controllo.

4.17. Settore acqua

La Svizzera è privilegiata sotto molti aspetti per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico. Il fabbisogno idrico (acqua potabile, acqua industriale, compresa l'acqua per l'irrigazione e l'antincendio) corrisponde solo a circa il 4 % delle precipitazioni annuali dell'intero Paese. Ciononostante, a volte si verificano problemi a livello regionale perché l'acqua disponibile per l'agricoltura non è sufficiente.

L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da circa 4000 fornitori di acqua, dove circa l'80 % dell'acqua potabile e industriale proviene dalle acque sotterranee e il restante 20 % circa viene ricavato principalmente dai laghi. La qualità dell'acqua potabile può essere generalmente considerata buona dal punto di vista microbiologico e chimico. Ciò è dovuto in gran parte agli ampi sforzi compiuti per la protezione delle acque. Tuttavia, la qualità delle acque sotterranee, la più importante risorsa di acqua potabile, risulta minacciata: i metaboliti dei prodotti fitosanitari e i nitrati superano in molti punti di misurazione i valori limite nelle acque sotterranee utilizzate o destinate all'acqua potabile. Ciononostante, attualmente i complessi processi di trattamento delle acque sono raramente necessari. Non esiste un monitoraggio a livello nazionale dei livelli massimi nell'acqua potabile fornita. Quindi si deve ricorrere ai dati dei controlli ufficiali eseguiti dai Cantoni. Si tratta principalmente di controlli basati sul rischio, che possono portare a un'elevata percentuale non rappresentativa di campioni che superano i valori limite

massimi. Inoltre, questi dati non consentono di ricavare conclusioni sulle singole misurazioni, ma viene indicato solo il numero complessivo di campioni contestati a causa delle caratteristiche microbiologiche o delle sostanze chimiche o estranee contenute.

L'Associazione dei chimici cantonali svizzeri ha pubblicato un programma sulla «Determinazione delle frequenze di controllo degli approvvigionamenti di acqua potabile sulla base dell'accertamento di criteri statici e dinamici». Il documento descrive la procedura seguita dagli organi di controllo ufficiali per determinare il rischio di un approvvigionamento di acqua potabile.

Nel settore delle risorse idriche, i programmi nazionali di osservazione, realizzati dall'UFAM in collaborazione con i servizi cantonali competenti, vale a dire i progetti di Osservazione nazionale delle acque sotterranee NAQUA e di Osservazione nazionale della qualità delle acque superficiali (NAWA), forniscono dati rappresentativi a livello nazionale sulla qualità delle acque sotterranee e dei corsi d'acqua. I dati di questi programmi sono gestiti dall'UFAM in un'unica banca dati centralizzata. Tuttavia, finora non sono stati raccolti dati coordinati a livello nazionale per i laghi. Le indagini sulla qualità delle acque lacustri sono condotte e documentate dai singoli Cantoni in base ai propri programmi di analisi. Si veda anche: [Attuazione del Protocollo su acqua e salute in Svizzera](#).

4.18. Settore suolo

Il suolo non fa formalmente parte del piano di controllo nazionale pluriennale, ma svolge un ruolo importante nel contesto di un'alimentazione sana. Il suolo è la base principale della nostra alimentazione: oltre il 90 per cento del nostro cibo cresce sul o nel suolo.

Senza un suolo intatto, non c'è cibo sano. I suoli inquinati non possono più svolgere le loro numerose funzioni ecologiche, come la regolazione del bilancio idrico o l'immagazzinamento dei gas serra (carbonio). Questi danni sono spesso irreversibili e difficilmente possono essere riparati in seguito, o solo con un elevato dispendio finanziario. La strategia svizzera per il suolo ([Strategia Suolo Svizzera](#)) indica come preservare le funzioni

del suolo a lungo termine, ad esempio proteggendolo da deterioramenti nocivi.

Nel campo dell'agricoltura, l'obiettivo è prevenire la compattazione del suolo, l'erosione e la perdita di materia organica. Vengono inoltre discussi i rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari, fertilizzanti e altri mezzi di produzione. La rete nazionale di monitoraggio del suolo (Nationale Bodenbeobachtung, NABO), con i suoi 103 siti di monitoraggio permanenti, le analisi dei flussi di materiale e la modellazione dei processi, è un riferimento e uno strumento per il rilevamento precoce e la valutazione dei risultati per la protezione del suolo.

5. Controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare

Qui di seguito la panoramica dei controlli – per i dettagli si veda l'allegato B.

5.1. Ambito di controllo salute dei vegetali

Tab. 20: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito della salute dei vegetali

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG (agricoltura) UFAM (selvicoltura)	Controlli sui requisiti di omologazione di aziende che rilasciano passaporti per piante		Servizio fitosanitario federale (SFF)	SFF, Veriplant AG
UFAG (agricoltura) UFAM (selvicoltura)	Controlli sui requisiti per le stazioni di quarantena e gli impianti chiusi		SFF	SFF
UFAG (agricoltura) UFAM (selvicoltura)		Controlli all'importazione di piante, parti di piante e determinati prodotti vegetali	SFF	SFF
UFAG (agricoltura) UFAM (selvicoltura)		Controlli all'esportazione di piante, parti di piante e determinati prodotti vegetali	SFF	SFF e servizi cantonali competenti
UFAG (agricoltura) UFAM (selvicoltura)		Controlli sulla produzione all'interno di aziende che producono sementi e tuberi-seme assoggettati all'obbligo del passaporto per piante	SFF	SFF e organismi di controllo esterni (Veriplant AG, Swissem/VO)
UFAG (agricoltura) UFAM (selvicoltura)		Sorveglianza del territorio	Servizi cantonali competenti	Servizi cantonali competenti



© BLW-OFAG-UFAG

5.2. Ambito di controllo varietà vegetali e materiale di moltiplicazione

Tab. 21: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito delle varietà vegetali e del materiale di moltiplicazione

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG	Certificazione obbligatoria di sementi e tuberi-seme nell'ambito delle specie campicole e foraggere	Certificazione obbligatoria di sementi e tuberi-seme nell'ambito delle specie campicole e foraggere	UFAG e Agroscope	Agroscope (patate da semina e sementi)
UFAG		Controllo delle sementi a livello commerciale	UFAG e Agroscope	Agroscope, SFF



© BLW-OFAG-UFAG

5.3. Ambito di controllo prodotti fitosanitari

5.3.1. Immissione sul mercato di prodotti fitosanitari e impiego nell'agricoltura

Tab. 22: Controlli sui processi e sui prodotti nell'ambito della salute dei prodotti fitosanitari

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
USAV (OPF) UFSP (OPChim) UFAM (ORRPCChim)	Utilizzo corretto nella produzione primaria ai sensi delle prescrizioni d'uso	Controllo del mercato ai sensi delle prescrizioni in materia di prodotti fitosanitari (OPF, OPChim, ORRPCChim)	Servizi cantonali per i prodotti chimici (e USAV e UFAG in via sussidiaria)	Servizi cantonali per i prodotti chimici
USAV (UFAG)	Da una prospettiva di sicurezza alimentare (OPF, OPPrim, OIPPrim)		Cantoni	Organi cantonali e organi di controllo accreditati da loro nominati nell'ambito dei controlli igienici nella produzione primaria vegetale
UFAG (UFAM, USAV)	Per la protezione delle acque (OPF, OPChim, ORRPCChim, OPAC). Attualmente i controlli riguardano soprattutto i piazzali di lavaggio (art. 47a OPAC) e controlli di base con 4 punti di controllo rilevanti per i PF		Cantoni	Organi cantonali e organi di controllo accreditati da loro nominati
UFAC (rilascia le autorizzazioni), UFAM (ORRPCChim, base giuridica per lo spargimento dall'aria) (UFAG, UFSP, USAV, SECO)	Spargimento dall'aria di prodotti fitosanitari (ORRPCChim, art. 4): valutazione dei piani di volo, degli oggetti da proteggere e della conformità degli apparecchi		Cantoni	Servizi cantonali

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG	Prescrizioni PER per la selezione e applicazione mirate dei prodotti fitosanitari (art. 18 OPD)		Cantoni	Organi cantonali e organi di controllo da loro nominati
UFAG	Contributi per i sistemi di produzione per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari		Cantoni	Organi cantonali e organi di controllo da loro nominati
UFAG (USAV)		Analisi dei residui negli alimenti per animali	Agroscope	Agroscope (Controllo degli alimenti per animali)
USAV		Analisi dei residui di frutta, verdura e altre derrate alimentari	Cantoni	Controllo cantonale delle derrate alimentari

- ▶ Complemento ai controlli per la protezione delle acque:
Nella maggior parte dei cantoni, quattro punti rilevanti per i PF dei controlli di base per la protezione delle acque sono attualmente controllati nelle aziende agricole PER (PER: Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate). In alcuni cantoni, le ispezioni inizieranno solo nei prossimi anni. Si tratta di ispezioni visive delle infrastrutture per quanto riguarda lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari, lo spazio per il deposito delle attrezzature di irrorazione, le aree di riempimento e la pulizia (in azienda) delle attrezzature di irrorazione (art. 47a OPAC), i tombini sui terreni agricoli.
Solo alcuni Cantoni verificano anche i requisiti per ridurre al minimo il rischio di dilavamento e di erosione in conformità al OPF e al OPD (art. 18). Per quanto riguarda gli altri requisiti specifici per la protezione delle acque secondo OPF, OPChim, OR-PCchim e OPAC, non è chiaro se e quanti controlli vengano effettuati.
Per le aziende non PER, in generale non è chiaro se e quante ispezioni vengano effettuate nei Cantoni per la protezione delle acque.
In futuro, l'art. 47a della OPAC (aree di riempimento e i piazzali di lavaggio) dovrà essere controllato dai Cantoni per tutti gli utenti di prodotti fitosanitari, professionali o commerciali (sia PER che non PER). Questi controlli sono attualmente in fase di allestimento.
- ▶ Complemento ai controlli delle prescrizioni PER e dei contributi per i sistemi di produzione:
L'uso dei prodotti fitosanitari viene sorvegliato anche nell'ambito PER (prova che le esigenze ecologiche sono rispettate) e dei contributi per i sistemi di produzione per ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari, poiché PER e questi programmi volontari contengono disposizioni più ampie per la selezione e l'applicazione mirate dei prodotti fitosanitari. Oltre alle ispezioni nelle aziende agricole, la conformità alle specifiche viene verificata mediante analisi di laboratorio di parti di piante o campioni di terreno prima del raccolto. Se l'analisi di laboratorio mostra che le disposizioni di base (secondo l'ordinanza sui prodotti fitosanitari) non sono state rispettate (ad es. l'uso di un prodotto non autorizzato), viene informata l'autorità competente.
- ▶ Complemento per l'analisi dei residui in frutta, verdura e altri alimenti:
Le analisi ufficiali sui residui dei prodotti fitosanitari sono eseguite nei laboratori cantonali. Nell'ambito delle analisi dei laboratori cantonali, la frutta, la verdura e altri alimenti vengono sottoposti a verifica per individuare l'eventuale presenza di residui. Per i risultati delle analisi si vedano i rapporti annui dei laboratori cantonali. Questi documenti si trovano nell'allegato A dei profili cantonali.

5.3.2. Utilizzo di prodotti fitosanitari al di fuori dell'agricoltura

Si possono distinguere gli utilizzi dei prodotti fitosanitari seguenti al di fuori dell'agricoltura:

- ▶ settore della floricoltura
- ▶ manutenzione delle infrastrutture ferroviarie, dei terreni militari e dei campi sportivi (compresi i campi da golf);
- ▶ manutenzione dell'ambiente di edifici abitativi o di servizi e di edifici commerciali, industriali o pubblici;
- ▶ economia forestale.

Tutti questi settori hanno un impatto sulla qualità delle acque.

I controlli sporadici in questi settori, sotto forma di campagne, vengono effettuati nell'uno o nell'altro Cantone; raramente queste campagne sono nazionali, e non seguono mai un andamento ciclico. A seconda dei Cantoni, i controlli possono essere effettuati dai servizi fitosanitari, dai servizi per l'ambiente, dai servizi per i prodotti chimici o dai laboratori cantonali.

In base al nuovo art. 47a OPAC, in futuro anche le aree di riempimento e i piazzali di lavaggio professionale o commerciale degli utenti di prodotti fitosanitari al di fuori dell'agricoltura dovranno essere ispezionati dai Cantoni. Questi controlli sono attualmente in fase di allestimento.

5.3.3. Quantità vendute dei principi attivi di prodotti fitosanitari

Ai sensi dell'articolo 62 dell'ordinanza sui prodotti fitosanitari (RS 916.161), i titolari di autorizzazioni e gli importatori di prodotti fitosanitari comunicano annualmente tutti i dati necessari concernenti il volume delle vendite di prodotti fitosanitari. Le quantità di principi at-

tivi di PF immessi sul mercato sono calcolate sulla base di queste quantità vendute di PF.

Informazioni supplementari: [link](#)



5.4. Ambito di controllo concimi

Tab. 23: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito degli alimenti per animali

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG (UFAM, USAV)	Produttori di concimi che trasformano sottoprodotti di origine animale (eliminazione dei sottoprodotti di origine animale)		Servizi veterinari cantonali	VU
UFAG (UFAM, USAV)	Produttori di composta e digestato	Controllo sui prodotti finiti	Cantoni (e UFAG in via sussidiaria)	Organo cantonale, Ispettorato compostaggio e metanizzazione Svizzera
UFAG (UFAM, USAV)		Sorveglianza del mercato	Servizi cantonali per i prodotti chimici (e UFAG in via sussidiaria)	Servizi cantonali per i prodotti chimici

I produttori di concimi che trasformano sottoprodotti di origine animale necessitano di un'autorizzazione rilasciata dal veterinario cantonale ai sensi dell'art. 11 cpv. 1 e dell'all. 1b n. 5 e 6 OSOAn. Il veterinario cantonale deve sottoporre a ispezione le aziende per poter rilasciare loro l'autorizzazione ai sensi dell'art. 11 cpv. 2. Le aziende vengono controllate almeno una vol-

ta l'anno ai sensi dell'art. 46 OSOAn. I requisiti che si applicano secondo la nuova ordinanza del DFI concernente il riciclaggio di sottoprodotti di origine animale per gli alimenti per animali e come concime (ORSOAn) sono descritti negli articoli 54 e 55. L'entrata in vigore è prevista il 1 gennaio 2026.



5.5. Ambito di controllo alimenti per animali

Tab. 24: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito degli alimenti per animali

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG	Stabilimenti di produzione di alimenti per animali (importazione, produzione, trasformazione, commercializzazione e utilizzo di alimenti per animali da reddito e da compagnia)	Controllo degli alimenti per animali (alimenti per animali immessi in commercio)	Agroscope, Swissmedic (medicinali per l'alimentazione)	Agroscope (Controllo ufficiale degli alimenti per animali, CUAA), ufficio responsabile del controllo ufficiale degli alimenti per animali immessi in commercio, per conto dell'UFAG e di Swissmedic (medicinali per l'alimentazione)
UFAG	Produzione primaria di alimenti per animali	Alimenti per animali utilizzati in azienda	Cantoni nell'ambito dei controlli della produzione primaria	Uffici cantonali (servizi agricoli, derrate alimentari e/o servizi veterinari [OESA])
USAV		Controllo al confine di alimenti per animali	Servizi veterinari cantonali (OSOAn)	USAV (controllo al confine di alimenti per animali)



© BLW-OFAG-UFAG

5.6. Ambito di controllo salute degli animali e medicinali veterinari

Tab. 25: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito della salute degli animali e dei medicinali veterinari

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
USAV	Controlli ufficiali nella produzione primaria		Servizi veterinari cantonali	Controlli di base: ASU, EU, VU; controlli parziali: specialisti
USAV	Controllo del traffico di animali		Servizi veterinari cantonali	Nell'ambito dei controlli veterinari ufficiali
USAV	Eliminazione dei sottoprodotti di origine animale		Servizi veterinari cantonali	VU
USAV	Esportazione di seme ed embrioni		Servizi veterinari cantonali	VU
USAV	Esportazione di sottoprodotti di origine animale		Servizi veterinari cantonali	VU
USAV	Ispezione di farmacie veterinarie private e altre aziende di commercio al dettaglio il cui assortimento di medicinali è costituito prevalentemente da medicinali veterinari		Servizi veterinari cantonali	VU
USAV		Sorveglianza dell'antibiotico-resistenza (animali da macello sani, carne venduta al dettaglio)	Cantoni	ZOBA
USAV		Monitoraggio della resistenza agli antibiotici	USAV	ZOBA
USAV		Programma nazionale di sorveglianza delle epizootie	USAV	USAV, Servizi veterinari cantonali, laboratori diagnostici e di riferimento riconosciuti
USAV	Strategia resistenze agli antibiotici StAR	Strategia resistenze agli antibiotici StAR	UFSP, USAV, UFAG e UFAM	

5.7. Ambito di controllo protezione degli animali

Tab. 26: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito della protezione degli animali

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
USAV	Controlli relativi alla protezione degli animali		Servizi veterinari cantonali	Servizi veterinari cantonali e gli organismi di controllo accreditati da loro nominati
USAV	Controlli relativi alla protezione degli animali nell'ambito del controllo degli animali da macello prima della macellazione		Servizi veterinari cantonali	VU/ASU/EU
USAV	Protezione degli animali nella macellazione		Servizi veterinari cantonali	VU/ASU/EU

I regolari controlli per la protezione degli animali da reddito (controlli di base) hanno in primo luogo lo scopo di accertare eventuali inadempienze rilevanti ai fini della protezione degli animali e di ripristinare la conformità alla legge. Il rispetto delle disposizioni in materia di protezione degli animali è di norma correlato ai pagamenti diretti: gli agricoltori che non rispettano una di queste disposizioni devono mettere in conto una riduzione dei suddetti pagamenti. Se un agricoltore partecipa ai programmi facoltativi per il benessere degli animali SSRA (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali) o URA (uscita regolare all'aperto) o effettua una produzione biologica, i controlli effettuati in questi

ambiti vengono spesso combinati con quelli relativi alla protezione degli animali. Ulteriori informazioni sui programmi per il benessere degli animali: [link](#)

Compiti del controllo degli animali da macello:

- ▶ controlli di eventuali indicazioni di carenze in materia di protezione degli animali nell'azienda di provenienza,
- ▶ durante il trasporto e lo scarico di animali e
- ▶ nel trattamento degli animali nell'azienda di macellazione.



© BLW-OFAG-UFAG

5.8. Ambito di controllo derrate alimentari

Tab. 27: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito delle derrate alimentari

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG, USAV	Igiene nella produzione primaria (ad eccezione della produzione di latte)		Cantoni	Organi cantonali e organi di controllo accreditati da loro nominati
UFAG, USAV	Igiene del latte nella produzione primaria		Cantoni	Organi cantonali e organi di controllo accreditati incaricati da questi ultimi
USAV	Carne (macellazione) – ispezioni nei macelli		Cantoni	VU (Servizi veterinari cantonali)
USAV	Trasformazione / distribuzione delle derrate alimentari (incl. acqua potabile)		Cantoni	Controllori / ispettori delle derrate alimentari
USAV, DDPS (Esecuzione nell'esercito)	Trasformazione / distribuzione delle derrate alimentari (incl. acqua potabile)		Esercito	Ispettorato delle derrate alimentari dell'esercito IDAE (DA), Gestione tecnica degli edifici (acqua potabile)
USAV	Carne (macellazione) – controllo degli animali da macello e delle carni	Carne (macellazione) – controllo degli animali da macello e delle carni	Cantoni	VU / ASU
USAV		Esame trichinoscopico su maiali e cavalli da macello	Cantoni	Laboratori riconosciuti e accreditati
USAV		Controllo del latte	Cantoni	Suisselab AG
USAV		Derrate alimentari trasformate, incl. acqua potabile	Cantoni	Laboratori cantonali
USAV, DDPS (Esecuzione nell'esercito)		Derrate alimentari trasformate, incl. acqua potabile	Esercito	Ispettorato delle derrate alimentari dell'esercito IDAE (DA), Gestione tecnica degli edifici (acqua potabile)

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
USAV		Programma nazionale di analisi delle sostanze estranee (derrate alimentari di origine animale)	Cantoni	Laboratori cantonali
USAV, UDSC		Controlli al confine di derrate alimentari di origine animale e oggetti d'uso di origine vegetale	USAV, UDSC	USAV, UDSC; Laboratori cantonali
USAV, UDSC		Controllo al confine di derrate alimentari di origine animale e sotto-prodotti di origine animale da Paesi terzi	USAV	USAV, laboratori a contratto



Foto di Victoria Shes su unsplash

5.9. Ambito di controllo oggetti d'uso

Tab. 28: Controlli sui processi e i prodotti nell'ambito degli oggetti d'uso

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
USAV	Vendita / produzione di oggetti d'uso		Cantoni	Controllo cantonale delle derrate alimentari
USAV		Oggetti d'uso	USAV, UDSC, Cantoni	USAV, UDSC, Laboratori cantonali



Foto di Nicolas Gras su unsplash

5.10. Ambito di controllo caratterizzazioni ai sensi del diritto agrario

Tab. 29: Controlli dei processi e dei prodotti nell'ambito delle caratterizzazioni ai sensi del diritto agrario con certificazione (bio, DOP / IGP, montagna / alpe, carne di pollame)

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG	Verifica di tutte le imprese soggette agli enti di certificazione, volta ad accertare il pieno rispetto delle disposizioni delle ordinanze sulla caratterizzazione e, in caso di DOP e IGP, dei requisiti dell'elenco degli obblighi.		UFAG Controllo cantonale delle derrate alimentari Alimenti per animali bio: Controllo degli alimenti per animali Agroscope	Enti di certificazione; Alimenti per animali bio: Controllo degli alimenti per animali Agroscope; Bio nei macelli: Servizi veterinari cantonali
UFAG		Campionamento aleatorio di prodotti e derrate alimentari biologici	UFAG	Enti di certificazione
UFAG		In caso di DOP / IGP: test del prodotto finale (analisi chimica e fisica, nonché organolettica)	UFAG	Gruppo di richiedenti sotto la responsabilità degli enti di certificazione
UFAG	Controllo in base alla legislazione sulle derrate alimentari	Controllo in base alla legislazione sulle derrate alimentari	Controllo cantonale delle derrate alimentari	Controllo cantonale delle derrate alimentari



Foto di Morgane Perraud su Unsplash

Tab. 30: Ulteriori controlli dei processi e dei prodotti nell'ambito delle caratterizzazioni ai sensi del diritto agrario

Competenze normative	Controlli processi	Controlli prodotti	Responsabilità in merito all'esecuzione	Esecuzione dei controlli
UFAG	Controllo della vendemmia	Sorveglianza dell'auto-controllo	Cantoni	Sezioni cantonali dell'agricoltura
UFAG	Controllo del commercio di vini	Controllo del commercio di vini	Controllo svizzero del commercio di vino	Controllo svizzero del commercio di vino
UFAG	Stampigliatura delle uova	Stampigliatura delle uova	UDSC e controllo cantonale delle derrate alimentari	UDSC per le importazioni, controllo cantonale delle derrate alimentari negli altri casi
UFAG	Conformità ai criteri di produzione riconosciuti come equivalenti nella fase di produzione e separazione dei flussi di merci nella lavorazione e nel commercio all'estero. (ODAgr*)		UFAG	Enti di certificazione accreditati
USAV (UFAG)	Importazione di carne bovina che potrebbe essere stata prodotta con stimolatori ormonali (ODAgr*, art. 10 OI-TE-PT)	Importazione di carne bovina che potrebbe essere stata prodotta con stimolatori ormonali (ODAgr*, art. 10 OI-TE-PT)	USAV e controllo cantonale delle derrate alimentari	Servizio veterinario di confine (SVC), UDSC, controllo cantonale delle derrate alimentari
UFAG	Dichiarazione secondo ODAgr* in conformità con la legislazione sulle derrate alimentari	Dichiarazione secondo ODAgr* in conformità con la legislazione sulle derrate alimentari	Controllo cantonale delle derrate alimentari	Controllo cantonale delle derrate alimentari

* ODAgr: Ordinanza concernente la dichiarazione di prodotti agricoli ottenuti mediante metodi vietati in Svizzera

5.11. Campagne regionali

Vengono condotte anche campagne regionali che di solito derivano da situazioni ed eventi del momento.

6. Coordinamento e cooperazione tra le autorità coinvolte

Collaborazione nazionale

Legenda ambito

1 = Gestione strategica

2 = Attuazione della strategia

3 = Esecuzione

3a = Salute delle piante e prodotti fitosanitari

3b = Varietà vegetali e materiale di moltiplicazione

3c = concimi

3d = Salute degli animali e Mvet

3e = Protezione degli animali

3f = Derrate alimentari e oggetti d'uso

3g = Acqua

3h = Caratterizzazioni agricole

3i = Produzione primaria

4 = Gestione dei dati

5 = Statistica

6 = Altri settori e organi



Foto di Krakenimages su unsplash

Tab. 31: Panoramica dei gruppi di lavoro / piattaforme federali e cantonali (stato 01.09.2025)

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
0 X 0 1	CFAL (Conferenza sulla filiera alimentare)	Coordinamento degli indirizzi strategici tra i Cantoni e la Confederazione lungo la filiera agroalimentare	X	X	X	0	X	0	0	0	0	0	X	X	X	0	2-3x/anno
0 0 X 1	USAV – Comitato ACCS	Discussione di temi strategici tra l'USAV e il Comitato ACCS; definizione di temi per la conferenza USAV–CC	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	2x/anno
0 0 X 1	Conferenza USAV – Chimici cantonali	Discussione di temi strategici e approfondimento di alcuni temi selezionati; workshop; orientamento al consenso, in parte votazioni consultive	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	2x/anno
0 X 0 1	Gruppo direttivo (Comitato ASVC-Comitato di direzione dell'USAV)	Direzione strategica del Servizio veterinario CH, coordinamento dell'attività delle 4 commissioni, compiti trasversali, preparazione delle conferenze dei veterinari cantonali	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	almeno 3x/anno
0 X 0 1	Sounding Board Confédération (politica agricola)	Dopo la sospensione della politica agricola 22+ e in risposta alle mozioni 20.3931/21.3015, nel giugno 2022 il Consiglio federale ha presentato un rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Il rapporto esamina le prospettive a lungo termine dell'agricoltura con un approccio globale che va dalla produzione al consumo. Con la mozione 22.4251, il Parlamento chiede ora al Consiglio federale di rendere concrete le proposte del rapporto in un messaggio da sottoporli entro il 2027. In questo contesto, l'UFAG ha lanciato il progetto Politica agricola 2030+ (PA30+). Il Sounding Board della Confederazione esaminerà l'aspetto strategico del progetto.	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	0	0	0	0	all'occorrenza

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti												Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC	COSAC altri				
0 X 0 1	Comitato direttivo One Health (CD OH)	Strategia «One-Health»	X	X	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2x/anno
0 X 0 1	National Centre for Climate Services (NCCS)	Come rete federale, il NCCS coordina lo sviluppo, il raggruppamento e la diffusione dei servizi climatici. Il centro funge da interfaccia tra produttori e utenti e promuove il dialogo e lo sviluppo congiunto di servizi climatici incentrati sull'utente.	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	1x/anno
0 X 0 1	Politica estera della Svizzera in materia di salute (PES) Comitato	La Politica estera della Svizzera in materia di salute (PES) è uno strumento politico che consente alla Svizzera di adottare a livello internazionale un approccio coordinato e una posizione coerente in materia di salute globale. Il comitato direttivo ha il compito di decidere e stabilire priorità relative alle attività da svolgere in questo settore.	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	0	0	0	0	0	2x/anno
0 X 0 1	Comitato esecutivo del Piano d'azione «Strategia Biodiversità Svizzera»	Il comitato guida il piano d'azione adottato dal Consiglio federale nel 2017. Il ruolo del comitato consiste nel coordinare le attività nell'ambito dell'attuazione del piano d'azione. Il piano d'azione affronta le carenze esistenti, in particolare per rafforzare l'efficacia degli accordi programmatici e delle politiche settoriali.	X	X	0	X	0	X	0	0	0	X	0	0	0	0	0	1x/anno
X 0 0 2	GL Attuazione della strategia generale	Attuazione operativa della strategia generale lungo la filiera agroalimentare	X	X	X	0	0	0	0	0	X	0	X	X	X	0	0	1-2x/anno
X 0 0 2	Gruppo di accompagnamento «Strategia nazionale sui PCB nelle derrate alimentari di origine animale di animali da reddito»	Consulenza sull'attuazione della strategia della Confederazione e dei Cantoni in relazione alla contaminazione da PCB nelle derrate alimentari di origine animale (di animali da reddito)	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	0	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
X 0 0 2	GL PFAS	Determinazione e coordinamento della procedura di attuazione delle misure adottate nel settore alimentare.	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	2-4x/anno
0 X 0 2	Alta direzione del progetto «Piano d'azione per i prodotti fitosanitari»	Accompagnamento dell'attuazione delle misure del piano d'azione PF in relazione all'impiego	X	X	0	X	0	0	X	0	X	0	X	0	X	X	1-2x/anno
0 0 X 2	Organo di coordinamento LEp	L'organo di coordinamento della legge sulle epidemie assiste gli organi competenti della Confederazione e dei Cantoni nell'attuazione di misure, in particolare nel superamento di situazioni particolari o straordinarie.	X	0	0	X	0	X	0	0	0	X	X	X	0	X	4x/anno
0 0 X 2	Organo sussidiario «One Health» (OS OH)	Lo scopo dell'organo sussidiario «One Health» è, secondo l'articolo 83 capoverso 1 OEp, quello di aiutare i competenti Uffici federali a individuare, sorvegliare, prevenire e lottare contro le zoonosi e i vettori delle malattie nonché elaborare e coordinare altre tematiche intersettoriali. In quanto organo permanente, esso istituzionalizza e promuove la collaborazione tra Confederazione e Cantoni.	X	X	0	X	0	X	0	0	0	X	X	X	X	X	2x/anno
0 0 X 2	Concordato intercantonale sulla collaborazione negli ambiti di competenza dei chimici e veterinari cantonali	Questa collaborazione garantisce l'utilizzo ottimale delle risorse umane, tecniche e finanziarie a disposizione dei chimici e dei veterinari cantonali della Svizzera occidentale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	1x/anno
0 X 0 2	Gruppo di gestione COFF	Decide in via definitiva le condizioni quadro per la collaborazione delle unità organizzative dell'«ufficio di coordinamento e informazione sulle frodi alimentari e gli inganni»	X	X	0	0	X	0	0	X	0	X	X	X	X	0	all' occorrenza

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
0 0 X 2	Piattaforma COFF	La COFF si propone di scambiare informazioni, sulla base di un processo consolidato e del coordinamento dei controlli a livello nazionale e internazionale, nella prospettiva dell'obiettivo sovraordinato di un controllo efficace nell'ambito delle frodi alimentari qualificate e degli inganni; contribuisce tramite un'opera di coordinamento ad analizzare, identificare, impedire e contrastare le pratiche fraudolente o ingannevoli lungo la filiera agroalimentare.	X	X	0	0	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	3-4x/anno
0 0 X 2	Gruppo di coordinamento Criminalità ambientale	Coordinamento e scambio di informazioni tra diversi Uffici e tra le procure e le forze di polizia cantonali che si occupano di reati ambientali. Ulteriore sviluppo del diritto ambientale nonché pianificazione e attuazione di azioni congiunte	X	0	0	X	X	0	0	X	0	X	0	0	0	X	2x/anno
0 X 0 2	Comitato consultivo: riconoscimento precoce della sicurezza delle derrate alimentari	Valuta la rilevanza dei segnali di riconoscimento precoce (SEISMO); fornisce raccomandazioni all'USAV	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	X	3-4x/anno
X 0 0 2	SEISMO: riconoscimento precoce della sicurezza delle derrate alimentari Microbiologia	Identifica e valuta le informazioni relative al riconoscimento precoce	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	2-3x/anno
0 X 0 2	GL Attuazione della Strategia climatica per l'agricoltura e l'alimentazione 2050	La Strategia climatica per l'agricoltura e l'alimentazione 2050 mira ad adattare il sistema alimentare ai cambiamenti climatici e a ridurre le sue emissioni. Costituisce la base per conseguire un sistema alimentare sostenibile e quindi potenziare la sicurezza alimentare.	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
X 0 0 2	GL Agroexport	Piattaforma di coordinamento che sostiene l'industria nelle esportazioni	X	X	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	X	2x/anno con l'in- dustria
0 0 X 3	Piattaforma di coordinamento per l'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici (KPVC)	È finalizzata alla collaborazione, il coordinamento e la comunicazione nell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici tra i Cantoni, il Principato del Liechtenstein e la Confederazione. È composto da tutti i soggetti della Confederazione, dei Cantoni e del Principato del Liechtenstein attivi nell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici.	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	X	0	0	0	2x/anno
0 0 X 3	Conferenza dei capi ufficiali per l'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici	Piattaforma strategica per l'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici	X	X	0	X	0	X	X	0	0	0	X	0	0	0	1x/anno
0 X 0 3	COSAC	Coordinamento all'interno dei Cantoni; la COSAC è l'organo consultivo della Conferenza dei direttori cantonali dell'agricoltura (CDCA), che si occupa degli aspetti tecnici della politica agricola e della sua attuazione e prepara le relative basi decisionali per la CDCA, principalmente nel contesto di consultazioni e indagini conoscitive. La COSAC partecipa alla definizione di queste aree politiche, apporta il parere dei Cantoni e contribuisce ad armonizzarne l'attuazione.	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	4-6x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
0 X 0 3	ASVC	Associazione svizzera dei veterinari cantonali L'associazione gestisce questioni riguardanti i compiti ufficiali e la categoria professionale, promuove l'aggiornamento e il perfezionamento, l'esecuzione uniforme della legislazione rilevante in materia di salute, e protezione degli animali e di produzione di derrate alimentari sicure di origine animale e cura le relazioni collegiali tra i membri e con le associazioni professionali affini.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	4x/anno; + a livello regionale
0 X 0 3	ACCS	Coordinamento interno ai Cantoni	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	4x/anno
0 X 0 3	Commissione Ispezione ACCS	Coordinamento dei controlli di ispezione presso le aziende operanti nel campo della produzione e/o della distribuzione di derrate alimentari. I suoi compiti: - elaborazione di piani relativi alle ispezioni - armonizzazione delle prassi per le ispezioni - organizzazione di campagne di ispezione nazionali - scambio con l'USAV su settori problematici con riferimento alle ispezioni - organizzazione di corsi di formazione continua per gli ispettori delle derrate alimentari.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	4-6x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 X 0 3	Commissione Controlli sui prodotti	<p>Selezione di campagne nazionali, piano di controllo basato sul rischio</p> <p>1. Pianificazione e coordinamento del controllo nazionale sui prodotti tra i Cantoni e la Confederazione</p> <p>2. Pianificazione, coordinamento e attuazione di campagne nazionali</p> <p>3. Sviluppo e adattamento di piani pratici per il controllo sui prodotti basato sul rischio</p> <p>4. Sostegno alla formazione continua nazionale nel settore del controllo sui prodotti</p>	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	2x/anno	
0 X 0 3	Commissione Diritto ACCS	<p>1. Coordinamento e accompagnamento di revisioni di leggi nell'ambito dell'esecuzione della legislazione</p> <p>2. Garanzia del perfezionamento periodico dei CC e dei loro vice su temi selezionati del diritto amministrativo e penale</p> <p>3. Centro di contatto dell'ACCS con la Confederazione (USAV) nella procedura legislativa</p>	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	1-2x/anno	
0 X 0 3	Commissione d'esame DCA / DCDA	Pianificazione e coordinamento della formazione continua per il controllo ufficiale delle derrate alimentari (diploma federale per il controllo ufficiale delle derrate alimentari e diploma federale per il controllo ufficiale di livello dirigenziale delle derrate alimentari)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	all' occorrenza	
0 X 0 3	Commissione d'esame del settore veterinario pubblico	Pianificazione e coordinamento del perfezionamento dei veterinari ufficiali	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X		all' occorrenza	
X 0 0 3	GL Sorveglianza del mercato	Confronto tra i diversi gruppi di interesse per quanto riguarda il controllo del mercato	X	0	0	X	X	X	X	X	X	0	X	0	0	0	X	2-4x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
X 0 0 3a	GL Controllo del mercato Prodotti fitosanitari	Scambio nell'ambito del diritto in materia di prodotti chimici sul tema dei prodotti fitosanitari (garantire il dialogo tra i Cantoni e il Servizio di omologazione per i prodotti fitosanitari, fornire strumenti di comunicazione per l'esecuzione ecc.)	X	0	0	X	0	0	X	0	X	0	0	0	0	X	TBD
0 0 X 3a	Conferenza dei servizi fitosanitari cantonali, SFC	Scambio di informazioni e coordinamento circa diversi aspetti legati all'impiego di prodotti fitosanitari nonché circa le misure nell'ambito del diritto in materia di prodotti fitosanitari (misure di controllo fitosanitarie da parte di SFC e SFF, scambio di informazioni riguardo a nuovi organismi nocivi)	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	2x/anno
0 0 X 3a	Scambio specialistico Confederazione-CCA-ACCS (BKV)	Scambio specialistico tra la Confederazione, le autorità d'esecuzione (ACCS) e i capi dei servizi per la protezione dell'ambiente nel settore dei prodotti fitosanitari	X	X	0	X	0	0	0	0	X	0	X	0	X	X	all' occorrenza
0 X 0 3a	Schweizerische Konferenz der Obstfachstellen, SKOF (Conferenza svizzera dei servizi specializzati in frutticoltura)	Scambio di informazioni e coordinamento sui vari aspetti legati allo sviluppo e all'attuazione della frutticoltura.	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	X	2x/anno
0 0 X 3a	Swiss Pesticide workshop (ex MSDA)	Scambio di informazioni e supporto al laboratorio che si occupa di residui in Svizzera per quanto riguarda l'esecuzione e le analisi	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	2x/anno
0 X 0 3a	Gruppo di esperti per residui di pesticidi in/su derrate alimentari (anche noto come Riunione concentrazione massima ammessa pesticidi)	Scambio specialistico tra la Confederazione, le autorità d'esecuzione (ACCS) e i capi dei servizi per la protezione dell'ambiente nel settore dei prodotti fitosanitari	X	X	0	X	0	0	0	0	X	0	X	0	0	0	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 3a	Gruppo di coordinamento tra Confederazione e Cantoni (G3C)	Scambio di informazioni e coordinamento su vari aspetti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari (regolamentazioni dell'ordinanza sui pagamenti diretti, omologazione dei prodotti fitosanitari, piano d'azione dei prodotti fitosanitari, Iniziativa parl. 19.475, ricerca Agroscope) e sulle misure fitosanitarie nell'ambito del diritto sulla salute dei vegetali (coordinamento delle misure di controllo fitosanitarie, discussione di nuove direttive, aspetti della sorveglianza delle aree)	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	0	2x/anno
0 0 X 3a	Piattaforma per la discussione e lo sviluppo di soluzioni per la lotta contro gli organismi nocivi con particolari esigenze di coordinamento (SbK)	La piattaforma si occupa di organismi nocivi che non sono considerati particolarmente pericolosi ai sensi dell'OSaV, ma la cui lotta è tuttavia problematica e richiede un coordinamento a livello nazionale.	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	X	1-2x/anno
0 0 X 3a	Forum sulla ricerca orticola (Forum Forschung Gemüse, FFG)	Nel forum sulla ricerca orticola (Forum Forschung Gemüse, FFG) vengono discusse le esigenze e i desideri del settore orticolo e messi in ordine di priorità all'attenzione di Agroscope (per quanto riguarda la protezione dei vegetali, i metodi di coltivazione ecc);	X	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	X	1x/anno
0 X 0 3a	Centro specializzato Coltivazione e protezione delle colture in frutticoltura	La commissione discute le questioni dei metodi di coltivazione e le sfide nel settore frutticolo	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2x/anno
0 X 0 3a	Commissione Tecniche di coltivazione e label in orticoltura	La commissione discute le questioni dei metodi di coltivazione e le sfide nel settore orticolo	X	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	X	2-3x/anno
0 X 0 3a	Gestione del Servizio fitosanitario federale (SFF)	Gestione dell'unità congiunta UFAG e UFAM	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	ca. 6x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 3a	Gruppo di esperti quarantena (GEQ)	Coordinamento su diversi aspetti legati ai controlli fitosanitari nell'ambito dell'ordinanza sulla salute dei vegetali (misure fitosanitarie, direttive di lotta, campagna di controllo, preparazione delle ispezioni UE)	0	X	0	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	2-3x/anno
0 X 0 3a	Comitato di coordinamento prodotti fitosanitari	Coordinamento tra il Servizio di omologazione per i prodotti fitosanitari (USAV) e gli organismi di valutazione (UFAM, USAV, UFAG, SECO, Agroscope) nell'ambito della procedura di omologazione dei prodotti fitosanitari	X	X	0	X	0	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	3-5x/anno
0 X 0 3a	Comitato di coordinamento prodotti chimici	I compiti del comitato di coordinamento sono: - controllo dell'ONChim (controlling: raggiungimento degli obiettivi, budget, strategia), reporting al comitato direttivo, de-escalation di conflitti tra i servizi federali coinvolti; - coordinamento dell'organizzazione delle procedure di esecuzione interdipartimentali (annuncio, notifica, omologazione) eseguite tramite l'ONChim; - coordinamento di altri compiti dei servizi federali coinvolti nell'esecuzione della legislazione sui prodotti chimici, in particolare coordinamento delle strategie di esecuzione, coordinamento tecnico e giuridico della legislazione sui prodotti chimici.	X	X	0	X	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	5x/anno
0 X 0 3a	Comitato di direzione prodotti chimici e prodotti fitosanitari	Gestione degli affari nell'ambito dei prodotti chimici e dei prodotti fitosanitari	X	X	0	X	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	1-3x/anno
0 0 X 3a	Riunioni primaverili e autunnali del sistema di esperti sui prodotti fitosanitari	Scambio e coordinamento di tutti gli esperti coinvolti nel processo di omologazione dei prodotti fitosanitari	X	X	0	X	0	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
X 0 0 3a	Gruppo di coordinamento dei prodotti fitosanitari	Discussione tecnica tra il servizio di omologazione e gli organismi di valutazione su argomenti relativi alla procedura di omologazione dei prodotti fitosanitari	X	X	0	X	0	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0	3-5x/anno
0 0 X 3b	Servizio federale sementi e piante (SSP): scambio regolare tra l'UFAG e Agroscope	Incontri tenuti presso l'UFAG su argomenti nell'ambito della legislazione concernente il materiale vegetale di moltiplicazione, la registrazione delle varietà, la certificazione	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	2x/anno
0 0 X 3c	Ispettorato compostaggio e metanizzazione Svizzera	Coordinamento dei controlli in impianti di compostaggio e fermentazione	X	X	0	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	1x/anno	
0 0 X 3c	SwissPhosphor	Implementazione del recupero del fosforo dai rifiuti (secondo OPSR) Ambito: concime, rifiuti, SPA	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	4x/anno	
0 X 0 3d	Commissione permanente per i medicinali veterinari	Sviluppo di strategie per il Servizio veterinario CH nel relativo ambito, elaborazione delle richieste / domande (problemi di interpretazione). Verifica della necessità di modifiche della legislazione. Conferimento degli incarichi ai gruppi di lavoro e agli esperti.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	almeno 4x/anno	
0 X 0 3d	Comitato di progetto StAR	Decisioni strategiche nell'ambito di StAR	X	X	0	X	0	X	0	0	0	0	X	X	X	X	2x/anno	
X 0 0 3d	GL «Vettori» dell'OS OH	Riconoscimento, sorveglianza, prevenzione e lotta ai vettori e alle malattie trasmesse da vettori, nonché elaborazione di misure e coordinamento delle attività necessarie in Svizzera	X	X	0	X	0	X	0	0	0	X	0	X	0	X	1x/anno (più per i sottogruppi UZ1-UZ6)	

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
X 0 0 3d	GL Benchmark e misure	Sviluppare la metodologia e il processo di benchmarking del consumo di antibiotici delle aziende detentrici di animali e degli studi veterinari	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	all' occorrenza
X 0 0 3d	GL Incidenti di approvvigionamento Mvet	Insieme a Swissmedic si valutano le cause e i possibili approcci per migliorare le difficoltà di approvvigionamento di Mvet	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	ca. 4x/ anno
0 0 X 3d	Comitato permanente HPAI	Forum per lo scambio con i rappresentanti del settore avicolo e altre parti interessate sul tema dell'influenza aviaria. Ai sensi dell'articolo 79 OFE, i partecipanti possono far parte del Comitato consultivo in qualità di membri consultivi.	X	X	0	X	0	X	0	0	0	0	X	0	X	0	X	12x/anno
X 0 0 3d	GL Api	Gestire l'attività dell'organizzazione. I compiti del SSPR sono di offrire sostegno ai detentori di cervi, pecore da latte, camelidi del Nuovo Mondo, ovini e caprini in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	2-3x/anno
0 X 0 3d	Commissione permanente per la salute animale	Sviluppo di strategie per il Servizio veterinario CH nel relativo ambito, elaborazione delle richieste / domande (problemi di interpretazione). Verifica della necessità di modifiche della legislazione. Conferimento degli incarichi ai gruppi di lavoro e agli esperti.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	almeno 3x/anno
0 X 0 3d	Consiglio direttivo Servizio consultivo e sanitario per piccoli ruminanti SSPR	Gestire l'attività dell'organizzazione. I compiti del SSPR sono di offrire sostegno ai detentori di cervi, pecore da latte, camelidi del Nuovo Mondo, ovini e caprini in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 X 0 3d	Commissione Servizio sanitario apistico (SSA)	Il NTGS (Salute degli animali da reddito Svizzera) è responsabile del miglioramento della qualità e della sostenibilità dell'agricoltura animale e dell'industria alimentare attraverso le sue attività. L'utilizzo mirato delle sinergie contribuisce alla competitività.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	
0 X 0 3d	Consiglio direttivo NTGS (Salute degli animali da reddito Svizzera)	Il NTGS (Salute degli animali da reddito Svizzera) è responsabile del miglioramento della qualità e della sostenibilità dell'agricoltura animale e dell'industria alimentare attraverso le sue attività. L'utilizzo mirato delle sinergie contribuisce alla competitività.	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2x/anno
0 X 0 3d	Comitato tecnico NTGS Suini	Il NTGS (Salute degli animali da reddito Svizzera) è responsabile del miglioramento della qualità e della sostenibilità dell'agricoltura animale e dell'industria alimentare attraverso le sue attività. L'utilizzo mirato delle sinergie contribuisce alla competitività.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2-4x/anno	
0 X 0 3d	Comitato permanente PSA Suini domestici	Forum per lo scambio con i rappresentanti delle cerchie interessate in caso di peste suina africana nei suini domestici. Ai sensi dell'articolo 79 OFE, i partecipanti possono far parte del Comitato consultivo in qualità di membri.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2x/anno	
0 X 0 3d	Comitato permanente PSA Cinghiale	Forum per lo scambio con i rappresentanti delle cerchie interessate in caso di peste suina africana nei cinghiali. Ai sensi dell'articolo 79 OFE, i partecipanti possono far parte del Comitato consultivo in qualità di membri.	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	2x/anno	
0 0 X 3d	Comitato di esperti sulla salute dei suini	Organismo di esperti che si occupa della salute e del benessere dei suini	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	1x/anno	

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscopie altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
X 0 0 3d	Gruppo di lavoro Biosicurezza PrP Animali da reddito	Questo GL ha il compito di sviluppare un piano di implementazione per l'introduzione della biosicurezza come parte della PrP entro la fine del 2023. Il lavoro è terminato e il GL viene sciolto.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2x/anno
0 X 0 3d	Comitato tecnico zoppina	Preparazione e attuazione della lotta nazionale contro la zoppina a partire dall'autunno 2024 con i Cantoni e altri enti specializzati	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2x/anno
X 0 0 3d	GL Zoppina	-	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	2x/anno
X 0 0 3d	Gruppo di lavoro stato zoppina e traffico degli animali	L'obiettivo del gruppo di lavoro è quello di preparare i punti ancora in sospeso della lotta a livello nazionale contro la zoppina	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2x/anno
X 0 0 3d	GL Indennità dalla BVD	Il gruppo di lavoro si occupa di questioni esecutive relative alla BVD all'attenzione della commissione permanente salute degli animali (StäKo TG) e, se necessario, elabora proposte e varianti per l'ulteriore procedura nell'ambito dell'eradicazione della BVD. Tratta in particolare le questioni rilevanti per raggiungere, provare e mantenere l'indennità dalla BVD in Svizzera.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	2-3x/anno
X 0 0 3d	Gruppo di coordinamento Importazione Mvet	Vengono discusse le questioni trasversali tra i vari Uffici federali relative all'importazione di medicinali.	X	0	0	0	X	0	0	0	0	X	0	X	0	0	all' occorrenza (ca. 1x/ anno)

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza					
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri				
X 0 0 3d	GL PSA per la prevenzione delle situazioni di crisi	Sviluppo di un approccio coordinato a livello centrale per le zone di contenimento della PSA, l'approvvigionamento di materiale per le recinzioni e le squadre di analisi delle carcasse e l'attuazione del principio di solidarietà. Lavora su incarico della Commissione permanente salute degli animali (StäKo TG).	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	all' occorrenza
0 0 X 3d	Animal Health Law (AHL)	Esecuzione coordinata in materia di salute degli animali	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	2x/anno
X 0 0 3d	GL UMM Pollame	Gruppo di lavoro unità mobile di macellazione Pollame. Obiettivi del GL: identificazione dei problemi a livello di esecuzione nella macellazione mobile del pollame e preparazione di documenti ausiliari per il sostegno e l'armonizzazione dell'esecuzione cantonale.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	all' occorrenza
0 X 0 3d	Comitato tecnico NTGS Bovini	Il NTGS (Salute degli animali da reddito Svizzera) è responsabile del miglioramento della qualità e della sostenibilità dell'agricoltura animale e dell'industria alimentare attraverso le sue attività. L'utilizzo mirato delle sinergie contribuisce alla competitività.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	almeno 3x/anno
0 0 X 3d	Rete per la salute dei bovini	Mantenere uno scambio attivo di informazioni ed esperienze tra l'USAV, l'UFAG e le varie associazioni e organizzazioni del settore bovino sotto la guida del NTGS. Questo con l'obiettivo di coordinare gli attuali progetti del settore e della Confederazione in relazione alla tematica «Uso dei dati sanitari nei bovini», evitando doppioni e utilizzando le sinergie.	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	X	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti												Frequenza		
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC	COSAC altri			
0 0 X 3d	Rete per la salute dei suini	Mantenere uno scambio attivo di informazioni ed esperienze tra l'USAV, l'UFAG e le varie associazioni e organizzazioni del settore suino sotto la guida del NTGS.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2x/anno
0 X 0 3d	Gruppo direttivo Gruppo Innovazione Insetti	Pianificazione del Gruppo Innovazione Insetti. Selezione dei temi delle conferenze	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	1x/anno
X 0 0 3d	Gruppo di coordinamento Mvet	Scambio sui medicinali veterinari	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	0	2x/anno
0 0 X 3e	Gruppo specialistico per il trasporto degli animali e i macelli rispettosi del benessere degli animali (Gruppo specialistico TTS)	Il GS TTS è composto da rappresentanti dell'USAV, dell'ASVC, della PSA e di varie associazioni di settore. I suoi compiti principali sono quelli di fornire consulenza e supporto sulle questioni relative alla protezione degli animali durante il trasporto e nei macelli, oltre a coordinare i contenuti dei corsi di formazione e aggiornamento.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	2x/anno
0 0 X 3e	Scambio specialistico USAV-ASVC-SAS	Scambio regolare ai fini di un miglioramento reciproco e della possibile armonizzazione dei processi e del chiarimento delle questioni relative all'esecuzione	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	1x/anno
0 X 0 3e	Commissione permanente per la protezione degli animali	Sviluppo di strategie per il Servizio veterinario CH nel relativo ambito, elaborazione delle richieste / domande (problemi di interpretazione). Verifica della necessità di modifiche della legislazione. Conferimento degli incarichi ai gruppi di lavoro e agli esperti.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	almeno 3x/anno
0 X 0 3e	Comitato tecnico Manuale sull'esecuzione della protezione degli animali	Lavoro in corso sul Manuale sulla protezione degli animali con l'obiettivo di coordinare, standardizzare e professionalizzare l'esecuzione nell'ambito della protezione degli animali	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	almeno 3x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 3e	Scambio specialistico USAV-ASVC-SAS	Scambio regolare ai fini di un miglioramento reciproco e della possibile armonizzazione dei processi e del chiarimento delle questioni relative all'esecuzione	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	1x/anno
0 X 0 3e	Commissione di redazione raccolta di riferimenti	Lo scopo di questo gruppo di lavoro è di facilitare l'attuazione delle decisioni amministrative dei servizi veterinari cantonali. Esamina le decisioni del Tribunale federale e dei tribunali cantonali che sono state formalizzate, estrae i punti rilevanti che influenzano la decisione del Tribunale e li salva in una tabella Excel. In questo modo, i Cantoni evitano di fare gli stessi errori nelle loro misure e decisioni.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X		2x/anno
X 0 0 3e	GL Dignità degli animali	I fondamentali e le domande sulla dignità degli animali sono discusse in un gruppo di lavoro con esperti del settore veterinario, del diritto, delle forze dell'ordine e dell'etica.	X	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X		2x/anno o all'occorrenza
X 0 0 3e	GL Allevamento estremo	Armonizzazione dell'esecuzione dell'ordinanza sulla protezione degli animali durante l'allevamento.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X		2x/anno
0 X 0 3e	Gruppo di specialisti Impianti di stabulazione	Il gruppo di specialisti Impianti di stabulazione è l'organo consultivo dell'USAV per le questioni riguardanti la procedura di autorizzazione per i sistemi e gli impianti di stabulazione fabbricati in serie destinati alla detenzione degli animali da reddito.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0		2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 3e	Piattaforma per la protezione degli animali nella macellazione e per l'igiene delle carni	La piattaforma intende fornire soprattutto a chi opera nel campo del controllo ufficiale delle carni nei Cantoni la possibilità di uno scambio regolare per condividere informazioni su temi attuali e trasmettere le proprie esperienze	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	1x/anno
0 X 0 3f	Commissione permanente per la sicurezza alimentare	Sviluppo di strategie per il Servizio veterinario CH nel relativo ambito, elaborazione delle richieste / domande (problemi di interpretazione). Verifica della necessità di modifiche della legislazione. Conferimento degli incarichi ai gruppi di lavoro e agli esperti.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	almeno 3x/anno
0 0 X 3f	Gruppo di gestione Programma nazionale di analisi delle sostanze estranee (GG PNSE)	Coordinamento dell'attuazione del programma nazionale di analisi delle sostanze estranee	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	2-4x/anno
0 X 0 3f	Comitato del progetto TRACES		X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0		all' occorrenza
0 X 0 3f	Comitato settoriale derrate alimentari SAS (SECO)	Revisione delle linee guida sulla validazione e l'incertezza di misura	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	X	0	0	X	3-4x/anno
X 0 0 3f	GL Commercio online	Si tratta principalmente di supporto e coordinamento dell'esecuzione, elaborazione di strumenti. L'USAV gestisce il «centro di competenza per il commercio online», soprattutto per fornire supporto in casi difficili/complessi.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	2-4x/anno
0 0 X 3f	Piattaforma Vini	Coordinamento dell'applicazione delle prescrizioni di legge	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	X	0	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 3f	Gruppo di contatto ACCS-USAV-UPSC	Discussione e coordinamento di casi concreti di delimitazione – scambio di informazioni tra i Cantoni, la Confederazione e l'Unione professionale svizzera della carne (UPSC)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	X	1x/anno
X 0 0 3f	GL derrate alimentari e agricoltura nel caso di un evento A	Preparazione delle misure nel caso di un evento A	X	X	0	0	0	X	0	0	0	X	X	X	X	0	0	3-4x/anno
X 0 0 3f	GL Decontaminazione e rifiuti nel caso di un evento A	Preparazione delle misure nel caso di un evento A	0	X	0	X	0	X	0	0	0	X	X	0	0	0	X	2x/anno
X 0 0 3f	GL Controllo delle derrate alimentari alle frontiere nazionali	Supporto e coordinamento dell'esecuzione della legge alle frontiere, con l'obiettivo di chiarire le seguenti questioni: come organizzare in modo efficiente il controllo delle derrate alimentari importate e il controllo alle frontiere? Necessità di chiarimenti e informazioni sulle competenze e sui compiti esecutivi.	X	0	0	0	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	1-2x/anno
0 0 X 3f	Piattaforma degli ispettori	Scambio tra ispettori in relazione ai controlli del commercio al dettaglio	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	
0 0 X 3f	Piattaforma sulla sicurezza delle derrate alimentari	Coordinamento e scambio sulle tematiche di sicurezza alimentare in corso	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	4x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 3f	Collaborazione Foodborne Diseases USAV	Chiarimento di malattie di gruppo associate a derrate alimentari (focolai). L'obiettivo del TFC è occuparsi del chiarimento dei focolai. Ciò implica in primo luogo di garantire il coordinamento e la comunicazione con tutti i partecipanti e la definizione dei compiti da svolgere (ad es. accertamenti epidemiologici o nel campo delle derrate alimentari).	X	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4x/anno
0 0 X 3f	InfoNano	Manutenzione del sito web InfoNano e scambio tra le autorità	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	0	0	0	0	0	2-3x/anno
0 0 X 3g	Gruppo di lavoro «Parametri di monitoraggio nazionale delle acque sotterranee»	Consulenza tecnica e strategica all'Osservazione nazionale delle acque sotterranee NAQUA	X	X	0	X	0	X	0	0	X	X	X	0	0	X		1x/anno
0 0 X 3g	Commissione per l'acqua potabile e balneabile dell'ACCS	Applicazione uniforme della legislazione in materia di acqua potabile e acque di balneazione, discussione di problemi nell'applicazione del diritto federale. Questo organo funge da elemento di collegamento tra ACCS, ispettori dell'acqua potabile e balneabile, associazioni e Confederazione. Elabora pareri, aiuti all'esecuzione, corsi di formazione continua e altro al fine di promuovere un'esecuzione armonizzata nell'ambito dell'acqua potabile e balneabile. Scambio di esperienze e piattaforma di coordinamento per la Confederazione e i Cantoni.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	4-6x/anno
X 0 0 3g	GL Nitrato/PF	Assistenza e accompagnamento a progetti di risanamento di acque inquinate da sostanze provenienti dall'agricoltura ai sensi dell'articolo 62a LPAC, sviluppo delle basi	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
X 0 0 3g	GL Legionella dell'ACCS	Coordinamento della lotta alle legionelle nell'ambito del diritto alimentare	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	2-4x/anno
0 0 X 3g	Divisione Acqua potabile	Coordinamento delle misure in caso di problemi nazionali di approvvigionamento nel settore dell'acqua potabile.	X	0	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	2-4x/anno
0 0 X 3g	Sounding Board Valutazione delle acque	Il Sounding Board ha il compito di riflettere sul monitoraggio delle acque e sulla valutazione della qualità delle acque in Svizzera dal punto di vista degli stakeholder. Ha una funzione consultiva per il Comitato guida Valutazione delle acque, composto da rappresentanti dell'UFAM, delle divisioni per la protezione dell'ambiente dei Cantoni, della Piattaforma per la qualità dell'acqua della VSA, dell'EAWAG e del Centro Ecotox	X	X	0	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	1x/anno
0 0 X 3g	Piattaforma Protezione delle acque sotterranee (gruppo di accompagnamento)	La Piattaforma Protezione delle acque sotterranee sviluppa queste basi e promuove lo scambio di conoscenze tra i Cantoni, gli uffici specializzati, i servizi di approvvigionamento idrico e la ricerca idrogeologica. Compiti del gruppo di accompagnamento: ampio sostegno ai prodotti della piattaforma, feedback sul lavoro della piattaforma, consultazioni sui prodotti della piattaforma	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	1x/anno
X 0 0 3g	Gruppo specialistico LB-Bund (LB= lotta contro la legionellosi)	Gruppo di esperti della Confederazione sulla lotta contro la legionellosi	X	0	0	x	0	X	0	0	0	X	0	0	0	0	0	4x/anno
0 X 0 3g	Comitato direttivo sulla lotta contro la legionellosi	Gestione del controllo della lotta contro la legionellosi a livello della Confederazione	X	0	0	X	0	X	0	0	0	X	0	0	0	0	0	1x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
X 0 0 3h	GL Esecuzione dell'ordinanza sull'agricoltura biologica	Coordinamento e scambio di esperienze tra organi di controllo, esecuzione, alta vigilanza e servizio di accreditamento	X	X	X	0	0	0	0	0	0	X	X	X	0	0	X	1-2x/anno
X 0 0 3h	GL Montagna e alpe	Coordinamento e scambio di esperienze tra esecuzione, alta vigilanza e servizio di accreditamento	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	X	all' occorrenza	
X 0 0 3h	Riunione con organi di controllo, chimico cantonale, SAS e UFAG riguardo a DOP/IGP	Coordinamento e scambio di esperienze tra esecuzione, alta vigilanza e servizio di accreditamento	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	X	all' occorrenza	
0 0 X 3h	Scambio IG BIO	Scambio di informazioni tra ACCS, Confederazione e IG BIO	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	1x/anno	
X 0 0 3i	Gruppo d'accompagnamento Controllo basato sui rischi	Si tratta di un gruppo che segue l'attuazione dei controlli nell'ambito agricolo secondo l'OPD e l'OCOC	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	2x/anno	
0 0 X 3i	PIOCH (raggruppamento per la produzione integrata nella Svizzera occidentale)	Coordinamento tra le organizzazioni di controllo agricole della Romandia, principalmente in ambito PER (Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate) e pagamenti diretti	0	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	4x/anno	
0 0 X 3i	KIP (Gruppo di coordinamento Direttive PER Ticino e Svizzera tedesca)	Coordinamento tra le sezioni cantonali dell'agricoltura e gli organi di controllo per l'agricoltura, principalmente in ambito PER (Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate) e pagamenti diretti	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	Una volta al mese	
0 0 X 3i	Comitato settoriale Agricoltura SAS (SECO)	Coordinamento nell'ambito dei controlli nella produzione primaria / agricoltura nel quadro dell'accREDITAMENTO degli organi di ispezione in base alla norma ISO/IEC 17020	0	X	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	X	X	2x/anno	

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
X 0 0 3i	GL Igiene nella produzione vegetale	Ulteriore sviluppo e armonizzazione dei controlli e dell'esecuzione nel settore dell'igiene nella produzione primaria vegetale	X	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	all'occorrenza (ca. 1x/anno)
0 0 X 3i	Coordinamento dei controlli nella produzione primaria	Garantire il coordinamento della valutazione per i rapporti annuali (rapporto annuale PCNP e rapporto annuale del controllo primario). Promuovere lo scambio di informazioni.	X	X	X	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	2x/anno
0 X 0 4	Comitato tecnico FLEKO	Comitato di scambio per le questioni relative alle applicazioni specializzate FLEKO	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	all'occorrenza
X 0 0 4	Geodati FIG	L'organo gestisce le questioni relative all'attuazione ed elabora raccomandazioni per l'attuazione.	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	X	3-4x/anno
X 0 4	Team di progetto ampliato Piano dati master	Piano per una gestione e un utilizzo più efficienti dei dati utilizzati in comune e un piano di attuazione come proposta per l'attuazione pratica e organizzativa.	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	0	all'occorrenza
0 X 0 4	Comitato progettuale per il Piano Dati Master	Potere decisionale	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	X	0	all'occorrenza
0 X 0 4	Comitato di sviluppo LMK-S	Sostegno alla collaborazione dei Cantoni e della Confederazione sul piano organizzativo e informatico, al fine di promuovere l'uniformazione dei sistemi e di consentire l'inserimento delle esigenze della produzione primaria.	X	X	X	0	0	0	0	0	0	X	0	X	X	X	2-3x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
0 X 0 4	Commissione permanente TIC	Elaborazione di strategie nell'ambito TIC, elaborazione delle richieste / domande (problemi di interpretazione). Verifica della necessità di modifiche della legislazione. Conferimento degli incarichi ai gruppi di lavoro e agli esperti.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	4-6x/anno
0 X 0 4	Comitato tecnico Asan	Indagine sui bisogni dell'USAV e dei Cantoni per l'ulteriore sviluppo di Asan/Acontrol.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	3-4x/anno
0 0 X 4	Gruppo utenti Acontrol	Questioni operative e di sviluppo relative ad Acontrol	X	X	0	X	0	0	0	0	0	X	0	X	X	X	1-2x/anno
0 X 0 4	Comitato misto Acontrol	Questioni strategiche relative ad Acontrol	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	X	X	all' occorrenza
0 0 X 4	Gruppo di accompagnamento Mia condivisione dei dati agricoli	Scambio di esperienze nell'uso dell'applicazione Mia condivisione dei dati agricoli e coordinamento di ulteriori sviluppi.	X	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	2x/anno
0 0 X 4	Board per i sistemi collegati ad Agate (organo comprendente tutti i responsabili dell'applicazione dei sistemi collegati o interessati ad Agate), ex RA board	Coordinamento dei progetti informatici tra la Confederazione e i Cantoni. Promozione dell'uniformazione dei sistemi e quindi di una migliore trasmissione dei dati tra Cantoni e Confederazione	X	X	X	0	X	0	0	0	X	X	0	0	0	X	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza														
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri													
0 X 0 4	Com Data USAV-ACCS (ex gruppo di gestione dati)	Selezione dei dati/temi da recepire nella trasmissione dei dati; tipo ed entità delle valutazioni; sviluppo di cataloghi di codificazione approvazione di relazioni per il pubblico - decide in merito ad adeguamento ed estensione dei temi concernenti la trasmissione dei dati tra LC e USAV e ai relativi adeguamenti dei cataloghi di codifica e degli attributi; - stabilisce quali rapporti tecnici nazionali e quali relazioni per il pubblico redigere; - rilascia l'autorizzazione alla trasmissione dei dati alle organizzazioni internazionali; - approva relazioni di ogni tipo, redatte in base ai dati trasmessi; L'USAV invita e redige l'ordine del giorno. Le decisioni vengono prese in partnership per consenso (all'unanimità).	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2-3x/anno
0 X 0 4	Comitato misto animex-ch	Organismo strategico per l'applicazione di animex-ch	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	all' occorrenza
0 X 0 4	Comitato tecnico animex-ch	Comitato di scambio per le questioni relative all'applicazione specializzata animex-ch	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	all' occorrenza
0 0 X 5	Gruppo di accompagnamento per le statistiche federali nei settori dell'agricoltura e dell'alimentazione (Agristat)	-	X	X	0	X	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	0	2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze sui metalli	Scambio di esperienze nel campo degli oligoelementi (tossici ed essenziali), organizzazione di test interlaboratoriali e di analisi di laboratorio comparate. Discussione di documenti di carattere applicativo. Presentazione e coordinamento di progetti attuali e pianificati e di campagne di misurazione e informazioni dal laboratorio nazionale di riferimento (LNR)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	2x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze sugli oggetti d'uso (senza cosmetici e materiali ed oggetti)	Scambio di esperienze tra LC e USAV sul settore degli oggetti d'uso Legislazione pertinente: OCCU, OSG	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze su materiali e oggetti	Scambio di esperienze tra LC e USAV sul settore dei materiali e oggetti Legislazione pertinente: ordinanza sui materiali e gli oggetti	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	2x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze LNR OGM	Riunione del laboratorio nazionale di riferimento per le derrate alimentari geneticamente modificate (LNR-OGM) al fine di scambiarsi esperienze nel campo delle analisi di OGM (sviluppo delle metodologie, convalida, materiali di confronto, prove interlaboratoriali, legislazione ecc.)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	X	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze sui cosmetici	Scambio di esperienze tra LC e USAV nel campo dei cosmetici Legislazioni pertinenti: ODerr, OCos	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo di contatto UPSC-ASVC-USAV	Scambio tra USAV-UPSC-settore e ASVC su temi legati alla carne	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	X	

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 6	Forum Api	Scambio tra Agroscope, USAV, UFAG, ricerca, società di apicoltura, esecuzione sulla salute delle api e i prodotti apicoli	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	0	X	1x/anno
0 0 X 6	Rete del miele	Scambio tra società di apicoltura, USAV, esecuzione e Agroscope sul miele	X	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	X	0	0	X	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo nordoccidentale per lo scambio di esperienze microbiologia	Scambio di esperienze tra LC e USAV nel campo della microbiologia, Svizzera nordoccidentale	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	3-4x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze biologia molecolare, gruppo di lavoro specie animali e vegetali	Scambio di esperienze tra LC, altri organi e USAV nel campo delle specie animali e vegetali e della biologia molecolare	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	1-2x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze biologia molecolare, gruppo di lavoro microrganismi	Scambio di esperienze nel campo della diagnostica molecolare dei microrganismi (sviluppo delle metodologie, convalida, materiali di confronto, prove interlaboratoriali ecc.)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	X	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo 17020 per lo scambio di esperienze servizi di controllo agricolo	Coordinamento dei controlli in agricoltura conformemente all'OCoc e all'OPCNP	X	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze caratterizzazione delle derrate alimentari	Scambio di esperienze tra l'USAV e gli ispettori dell'esecuzione cantonale	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	2x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze integratori alimentari	Scambio di conoscenze tra l'USAV e i laboratori cantonali nell'ambito degli integratori alimentari	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	1-2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze microbiologia Svizzera centro-orientale e Ticino	Scambio di esperienze tra LC, FL e USAV nel campo della microbiologia, Svizzera centrale e orientale, Ticino e Principato del Liechtenstein	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	2-3x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze LNR virus	Riunione del laboratorio nazionale di riferimento per i virus trasmissibili attraverso le derrate alimentari (NRL-Virus) al fine di scambiarsi esperienze nel campo delle analisi dei virus (sviluppo delle metodologie, convalida, materiali di confronto, prove interlaboratoriali, legislazione ecc.)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze metodo di analisi legionella	Scambio di esperienze nell'ambito della legionella	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	1x/anno
X 0 0 6	Campagna informativa federale e cantonale sugli interferenti endocrini	Coordinamento, pianificazione ed esecuzione di una campagna di sensibilizzazione	X	X	0	0	0	X	X	0	0	0	0	0	0	0	X	4x/anno
X 0 0 6	GL Kril	Sono stati istituiti centri di competenza intercantonali per la misurazione della radioattività nelle derrate alimentari, in breve «KRIL» (in tedesco), al fine di garantire la disponibilità di una capacità di misurazione sufficiente a controllare le derrate alimentari in caso di incidenti che comportino un aumento della radioattività e a rispettare i necessari standard di qualità.	X	0	0	0	0	X	0	0	0	0	X	X	0	0	0	2-3x/anno
X 0 0 6	LNR Contaminanti da processo	Riunione del laboratorio nazionale di riferimento per i contaminanti da processo per lo scambio di esperienze nel campo dei contaminanti da processo (sviluppo delle metodologie, convalida, materiali di confronto, prove interlaboratoriali, legislazione ecc.)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	1x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza				
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri			
X 0 0 6	LNR Micotossine/tossine vegetali e POP	Riunione del laboratorio nazionale di riferimento per le micotossine/tossine vegetali e POP per lo scambio di esperienze nel campo delle micotossine/tossine vegetali e POP (sviluppo delle metodologie, convalida, materiali di confronto, prove interlaboratoriali, legislazione, ecc.)	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	X	0	0	X	1x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze commercio online	Scambio di esperienze tra LC e USAV nell'ambito del commercio online di derrate alimentari e oggetti d'uso	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	1-2x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze tatuaggi	Scambio di esperienze tra il LC e USAV nell'ambito dei tatuaggi e delle tecniche affini	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	1x/anno
0 0 X 6	Scambio sui PFAS Pesci	Scambio sui PFAS nel settore della pesca	X	0	0	X	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	X	2x/anno
0 0 X 6	GS PAn & IC	Gruppo per lo scambio di esperienze tra le autorità cantonali addette al controllo delle carni su casi relativi all'esecuzione della protezione degli animali durante la macellazione e dell'igiene delle carni. Progetto pilota della durata di due anni fino alla fine del 2026.	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	2-3x/anno
0 0 X 6	Riunione plenaria Commissione federale per la nutrizione (CFN)	Commissione del Consiglio federale per le questioni legate alla nutrizione	X	X	0	0	0	X	0	0	X	X	0	0	0	0	X	2x/anno
0 0 X 6	Gruppo per lo scambio di esperienze QM Confederazione	Scambio di esperienze nell'ambito della gestione della qualità tra i diversi Uffici del Dipartimento federale dell'interno	X	0	X	0	0	X	0	0	X	X	0	0	0	0	0	1-2x/anno

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
0 X 0 6	Gruppo di coordinamento interdipartimentale sulle sostanze attive a livello endocrino (IKOG EAS)	Scambio di informazioni sulle attività e sui risultati del lavoro degli organismi internazionali di esperti in cui gli Uffici sono rappresentati.	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	0	0	0	0	3x/anno
X 0 0 6	Gruppo tecnico per l'agricoltura e l'industria alimentare (LANER)	Impiego in caso di crisi che coinvolgono aspetti complessi dell'agricoltura e dell'industria alimentare che non possono essere affrontati da un solo ufficio specializzato. Rete, coordinamento, garanzia di prontezza operativa	X	X	X	X	X	X	X	0	0	X	0	0	0	0	2x/anno
X 0 0 6	Coordinamento UFAG-AFK (Controllo ufficiale degli alimenti per animali)	Impiego in caso di crisi che coinvolgono aspetti complessi dell'agricoltura e dell'industria alimentare che non possono essere affrontati da un solo ufficio specializzato. Rete, coordinamento, garanzia di prontezza operativa.	0	X	0	0	0	0	0	0	X	0	0	0	0	0	3-4x/anno
0 0 X 6	Scambio trasversale tra i vari Uffici federali PFAS	Scambio di informazioni e coordinamento tra uffici sulla tematica delle sostanze perfluorurate e polifluorurate (PFAS)	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	0	0	0	X	2x/anno
0 X 0 6	Comitato misto di esperti per la prevenzione e la diagnosi precoce (GEFA)	Valutazione dei segnali del riconoscimento precoce e attivazione di ulteriori attività o misure	X	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	X	2-3x/anno
0 0 X 6	Piattaforma di scambio di protezione NBC (PSNBC)	Il PSNBC serve a rafforzare la consapevolezza dei compiti comuni attuali (definizione dell'agenda). Serve anche a fornire un coordinamento e informazioni completi per l'intero spettro della protezione NBC (ad es. progetti, piani, esercitazioni) a livello federale.	X	X	0	X	0	X	0	0	0	X	0	0	0	X	1-2x/anno all' occorrenza

GL Comitato Piattaforma Ambito	Gruppo di lavoro / piattaforma / altri organi	Ruolo dell'organo	Partecipanti											Frequenza			
			USAV	UFAG	UFAL	UFAM	UDSC	UFSP	SECO	FedPol	Agroscope altri Uffici	ACCS	ASVC		COSAC altri		
0 0 X 6	Coordinamento delle relazioni internazionali in relazione a One Health	Il gruppo si occupa delle richieste internazionali provenienti da vari organismi (G20, G7, FAO, OMS, WOAHA, UNEP, Europa,...) nel campo di One Health. Il gruppo guidato dall'USAV coordina le risposte e garantisce la coerenza delle posizioni della Svizzera.	X	X	0	X	X	X	0	0	X	X	0	0	0	0	2x/anno
0 0 X 6	Scambio tra più Uffici sulle microplastiche	Scambio tra più Uffici di informazioni sul tema delle microplastiche (ambiente, derrate alimentari, salute)	X	X	0	X	0	X	0	0	X	0	0	0	0	0	1x/anno
0 X 0 6	Comitato di coordinamento Ricerca settoriale	Coordinamento della ricerca settoriale	X	X	0	X	0	X	X	0	0	X	0	0	0	X	2x/anno
X 0 0 6	CISvS – Acqua, Comitato interdipartimentale sullo sviluppo sostenibile nel settore dell'acqua	Coordinamento delle attività internazionali, prese di posizione comuni.	X	X	0	X	0	0	X	0	0	X	0	0	0	0	2x/anno
0 0 X 6	Comitato tecnico per le questioni di delimitazione	Il comitato di esperti si occupa delle questioni di delimitazione sulla base delle seguenti norme di legge: legge sugli agenti terapeutici (LATer; RS 812.21); legge sulle derrate alimentari (LDerr; RS 817.0); legge sui prodotti chimici (LPChim; RS 813.1); legge sugli stupefacenti (LStup; RS 812.121) e legge sui prodotti del tabacco (LPTab; RS 818.32). Gli incontri garantiscono il coordinamento tra gli esperti tecnici sulle questioni relative alla delimitazione dei prodotti e/o delle sostanze, consentendo così di chiarire le responsabilità in materia di esecuzione e di adottare un approccio standardizzato.	X	0	0	0	0	X	0	0	0	X	X	0	0	X	3x/anno

Per il coordinamento dei controlli nella produzione primaria sono determinanti la OPCNP (art. 11) e la OCoC .

Tab. 32: Coordinamento dei controlli nelle aziende agricole

Kanton	Organo di coordinamento OCoC
AG	Landwirtschaft Aargau (LWAG) - Sektion Direktzahlungen und Beiträge (SDB)
AI	Landwirtschaftsamt (LA)
AR	Amt für Landwirtschaft (ALW)
BE	Amt für Landwirtschaft und Natur - Abteilung Direktzahlungen
BL	Ebenrain-Zentrum für Landwirtschaft, Natur und Ernährung (LZE)
BS	Ebenrain-Zentrum für Landwirtschaft, Natur und Ernährung (LZE)
FL	FL-Koordinationsstelle (AU/Ldw-ALKVW)
FR	Grangeneuve, secteur paiements directs
GE	Office cantonal de l'agriculture et de la nature (OCAN)
GL	Abteilung Landwirtschaft
GR	Amt für Landwirtschaft und Geoinformation (ALG)
JU	Service de l'économie rurale (ECR)
LU	Dienststelle Landwirtschaft und Wald des Kantons LU (LAWA)
NE	Groupe cantonal de coordination des contrôles
NW	Amt für Landwirtschaft
OW	Amt für Landwirtschaft und Umwelt (ALU)
SG	Landwirtschaftsamt (LWA) – Abteilung Direktzahlungen
SH	Landwirtschaftsamt (LWA)
SO	Amt für Landwirtschaft (ALW)
SZ	Amt für Landwirtschaft - Abteilung Agrarmassnahmen
TG	Landwirtschaftsamt (LA)
TI	Sezione dell'agricoltura - Ufficio della gestione dei dati agricoli
UR	Amt für Landwirtschaft (ALA)
VD	Office Eco'Prest (Prométerre) im Auftrag des Kantons
VS	Service de l'agriculture SCA
ZG	Landwirtschaftsamt (LWA)
ZH	Abteilung Landwirtschaft im Auftrag des Amtes für Landschaft und Natur

7. Riconoscimento precoce

7.1. Riconoscimento precoce della salute degli animali¹

Il riconoscimento precoce delle epizootie costituisce una parte importante della prevenzione. Se grazie a una messa in rete mirata delle informazioni vengono riconosciuti tempestivamente possibili rischi, è possibile agire in maniera lungimirante e limitare i danni. Il compito del riconoscimento precoce della salute degli animali è valutare costantemente il pericolo di malattie infettive con conseguenze gravi e inoltrare in maniera mirata le informazioni acquisite a chi ha la competenza decisionale. I dati e le informazioni esistenti vengono analizzati e utilizzati in maniera sistematica.

Quale misura di riconoscimento precoce della salute degli animali vengono attuati diversi programmi e progetti riguardanti diverse specie animali:

- ▶ Api: [Apinella](#) per il riconoscimento precoce del piccolo coleottero dell'alveare
- ▶ Suini: programmi [PathoPig](#) e [PMC-VE](#) per chiarire in modo mirato i problemi degli allevamenti e riconoscere precocemente le epizootie e i problemi di salute degli animali negli allevamenti di suini, [Pig-Health-Info-System \(PHIS\)](#) per promuovere l'assistenza degli effettivi e il monitoraggio della salute dei suini; rete per la salute dei suini per la promozione della registrazione sistematica e l'utilizzo mirato dei dati sulla salute.
- ▶ Bovini: progetto Cattle Health Info System per promuovere l'assistenza degli effettivi e il monitoraggio della salute dei bovini [PHIS](#)
- ▶ Equini: sito Internet [Equinella](#), la piattaforma di notifica e di informazione per le malattie equine infettive
- ▶ Animali selvatici: [monitoraggio sanitario della fauna selvatica](#) per il riconoscimento precoce dei problemi di salute negli animali selvatici, programma regionale per il riconoscimento precoce della TB negli animali selvatici per il riconoscimento precoce della tubercolosi negli animali selvatici, programma di riconoscimento precoce della PSA per il riconoscimento precoce della peste suina africana nei cinghiali
- ▶ Animali da reddito (ruminanti, suini, pollame): [analisi di esclusione](#) per il riconoscimento precoce di epizootie altamente contagiose, programma Alterazioni degli organi nel macello per il riconoscimento precoce di epizootie e problemi riguardanti l'effettivo
- ▶ Tutte le specie animali: informazioni mensili sulla situazione internazionale delle epizootie nel [Bollettino Radar](#)



Foto di Pascal Debrunner su unsplash

¹ Riguarda animali da reddito e animali selvatici

7.2. Riconoscimento precoce nell'ambito della protezione degli animali

Obiettivo del processo per il riconoscimento precoce nell'ambito della protezione degli animali è l'individuazione tempestiva di temi che richiedono urgentemente attenzione o di tendenze rilevanti per la protezione degli animali, valutandole e agendo di conseguenza. Dal 2015 l'USAV raccoglie e approfondisce temi rilevanti per la protezione degli animali al fine di poter mettere a disposizione proattivamente per il Servizio veterinario svizzero strategie e documenti, quali posizioni ufficiali o fact sheet, in modo che i Cantoni o l'USAV non si contraddicano nelle loro dichiarazioni.

I temi possono essere consultati nell'applicazione «awisa» sotto il tema principale «ADURA Protezione degli animali», che dal 2021 ha sostituito la banca dati esterna di riconoscimento precoce «ADURA». Su richiesta della commissione permanente per la protezione degli animali è stato creato un nuovo processo per l'inserimento di nuovi temi: questi devono essere presentati con un'analisi e una ponderazione dell'argomento in base al catalogo dei criteri. La commissione valuta l'analisi ed esamina la necessità di misure di esecuzione coordinate per il Servizio veterinario svizzero e le espone nella sua valutazione finale per la consultazione dei Cantoni. Solo successivamente è possibile pubblicare un nuovo tema su awisa > ADURA Protezione degli animali.



Foto di Neil Bates su unsplash

7.3. Riconoscimento precoce nell'ambito della sicurezza alimentare

La corretta identificazione dei pericoli e dei rischi potenziali in una fase precoce è un elemento fondamentale per la salute pubblica nell'ambito della sicurezza alimentare. Dal 2018 l'USAV utilizza un sistema di rilevamento precoce¹, che comprende l'identificazione, la raccolta, la verifica, l'analisi e la valutazione di dati e informazioni sui potenziali rischi e pericoli per la sicurezza alimentare. Il concetto di riconoscimento precoce si basa principalmente su reti di esperti. A diversi livelli, essi apportano le rispettive competenze, reti e fonti per identificare le potenziali minacce future e stabilirne la priorità in termini di importanza e urgenza. Il riconoscimento precoce è inteso come un'attività che precede l'analisi del rischio.

Fondamentalmente, si distingue tra due processi fondamentali. In primo luogo, un processo che identifica i potenziali pericoli, i cosiddetti segnali, e ne stabilisce la priorità. In secondo luogo, un processo che fornisce informazioni rilevanti per la gestione del rischio dell'USAV, per le autorità cantonali di controllo delle derrate alimentari, per l'industria alimentare e per i cittadini interessati. Il prodotto finale del primo processo è un rapporto di segnalazione (Signal Report), che spiega la situazione problematica di un possibile pericolo e raccoglie i risultati esistenti o quelli ottenuti negli studi esplorativi. Le possibili opzioni di intervento completano la compilazione. Questi rapporti di segnalazione vengono discussi all'interno dell'USAV e viene stabilita la procedura da seguire. I rapporti di segnalazione sono messi a disposizione di tutte le parti interessate sul sito web dell'USAV «Riconoscimento precoce della sicurezza degli alimenti».

Nel secondo processo, il prodotto finale è una newsletter mensile, chiamata Seismo Info, alla quale chiunque sia interessato può iscriversi gratuitamente. È disponibile in tedesco, inglese e francese. Seismo Info è di fatto un sottoprodotto dell'identificazione dei segnali potenziali e serve a sensibilizzare le autorità di esecuzione, le scuole universitarie e la comunità imprenditoriale sui pericoli e i rischi potenzialmente emergenti. Inoltre, pe-

riodicamente viene pubblicato un rapporto², che cerca di valutare in modo semi-quantitativo i pericoli futuri (orizzonte temporale dieci anni).

Inoltre, i risultati del riconoscimento precoce sono accessibili pubblicamente sotto forma di notifiche e visualizzazioni sul sito web dell'USAV. Cfr.: [link](#)

Le informazioni vengono individuate attraverso uno screening quotidiano, utilizzando vari database e software propri a pagamento, nonché dagli esperti della rete di riconoscimento precoce (chiamata Seismo). Le potenziali segnalazioni vengono archiviate nella banca dati ADURA, appositamente sviluppata, sotto forma di notifiche o di schede informative (composte da più notifiche) e successivamente classificate da esperti delle autorità federali e cantonali preposte al controllo delle derrate alimentari, utilizzando una sorta di metodo Delphi. Un comitato consultivo scientifico, composto dai responsabili delle autorità preposte al controllo delle derrate alimentari dei Cantoni, delle scuole universitarie e dell'industria alimentare, valuta l'importanza e l'urgenza di una segnalazione.

L'USAV fa anche parte di una rete internazionale («Rete per lo scambio di rischi emergenti» dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, EFSA), che scambia regolarmente informazioni sui nuovi pericoli, li valuta e discute le misure da adottare.

Il riconoscimento precoce da parte dell'USAV ha sostanzialmente dimostrato la sua validità. Tuttavia, la sfida più grande di qualsiasi riconoscimento precoce è quella di filtrare dal mare di informazioni le notifiche (segnali) che in futuro possono essere effettivamente rilevanti per la sicurezza alimentare. In futuro si esaminerà inoltre un approccio ibrido, che riunisca intelligenza umana e intelligenza artificiale (algoritmi).

Sono previsti adeguamenti (in termini di organizzazione e presentazione) che saranno riportati a tempo debito nel PCNP e nel relativo rapporto annuale.

¹ Lüthi, T., Seger-Sauli, I. & Fridez, F. Die Früherkennung zur Verbesserung der Lebensmittelsicherheit des Bundesamtes für Lebensmittelsicherheit und Veterinärwesen der Schweiz. [J Consum Prot Food Saf 17, 183–187 \(2022\)](#) <https://doi.org/10.1007/s00003-021-01358-6>

²Delalay G., Wagner C., Lüthi T. (2022) [Zukunft Lebensmittelsicherheit – Mögliche Trends der Jahre 2022–2032 und ihr Einfluss auf die Lebensmittelsicherheit und Ernährung. Bundesamt für Lebensmittelsicherheit und Veterinärwesen der Schweiz](#). (Il futuro della sicurezza alimentare: le possibili tendenze per gli anni 2022-2032 e la loro influenza sulla sicurezza alimentare e sulla nutrizione - in tedesco e francese)

8. Pianificazione delle emergenze

Fatti relativi alla pianificazione d'emergenza:

- ▶ Gli uffici federali sono tenuti per legge ad allestire piani d'emergenza per la gestione delle situazioni di crisi d'intesa con le autorità cantonali di esecuzione e le autorità doganali. (LDerr art. 42, OPCNP art.5j, OMCC art.48, art. 10 OPPrim, art. 97 OFE, citata indirettamente nella OELDerr art.15 e art.16.)
- ▶ In caso di eventi transettoriali, l'organizzazione generale è regolata dall'ordinanza sullo Stato maggiore federale Protezione della popolazione (OSMFP). Questa ordinanza prevede l'intervento di uno Stato maggiore federale, ne definisce la composizione, i compiti e i mezzi. Prescrive inoltre disposizioni particolari per la preparazione e la gestione in vista di eventi di portata nazionale rilevanti per la protezione della popolazione.
- ▶ Nelle situazioni di crisi o in caso si verificano eventi particolari, la competenza spetta all'ufficio che si occupa in modo specifico della tematica corrispondente.
- ▶ La valutazione della crisi è assunta dal servizio incaricato della sorveglianza.
- ▶ Date le competenze separate, la funzione di coordinatore o organo di collegamento è assunta dal servizio o dall'ufficio corrispondente – a seconda della situazione di crisi.
- ▶ Le panoramiche e i piani d'emergenza indicano quali organismi sono coinvolti in quale momento. Date le competenze separate, gli uffici e i servizi collaborano soprattutto in relazione alla diffusione di informazioni.
- ▶ Gli uffici definiscono le strategie di lotta e soluzioni proprie, ma in caso di bisogno possono interpellare altri uffici federali coinvolti e istituire cellule di crisi interdisciplinari.
- ▶ I servizi incaricati della sorveglianza (Controllo ufficiale degli alimenti per animali dell'UFAG a cura di Agroscope (CUAA), Servizio fitosanitario federale SFF dell'UFAG / UFAM, divisioni Salute degli animali, Protezione degli animali e Derrate alimentari e nutrizione dell'USAV) sono gli interlocutori cui rivolgersi in caso di crisi; nella loro organizzazione d'emergenza gli uffici hanno previsto anche il sostegno da parte del proprio servizio di comunicazione e l'istituzione di hotline.
- ▶ L'USAV informa la popolazione sulla comparsa di un'epizoozia altamente contagiosa (art. 87 cpv 1 OFE) e sulle situazioni di crisi se è minacciata la salute dei consumatori di più Cantoni (avvertimento al pubblico, art. 43 LDerr).
- ▶ Previa consultazione degli uffici federali competenti, l'UFAG può adottare misure di prevenzione nel caso in cui mezzi di produzione oppure materiale vegetale o animale presentino un potenziale rischio per la salute dell'uomo, degli animali o dei vegetali, per l'ambiente oppure per le condizioni quadro economiche dell'agricoltura in seguito a eventi radiologici, biologici, chimici, naturali o altro con conseguenze a livello internazionale, nazionale o regionale (art. 165a LAgr). Qualora si verifichi una crisi l'UFAG fa riferimento a un manuale di crisi.



Foto di Max Fleischmann su unsplash

Tab. 33: Panoramica dell'organizzazione d'emergenza

Autorità competente	Piani d'emergenza	Uffici coinvolti	Pubblicazione
Salute dei vegetali			
SFF (UFAG e UFAM)	L'ufficio federale competente stila piani di emergenza, in particolare per organismi di quarantena prioritari. Per l'attuazione di tali piani vengono svolte esercitazioni di simulazione con la partecipazione degli attori interessati. Tali esercitazioni possono essere eseguite anche insieme a Stati membri dell'UE.	UFAG con Agroscope, UFAM, WSL e servizi cantonali competenti	www.pflanzen-schutzdienst.ch
Varietà vegetali e materiale di moltiplicazione			
UFAG	La tracciabilità del responsabile della messa in commercio e del produttore nonché delle particelle di produzione è garantita affinché possano essere ordinate misure di emergenza necessarie.	UFAG e Agroscope	
Prodotti fitosanitari			
Servizio di omologazione per i prodotti fitosanitari (USAV) con UFAG	In caso di emergenza è possibile adeguare per un breve periodo le autorizzazioni, ritirare determinati prodotti dal mercato o vietarne l'utilizzo. In caso di impiego errato o inadeguato di prodotti fitosanitari con conseguenze sulle derrate alimentari o sugli alimenti per animali, si ricorre alla pianificazione di emergenza in materia. In caso di altre situazioni di emergenza (danni ambientali, alla salute in caso di utilizzo) la competenza spetta, analogamente a quanto previsto per i prodotti chimici, ai Cantoni. In caso di eventi che riguardano più Cantoni, l'UFAG funge da coordinatore e agisce in subordine.	USAV, UFAG	
Concimi			
UFAG	In caso di emergenza è possibile adeguare le autorizzazioni, ritirare determinati prodotti dal mercato o vietarne l'utilizzo. In caso di impiego errato o inadeguato di concimi con conseguenze sulle derrate alimentari o sugli alimenti per animali, si ricorre alla pianificazione di emergenza in materia. In caso di altre situazioni di emergenza (danni ambientali, alla salute in caso di utilizzo) la competenza spetta, analogamente a quanto previsto per i prodotti chimici, ai Cantoni. In caso di eventi che riguardano più Cantoni, l'UFAG funge da coordinatore e agisce in subordine.	BLW	

Autorità competente	Piani d'emergenza	Uffici coinvolti	Pubblicazione
<i>Alimenti per animali</i>			
UFAG - CUA	<p>In caso di rischio elevato, le misure possono comprendere il ritiro degli alimenti per animali dal mercato o il divieto del loro utilizzo o ancora l'adeguamento delle autorizzazioni (additivi).</p> <p>In caso di immissione sul mercato di alimenti per animali non conformi che abbiano un impatto sulle derrate alimentari, l'UFAG informa l'USAV.</p>	CUAA	
<i>Salute degli animali / zoonosi</i>			
USAV	<p>L'USAV ha elaborato un manuale generale di gestione degli eventi e delle situazioni di crisi. In aggiunta sono disponibili i seguenti elementi specifici per la salute degli animali.</p> <p>Esiste una documentazione d'emergenza per epizootie altamente contagiose. Alcune disposizioni nell'ordinanza sulle epizootie disciplinano l'organizzazione, la procedura e le notifiche in caso di sospetto. Esiste il mandato di sorvegliare le zoonosi. Le disposizioni dell'ordinanza sulle epizootie disciplinano l'organizzazione, la procedura e le notifiche in caso di sospetto.</p>	USAV, autorità veterinaria cantonale e autorità cantonale di esecuzione del diritto in materia di derrate alimentari	awisa (USAV)
<i>Protezione degli animali</i>			
USAV	<p>L'USAV ha elaborato un manuale generale di gestione degli eventi e delle situazioni di crisi. Questi processi inter-settoriali sono validi per la Divisione Protezione degli animali e possono essere adattati a seconda della situazione.</p> <p>Inoltre, vi sono due documenti che fungono da ausilio per le autorità di esecuzione in situazioni d'urgenza: Intervento in caso di animali fortemente trascurati; schema d'intervento ai sensi dell'articolo 24 o 25 LPAn</p>	USAV	awisa (USAV)

Autorità competente	Piani d'emergenza	Uffici coinvolti	Pubblicazione
<i>Derrate alimentari</i>			
USAV	L'USAV ha elaborato un manuale generale di gestione degli eventi e delle situazioni di crisi. Sulla base di tale manuale vengono redatti gli elementi specifici per la sicurezza degli alimenti. I Cantoni dispongono di un proprio sistema di gestione degli eventi e delle situazioni di crisi. L'USAV interviene attivamente solo se l'evento riguarda più Cantoni e si rende necessario un coordinamento delle misure applicate in tutta la Svizzera.	USAV, autorità cantonale di esecuzione del diritto in materia di derrate alimentari	Manuali di indagine sui focolai di tossinfezioni alimentari
<i>Task force settore agroalimentare (LANER)</i>			
UFAG, USAV, UFAE (gruppo principale)	La task force LANER deve contribuire nelle crisi complesse (che toccano più di un ufficio) che interessano il settore agroalimentare. Le crisi complesse richiedono, in particolare, uno scambio operativo regolare di tutti gli attori coinvolti, il coordinamento delle interfacce e delle questioni aperte per gestire la situazione.	UFAG, UFAE, USAV, UFSP, UFAM, UFPP, UDSC, Cdo Op, SECO	

Vedi inoltre «Allegato B – Dettagli sui controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare»



Foto di Ivan Shilov su unsplash

9. Provvedimenti per un'applicazione efficace

9.1. Vigilanza della Confederazione

L'UFAL si assume i propri compiti per conto dei due uffici competenti per la filiera agroalimentare, ossia l'UFAG e l'USAV. Uno degli incarichi principali dell'UFAL è:

- ▶ vigilare sull'esecuzione a livello cantonale mediante visite annunciate presso gli organismi ufficiali locali ed eventualmente di accompagnare gli ispettori cantonali sul posto;
- ▶ inoltre si occupa anche di sorvegliare l'esecuzione a livello federale nell'ambito del controllo degli alimenti per animali e delle importazioni di animali e prodotti di origine animale da Paesi terzi.

L'attività di vigilanza viene svolta attraverso vari metodi,

ad es. rilevamenti, audit, ecc. I risultati e le riflessioni elaborati in tale contesto confluiscono in un resoconto finale sull'intero territorio svizzero, utile ai soggetti sorvegliati e ai committenti per l'armonizzazione e l'ulteriore sviluppo del sistema di attuazione. Il follow-up è affidato all'ufficio federale competente. Un piano quadriennale costantemente aggiornato dei programmi di sorveglianza è disponibile sul sito web dell'UFAL. ([documento in francese](#))

9.2. Servizio di accreditamento svizzero (SAS) e accreditamento degli organismi d'esecuzione

Conformemente al mandato tratto dall'[OAccD](#), il [SAS](#) verifica se un determinato organo di ispezione, di controllo o di certificazione dispone delle competenze organizzative e tecniche necessarie per svolgere i compiti concordati. Gli enti accreditati devono soddisfare le disposizioni delle norme tecniche in materia e quelle di [ILAC](#), [EA](#) e SAS. Durante le perizie, il SAS tiene conto dei requisiti legali che riguardano direttamente gli ambiti tecnici interessati.

In vari ambiti di controllo della filiera agroalimentare è prescritto l'accREDITAMENTO degli organi di controllo

ai sensi dell'OAccD. Il SAS esegue, nell'ambito dei propri mandati, perizie presso le autorità cantonali di esecuzione nei settori della produzione primaria e della trasformazione e vendita di derrate alimentari. Tuttavia, i rapporti sono destinati esclusivamente ai soggetti sottoposti a perizia.

Laddove opportuno e necessario, si procede a coordinare le attività dell'UFAL e del SAS. La collaborazione e la definizione degli ambiti di competenza sono state concordate e fissate in diversi documenti.



Foto di Chris Liverani su unsplash

Tab. 34: Sintesi dell'accreditamento quale presupposto dei controlli (incl. base legale)

Settore	Organo ufficiale esecuzione	Terzi (ispezione)	Laboratorio
Igiene nella produzione primaria	Nessun accreditamento necessario	Accreditamento necessario art. 55 LDerr , art. 9 OPCNP , art. 14 OCL	-
Alimenti per animali	Nessun accreditamento necessario	Accreditamento necessario art. 75 OsAIA	Accreditamento necessario art. 72 OsAIA
Protezione degli animali	Nessun accreditamento necessario	Accreditamento necessario art. 213 OPAn	-
Salute degli animali	Nessun accreditamento necessario	Accreditamento necessario art. 292a OFE , art. 31 OMVet	Accreditamento necessario art. 312 OFE
Sicurezza alimentare	Nessun accreditamento necessario	Accreditamento necessario art. 55 LDerr	Accreditamento necessario art. 43, 48 LDerr , art. 47 OMCC
Autorità preposte all'autorizzazione e al controllo dei macelli e degli stabilimenti di sezionamento	Nessun accreditamento necessario	-	-
Ispezioni basate su MVet	Nessun accreditamento necessario	Accreditamento necessario art. 31 OMVet	-

9.3. Indipendenza degli organi di controllo

L'indipendenza delle autorità di controllo è assicurata dalle disposizioni legislative di cui all'[articolo 61 OELDerr](#), [articolo 43 OMCC](#), [articolo 8 OPPrim](#) e [articolo 71 OsAIA](#).

L'indipendenza degli organi di controllo di diritto privato incaricati di eseguire i controlli nella produzione pri-

maria dovrebbe essere garantita dall'accREDITAMENTO ai sensi della norma ISO/IEC 17020 ([art. 55 LDerr](#), [art. 9 OPCNP](#), [art. 14 OCL](#), [art. 213 OPAn](#), [art. 292a OFE](#), [art. 31 OMVet](#)).

9.4. Poteri degli organi di controllo ufficiali

Gli organi di controllo hanno libero accesso ai terreni, ai locali e ai veicoli ([art. 183 LAgr](#), [art. 8 LFE](#), [art. 39 LPAn](#), [art. 30 LDerr](#)).

Ai sensi dell'articolo 213 OPAn le autorità veterinarie possono delegare i controlli degli allevamenti agricoli di animali da reddito a organizzazioni private accreditate (ISO/IEC 17020).

I compiti e i poteri di tali organizzazioni di controllo private devono essere riportati in un apposito mandato di prestazioni ([art. 38 cpv. 2 LPAn](#)). Le organizzazioni di controllo incaricate non agiscono in qualità di enti sovrani e pertanto non godono né del potere di disporre né del diritto di accesso di cui all'articolo 39 LPAn.

9.5. Obblighi delle aziende che operano nel settore degli alimenti per animali e delle derrate alimentari

Le aziende che operano nel settore degli alimenti per animali e delle derrate alimentari sono soggette all'obbligo di coadiuvare i controlli e di fornire le informazioni

necessary ([art. 183 LAgr](#), [art. 11 LFE](#), [art. 29 LDerr](#), [art. 70 OsAIA](#)).

9.6. Misure delle autorità d'esecuzione

- ▶ Le misure adottate dalle autorità d'esecuzione hanno una base legale.
- ▶ La notifica all'azienda circa il risultato del controllo avviene in forma scritta ([art. 32 LDerr](#)).
- ▶ Qualora, in occasione di un controllo, si constata che non siano stati rispettati i requisiti di legge, l'autorità competente contesta e dispone le misure necessarie a correggere le lacune ([art. 169-171 LAgr](#), [art. 9-11 LFE](#), [art. 23-25 LFE](#), [art. 33-37 LDerr](#)).
- ▶ In caso di contestazioni (non conformità con le disposizioni di legge) viene intentata una procedura amministrativa e/o penale ([art. 172-176 LAgr](#), [art. 47-52 LFE](#), [art. 26-31 LPAn](#), [art. 33-37 LDerr](#)).
- ▶ Ai sensi dell'[articolo 170 LAgr](#) e dell'[articolo 105 OPD](#) i Cantoni possono ridurre i pagamenti diretti all'azienda nel quadro dei controlli corrispondenti.

9.7. Verifica e adeguamento del piano di controllo nazionale

Il PCNP viene verificato ogni anno con il supporto della Confederazione e dei Cantoni. I risultati emersi dal rapporto annuale vengono valutati e le misure risultanti

confluiscono nel piano di controllo nazionale aggiornato dell'anno seguente.

9.8. Creazione di un modello d'efficacia, sviluppo di indicatori e valori target

Su mandato della conferenza dei direttori è stato sviluppato un modello d'efficacia che mette in relazione gli obiettivi strategici, le attività e l'impatto di queste ultime.

Sono stati definiti 13 indicatori con valori target lungo la filiera agroalimentare. L'osservazione degli indicatori e il raggiungimento dei valori target fissati sull'arco di più anni permette di valutare l'efficacia del sistema. Come ausilio per lo svolgimento di queste attività è disponibile un cockpit.

10. Gestione dei dati

Per sostenere i compiti esecutivi legali della Confederazione e dei Cantoni, la Confederazione gestisce sistemi d'informazione centrale comune per l'intera filiera agroalimentare. Ciò consente di coprire tutti gli ambiti di competenza degli Uffici federali garantendo, nel contempo, lo scambio con i servizi cantonali. Le basi legali si trovano negli articoli [20–22 OSIAgr](#) e nell'[O-SIFA](#). Il portale Agate (Agriculture-Gate), supervisionato tecnicamente dall'UFAG e gestito dall'ISCeco, è il prodotto del programma ASA 2011 che include sistemi collegati e applicazioni private. Agate può essere paragonato a un hotel. La gestione degli utenti e degli accessi di Agate funge da controllo d'ingresso, che consente all'utente, ad autenticazione avvenuta, di entrare nell'hotel, fino alle porte delle singole stanze. Spetta poi al sistema integrato decidere se fare entrare l'utente nella stanza e cosa consentirgli di fare. Con il progetto di migrazione al sistema eIAM, gestito tecnicamente dalla Cancelleria federale (TDT), l'autenticazione iniziale ad

Agate è stata modificata nell'aprile 2022 dall'utilizzo di diversi ID-e (identità elettronica digitale) in eIAM (obbligo di riferimento). L'eIAM è gestito dall'UFIT.

I Cantoni (sezioni dell'agricoltura, servizi veterinari e controllo delle derrate alimentari) lavorano con sistemi differenti, a seconda delle necessità.

I seguenti sistemi d'informazione sono accessibili tramite il portale Agate:

- ▶ Confederazione: ABIDAT, Acontrol, AGIS, alco-dec, ARES, ASAN, Astat / ALVPH, eTransit, SIG-USAV, GRIDS, Calcolatore UBG, HODUFLU, Fleko, Mia condivisione dei dati agricoli, dati sul latte / bd lait.ch, SALCAfuture, BDTA;
- ▶ Cantoni: ACmobile, Traubenpass, LAWIS, GELAN, ACORDA, AGRICOLA.

10.1. Sistemi d'informazione internazionali

- ▶ **EUROPHYT** – Sistema dell'UE EUROPHYT Outbreaks per il settore salute dei vegetali. Nell'ambito di questo sistema di allerta precoce, la Svizzera e gli Stati membri dell'UE registrano la comparsa di nuove malattie e di nuovi parassiti delle piante sul loro territorio (organismi nocivi regolamentati e non regolamentati). Le notifiche più importanti vengono poi pubblicate dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organisation).
- ▶ **RASFF** – Il Sistema europeo di allerta rapido per alimenti e mangimi (Rapid Alert System for Food and Feed, RASFF) è un sistema della Commissione europea. È basato sulla legislazione in materia di derrate alimentari. Attraverso gli organismi di coordinamento nazionali vengono documentati avvertimenti riguardanti derrate alimentari problematiche e richiami di derrate alimentari e alimenti per animali ordinati dalle autorità e inoltrati agli altri Stati membri dell'Unione europea. Gli organismi di coordinamento locali, se necessario, provvedono a informare l'opinione pubblica.
- ▶ **TRACES** – Sistema informativo basato sul WEB per la notifica e la gestione del traffico transfrontaliero di animali vivi e prodotti di origine animale con Paesi terzi e di animali vivi e sottoprodotti di origine animale tra Stati membri. Utilizzato anche per i controlli approfonditi sull'importazione di derrate alimentari e alimenti per animali di origine non animale da Paesi terzi e per la tracciabilità e il controllo dei prodotti biologici. TRACES viene utilizzato anche per la notifica e la gestione delle merci che presentano un rischio fitosanitario, oltre che per lo scambio di certificati fitosanitari elettronici, i cosiddetti e-Phyto.
- ▶ **OFIS (Organic Farming Information System)** – Sistema informativo basato sul web della Commissione europea. Viene utilizzato per notificare discrepanze, in particolare i casi di residui, e per effettuare accertamenti nel Paese di origine nel settore dell'agricoltura biologica.

10.2. Sistemi d'informazione nazionali

Sistemi d'informazione comuni UFAG e USAV:

- ▶ **Acontrol** - Acontrol è il sistema d'informazione per la gestione e la registrazione di dati di controllo standardizzati nell'ambito della produzione primaria e di altri dati di controllo del Servizio veterinario svizzero.
- ▶ **Astat / ALVPH (Business Intelligence System UFAG / USAV)** - Pool centrale di dati per l'attuazione della strategia TIC dell'USAV e dell'UFAG (Strategia sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione). I dati provenienti dai sistemi di origine vengono trasferiti al data warehouse (DWH) e resi disponibili ai sistemi periferici per la creazione di report e la fornitura di dati.

Sistemi d'informazione nel settore dell'agricoltura:

- ▶ **AGIS** - Il sistema d'informazione sulla politica agricola AGIS è uno strumento fondamentale per la supervisione nel campo dei pagamenti diretti. AGIS promuove inoltre la trasparenza sui pagamenti diretti erogati e consente la valutazione e lo sviluppo della politica agraria. Funge altresì da piattaforma per il coordinamento e l'armonizzazione dell'utilizzo dei dati amministrativi concernenti le aziende agricole soprattutto a livello cantonale.
- ▶ **CePa** - CePa è il nome dell'applicazione informatica utilizzata per lo svolgimento digitale dei processi e la corrispondenza nell'ambito del sistema del passaporto fitosanitario e della certificazione ufficiale di materiale di moltiplicazione.
- ▶ **eTransit** - Con il sistema d'informazione «eTransit», sviluppato e gestito da Identitas AG, è possibile creare e gestire i documenti di accompagnamento per il trasporto di animali a unghia fessa anche per via elettronica.
- ▶ **Calcolatore di UBG** - Nell'esecuzione della legislazione agricola il numero di unità di bestiame grosso (UBG) di un'azienda è utilizzato più volte. Il calcolatore di UBG serve al rilevamento del carico medio di UBG per un periodo scelto liberamente nel passato.
- ▶ **HODUFLU** - HODUFLU è un'applicazione Internet per la gestione uniforme dei trasferimenti di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio in agricoltura. Semplifica e accelera gli iter amministrativi relativi ai trasferimenti di sostanze nutritive nell'agricoltura e consente di avere un quadro trasparente dei loro flussi.

- ▶ **Mia condivisione dei dati agricoli** - L'applicazione «Mia condivisione dei dati agricoli» facilita lo scambio di dati tra i gestori e gli acquirenti di dati, come ad esempio le organizzazioni label. Gli utenti interessati rivolgono una richiesta all'UFAG per ottenere i pacchetti di dati. Questi ultimi vanno descritti con precisione. I gestori possono visualizzare la richiesta nell'applicazione «Mia condivisione dei dati agricoli» dove, oltre a una descrizione esaustiva dei dati richiesti, hanno la possibilità di accedere ai propri dati. Con il consenso per il trasferimento dei dati il gestore evita di doverne ripetere la registrazione. Il consenso può essere attivato o disattivato dal gestore in qualsiasi momento. I pacchetti di dati di AGIS, HODUFLU e Acontrol possono essere ottenuti tramite Mia condivisione dei dati agricoli.
- ▶ **dbmilch.ch** - La banca dati del latte (bdlait.ch) è un'applicazione web della TSM Fiduciaria Sagl. È la piattaforma online degli operatori dell'economia lattiera svizzera. Contiene dati su tutte le aziende lattiere svizzere, come i volumi di latte consegnati mensilmente e i risultati del controllo del latte. Allo stesso tempo, i caseifici registrano le quantità di prodotti ottenuti dal latte. La banca dati del latte fornisce al settore lattiero e alla Confederazione strumenti e applicazioni efficienti per la gestione e la comunicazione dei dati sul latte. La Confederazione versa i supplementi per il latte ai produttori di latte sulla base dei dati sul latte / bdlait.ch.
- ▶ **BDTA** - La banca dati sul traffico di animali documenta la tracciabilità degli animali della specie bovina, ovina e caprina e degli equidi in Svizzera accrescendo, di conseguenza, la fiducia dei consumatori nei confronti della carne svizzera.

Sistema d'informazione nel settore degli alimenti per animali:

- ▶ **LIMSOPHY** - Sistema d'informazione utilizzato dal Controllo ufficiale degli alimenti per animali (Agroscope) per la gestione dei controlli dei prodotti e delle imprese.

Sistemi d'informazione nel settore veterinario e alimentare:

- ▶ **ABIDAT** - Questo modulo consente ai singoli detentori di animali di visualizzare le prescrizioni di antibiotici (vedi anche SI AMV) registrate dal veterinario dell'effettivo nella loro azienda.
- ▶ **ALVPH** - ALVPH è l'acronimo di Auswertung/Analyse Lebensmittelsicherheit (dal tedesco «valutazione/analisi sicurezza alimentare») Veterinary Public Health («dall'inglese Salute pubblica veterinaria»). ALVPH è il data warehouse del Servizio veterinario svizzero. Rappresenta una piattaforma dati centrale che consente consultazioni flessibili, la creazione di report standard e analisi statistiche su diverse fonti di dati.
- ▶ **animex-ch** - L'applicazione web animex-ch è un sistema informatico in rete che semplifica la gestione degli esperimenti sugli animali in Svizzera. Questa applicazione è parte della strategia e-Government, che mira a introdurre processi più efficienti per la sperimentazione animale e l'amministrazione. È destinata ai ricercatori e alle autorità responsabili della sperimentazione animale nei Cantoni e nella Confederazione e consente di espletare per via elettronica l'intera procedura di autorizzazione nonché di gestire a livello amministrativo la formazione e la formazione continua obbligatorie dei ricercatori, sorvegliare gli esperimenti sugli animali e redigere rapporti e statistiche annuali.
- ▶ **APINELLA** - Programma di riconoscimento precoce dei piccoli coleotteri dell'alveare nelle api
- ▶ **PVS** - La piattaforma utenti PVS per la tutela dei consumatori viene utilizzata per la raccolta, l'elaborazione e la ricerca di parametri, matrici, limiti e attributi associati richiesti dall'USAV.
- ▶ **aRes** - Dal 2013, i dati di laboratorio per la lotta alle epizootie e la sorveglianza delle zoonosi vengono trasmessi al sistema d'informazione per i dati di laboratorio ALIS dai laboratori riconosciuti dall'USAV. Nell'ambito del progetto DaKa, alla fine del 2021 ALIS è stato integrato nel sistema aRes e da allora viene utilizzato anche per ricevere dati di laboratorio e di ispezione nel settore alimentare. I dati provenienti da ARES vengono trasferiti al data warehouse dell'USAV ALVPH, dove sono disponibili per le valutazioni o per i sistemi periferici.
- ▶ **ASAN Core** - ASAN Core è l'applicazione ASAN (sistema di gestione del Servizio veterinario svizzero) con il relativo backend e database. Con l'aiuto di questa applicazione, le autorità cantonali di esecuzione, principalmente nel settore veterinario, possono registrare, gestire e svolgere la loro attività quotidiana. Il sistema viene utilizzato in particolare per il coordinamento del controllo delle epizootie.
- ▶ **ASAN-SIG** - Il SIG-USAV è un sistema sviluppato per soddisfare le esigenze di informazione geografica dell'USAV, in particolare la soluzione SIG per il modulo ASAN sulle epizootie. Il sistema è utilizzato dal personale della Confederazione e dei Cantoni.
- ▶ **AWISA/ADURA** - AWISA è la piattaforma per lo scambio di informazioni tra la Confederazione e i Cantoni. ADURA è una banca dati integrata in AWISA che contiene le informazioni raccolte da varie fonti e i pareri di esperti tecnici della Confederazione, dei Cantoni, dell'industria e delle università nel campo del riconoscimento precoce di pericoli emergenti per la sicurezza alimentare.
- ▶ **BVD-Web** - BVD-Web è uno strumento per pianificare e attuare l'eradicazione della BVD. Serve a chi esegue il prelievo di campioni per gestire l'eradicazione e viene utilizzato per stampare elenchi di animali e per le visite per il prelievo di campioni nelle aziende. I veterinari possono consultare per ogni azienda l'elenco degli animali ancora da esaminare.
- ▶ **Dashboard USAV** - Con il proprio dashboard, l'USAV soddisfa i nuovi requisiti della legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA; RS 172.019) rendendo accessibili al pubblico i dati acquisiti o generati per l'adempimento dei compiti legali. Con il dashboard USAV completo, vengono raccolti diversi tipi di dati e messi a disposizione del pubblico tramite un'applicazione web.
- ▶ **FLEKO** - Banca dati del controllo delle carni per registrare i risultati dei controlli degli animali da macello e delle carni. Con la registrazione standardizzata è possibile ottenere informazioni più precise sulla sicurezza alimentare, la salute e la protezione degli animali.
- ▶ **FoodCASE** - Food Composition and System Environment è un software per la raccolta, l'archiviazione e il calcolo dei dati nutritivi. Il software viene utilizzato dal 2009 per la gestione e la pubblicazione della Banca dati svizzera dei valori nutritivi. FoodCASE gestisce anche i dati di consumo del sondaggio nazionale sull'alimentazione menuCH e li collega ai dati nutritivi della Banca dati svizzera dei valori nutritivi per i calcoli sull'apporto di nutrienti.
- ▶ **InfoFitto e elenco PF** - Sistemi di valutazione del rischio nel contesto della procedura di omologazione dei prodotti fitosanitari.
- ▶ **SI AMV** - Sistema d'informazione sugli antibiotici nella medicina veterinaria: Registrazione dell'uso di antibiotici in termini di quantità di commercio e di prescrizioni.

- ▶ **MySwissFoodPyramid** - La piramide alimentare svizzera fornisce raccomandazioni nutrizionali e suggerimenti su come metterle in pratica. I consigli dell'app insegnano come è possibile nutrirsi in maniera equilibrata e varia senza dimenticare il gusto.
- ▶ **RIBES** - Sistema per il coordinamento del campionamento dei bovini al macello.
- ▶ **Importazione Mvet** - Sistema di notifica e autorizzazione delle importazioni di medicinali veterinari da parte dei veterinari.

▶ **Promuovere la digitalizzazione per rafforzare la salute degli animali**

EQUINELLA - Piattaforma di notifica e informazione per le malattie infettive degli equini. Segnalazione regolare di malattie e sintomi infettivi degli equini da parte dei veterinari Equinella registrati.

Pig Health Info System (PHIS) - Rafforzare la salute dei suini raccogliendo dati sanitari tramite un'app. L'app è stata progettata per raccogliere e analizzare sistematicamente tutti i dati rilevanti. Ciò avviene sempre nel rispetto della protezione dei dati. I veterinari potranno utilizzarla per registrare elettronicamente i risultati degli esami dell'effettivo e analizzarli per l'assistenza dello stesso. Con i dati raccolti, è possibile identificare automaticamente in tutto il Paese una maggiore frequenza di determinati sintomi a livello temporale e spaziale. Ciò consente di adottare misure per contenere i problemi di salute in una fase precoce.

Cattle Health Info System - Ulteriore sviluppo del sistema informativo sulla salute dei suini per gli animali della specie bovina.

Pig Health Info System (PHIS) e Cattle Health Info System - Saranno riuniti e gestiti come un'UNICA applicazione dal nome «Animal Health Info System» nel corso del 2025.

Giornale dei trattamenti (EBJ), versione elettronica - La versione elettronica del giornale dei trattamenti (EBJ) consente di registrare e valutare in modo uniforme l'impiego di medicinali veterinari. Sostituisce completamente il giornale dei trattamenti tenuto a mano e soddisfa l'obbligo legale di tenere un registro.

Sistemi d'informazione interdivisionali:

- ▶ **Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS)** - Il RIS contiene tutte le imprese e le aziende di diritto privato e pubblico con sede in Svizzera esercitanti un'attività economica. Il RIS serve all'UST come elenco di indirizzi per le rilevazioni statistiche presso le imprese e gli stabilimenti. Anche altri Uffici dell'Amministrazione federale e numerosi Cantoni utilizzano il RIS a scopi statistici o amministrativi.
- ▶ **Registro dei prodotti chimici (RPC)** - Applicazione web congiunta dell'UFSP, dell'UFAM, del SECO, dell'USAV e dell'UFAG, in cui vengono registrati biocidi, prodotti fitosanitari e concimi.

Sistema d'informazione UDSC:

- ▶ **Alco-dec** (Dichiarazione annuale per le bevande spiritose) - Nel secondo semestre dell'anno, gli agricoltori registrati come tali ai sensi della legge sull'alcool devono presentare all'Amministrazione federale delle dogane una dichiarazione annuale sulle cessioni e sulla scorta finale dei loro distillati compilata in forma elettronica sul portale agate.ch.

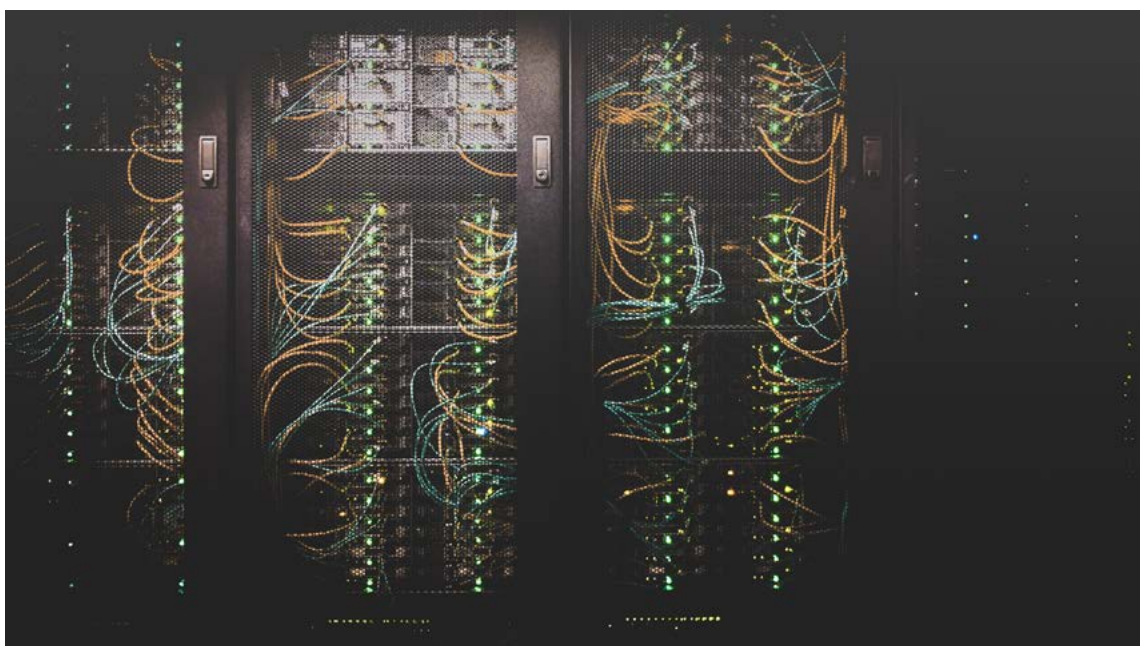


Foto di Taylor Vick su unsplash

10.2. Sistemi d'informazione cantonali e intercantonali

Sistemi d'informazione intersettoriali:

- ▶ **ACmobile** - ACmobile è una soluzione informatica per la registrazione elettronica dei risultati dei controlli. Il collegamento alla soluzione federale Acontrol consente lo scambio elettronico di dati senza interruzioni dei supporti. È stato sviluppato da Bedag AG su incarico del Servizio veterinario del Cantone di Berna, ma può essere utilizzato anche da altre organizzazioni.

Sistemi d'informazione nel settore dell'agricoltura:

- ▶ Ad eccezione del servizio dell'agricoltura (Service de l'agriculture) del **Vallese**, che ha un proprio sistema d'informazione, i servizi cantonali dell'agricoltura hanno sviluppato quattro sistemi d'informazione intercantonali: **ACORDA** (GE, JU, NE, VD), **AGRICOLA** (AG, AI, AR, GL, GR, NW, OW, SG, SZ, TI, UR, ZH), **GELAN** (BE, FR, SO) e **LAWIS** (BL, BS, LU, SH, TG, ZG e FL).

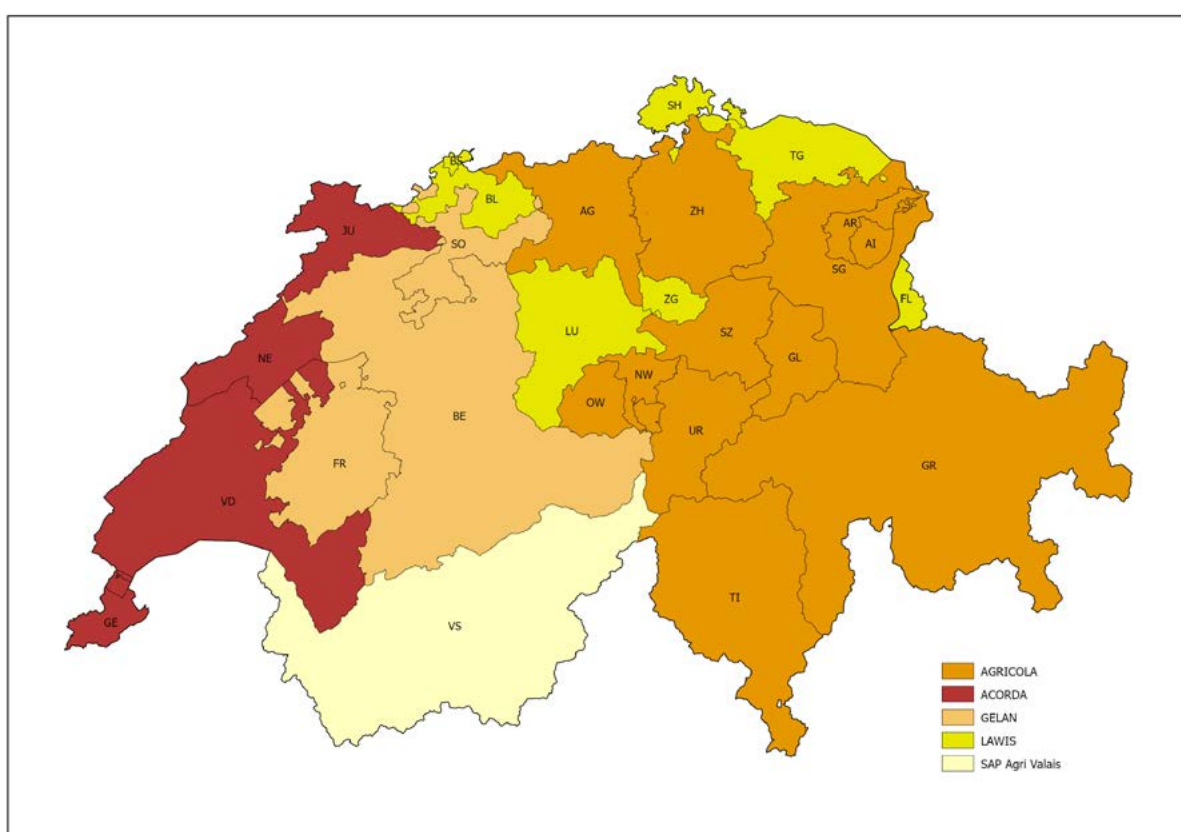


Fig. 12: Panoramica dei sistemi (dati di base e dati strutturali) nel settore agricolo (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

- ▶ **e-Vendanges** - e-Vendanges è l'applicazione web del Cantone Vallese per il controllo della vendemmia. Questo strumento consente ai vinificatori di accedere ai diritti di produzione delle particelle da cui proviene l'uva da cantina (certificati di produzione), di conoscere tutte le partite di uva provenienti dal Vallese e di ottenere la loro scheda delle forniture. Costituisce inoltre la base del controllo autonomo per vinificatori (produttori) e fornitori del raccolto di uva. È entrato in funzione nel 2018.
- ▶ **Traubenpass** - Nell'applicazione Traubenpass viene tenuto il catasto viticolo dei Cantoni AG, BL, BS,

GL, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH e del Principato del Lichtenstein. Il Cantone tiene il catasto viticolo, coordina e sorveglia il processo di autorizzazione e di impianto dei vigneti. Il controllo ufficiale della vendemmia monitora la quantità e la qualità dell'uva vendemmiata. I documenti necessari per il catasto viticolo e per il controllo della vendemmia/ il controllo autonomo sono generati dal sistema e possono essere consultati elettronicamente. Questo processo permette di attuare l'ordinanza federale sul vino e di generare i documenti necessari dal sistema.

- ▶ **VV20** - L'applicazione VV20 (Vignes et Vendanges) per i Cantoni di VD, GE, NE e JU permette direttamente alle persone interessate di aggiornare il registro dei vigneti, di generare i certificati di produzione del vino e di registrare i dati d'incantamento. È stato messo in servizio nel Cantone di Vaud nel 2020. Gli altri Cantoni hanno fatto seguito nel 2021 e 2022.
- ▶ **GELAN 4** – L'applicazione web GELAN 4 gestisce il catasto viticolo dei Cantoni BE, SO e FR. L'applicazione supporta le divisioni nell'autorizzazione di nuove superfici viticole, nell'aggiornamento del catasto viticolo e dell'elenco dei vitigni. Inoltre, essa offre, nell'interfaccia tra le divisioni e i gestori, la possibilità di creare certificati di produzione, registrare le forniture di uva e di generare schede delle forniture per il controllo delle cantine.

Sistemi d'informazione nel settore veterinario:

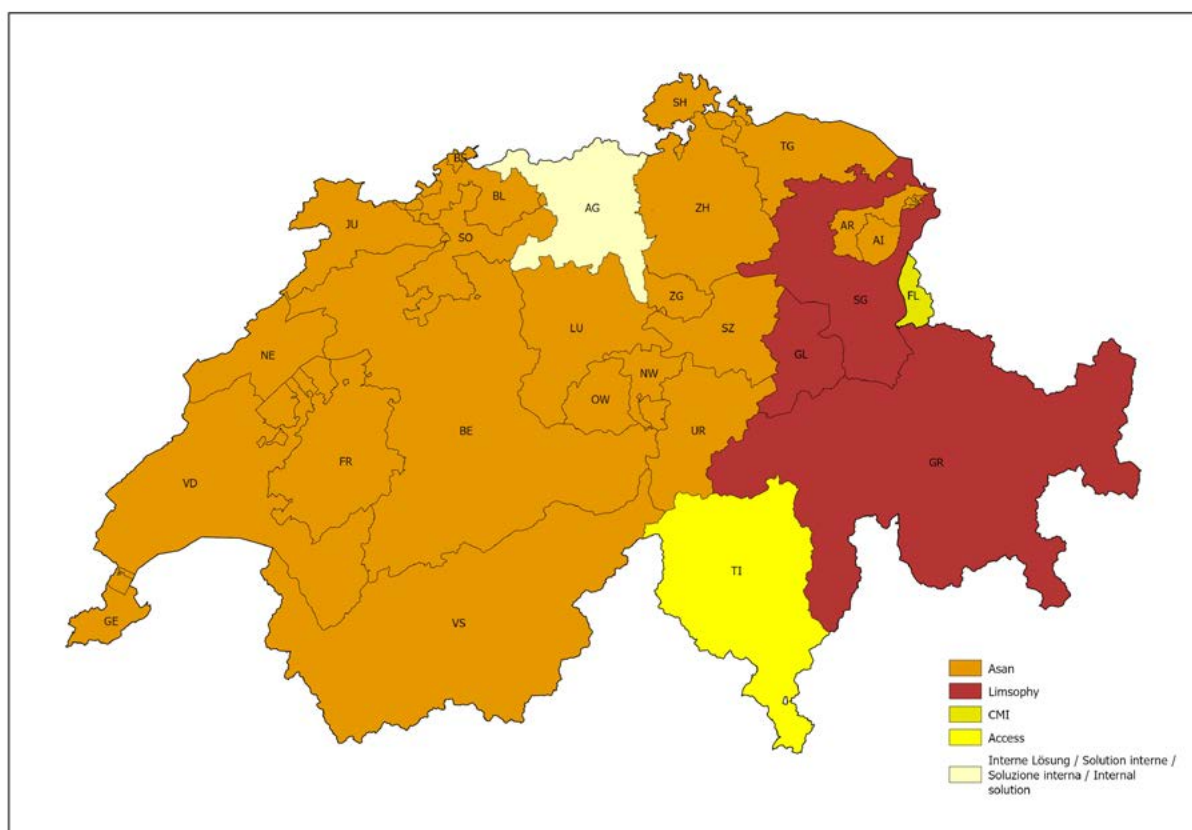


Fig. 13: Panoramica dei principali sistemi di gestione degli affari (campo di applicazione del PCNP) utilizzati nel settore veterinario – (stato: ottobre 2025 grafico elaborato dall'USAV)

Sistemi d'informazione nel settore alimentare:

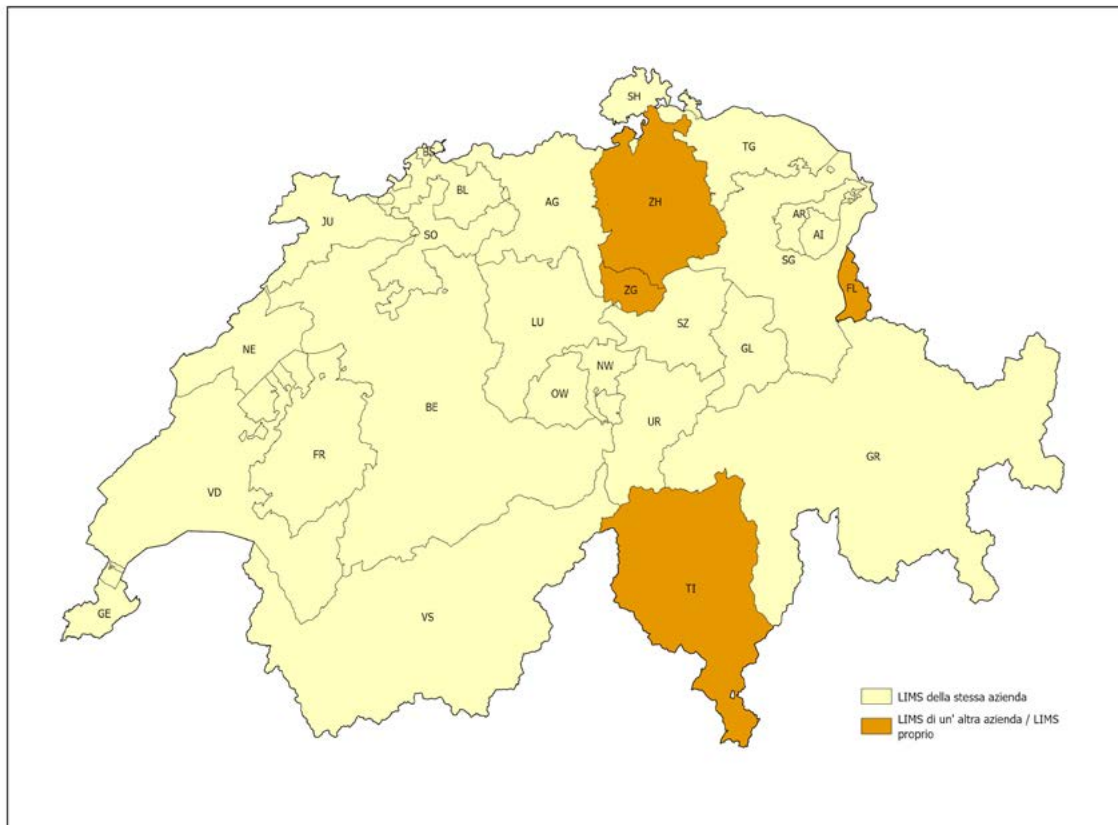


Fig. 14: Panoramica dei sistemi nel settore delle derrate alimentari (stato: ottobre 2025, grafico elaborato dall'USAV)

Allegato A: Profili Cantoni e Principato del Liechtenstein

Vedi PCNP 2024-2027 in lingua tedesca e francese

Allegato B: Dettagli sui controlli ufficiali lungo la filiera agroalimentare

Vedi PCNP 2024-2027 in lingua tedesca e francese

Allegato C: Swiss Veterinary System

Vedi PCNP 2024-2027 in lingua tedesca e francese (l'allegato C esiste unicamente in lingua inglese)

Allegato D: Procedura di omologazione

Vedi PCNP 2024-2027 in lingua tedesca e francese

Allegato E: Tabella di riferimento

Vedi PCNP 2024-2027 in lingua tedesca e francese

Colophon

Committente

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Editore

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL
Schwarzenburgstrasse 155
3003 Berna, Svizzera

www.blk.admin.ch

Contatto per questioni tecniche : info@blk.admin.ch

Redazione

Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL

Responsabile

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Distribuzione

Pubblicazione internet. Non sono previsti esemplari cartacei.
Stampa autorizzata con l'indicazione delle fonti.

